



## **Decreto Presidente Giunta n. 167 del 12/08/2011**

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

**NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E  
TURISMO DI CAVA DE' TIRRENI.**

## IL PRESIDENTE

### PREMESSO

che, con Deliberazione n. 659 del 24 settembre 2010, la Giunta regionale, ha, fra l'altro stabilito di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali, di procedere alla nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo di Cava de' Tirreni;

che con DPRGC n. 191 dell'8 novembre 2010 si è proceduto a nominare il dott. Luigi Rauci, Commissario Straordinario presso l'Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo di Cava de' Tirreni;

che l'incarico commissariale conferito, con scadenza 31 gennaio 2011, è stato prorogato fino al 30/06/2011 con deliberazione di Giunta n.19 del 28 gennaio 2011;

che il dott. Luigi Rauci, a far data dal 28/03/2011, è stato collocato in quiescenza;

che con Deliberazione n. 433 del 9 agosto 2011 è stato dato mandato al Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali, di procedere, con proprio atto, alla nuova nomina del Commissario Straordinario del Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo di Cava de' Tirreni;

### CONSIDERATO

di dover procedere all'esecuzione dell'indicata Deliberazione n. 433 del 9 agosto 2011;

### VISTA

la nota prot. n. 746 dell'11 agosto 2011, con la quale l'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali, tenuto conto del breve periodo di espletamento dell'incarico in questione, ha proposto la nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo di Cava de' Tirreni nella persona della D.ssa Ilva Pizzorno, nata a Caserta l'11 agosto 1948, già Commissario Straordinario dell'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno e dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Salerno;

### PRESO ATTO

dell'idoneità del soggetto proposto alla carica;

### RITENUTO

di procedere, pertanto, alla nomina della D.ssa Ilva Pizzorno quale Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo di Cava de' Tirreni;

di demandare al Dirigente del Settore "Sviluppo e Promozione Turismo" ogni adempimento esecutivo del presente provvedimento, ivi compresa l'acquisizione dell'accettazione dell'interessato nonché della attestazione da parte del medesimo della insussistenza di condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità, ai sensi della Legge Regionale 07 agosto 1996, n. 17 e ss.mm.ii.;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato

### DECRETA

- di nominare la D.ssa Ilva Pizzorno, nata a Caserta l'11 agosto 1948, quale Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo di Cava de' Tirreni;

- di precisare che l'incarico ha durata sino all'entrata in vigore della legge regionale in materia di turismo e, comunque, non oltre il 15 settembre 2011, salva eventuale revoca nelle ipotesi previste dalla D.G.R. n. 659 del 24 settembre 2010;
- di demandare al Dirigente del Settore "Sviluppo e Promozione Turismo" ogni adempimento esecutivo del presente provvedimento, ivi compresa l'acquisizione dell'accettazione dell'interessato nonché della attestazione da parte del medesimo della insussistenza di condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità, ai sensi della Legge Regionale 07 agosto 1996, n. 17 e ss.mm.ii.;
- di inviare il presente atto al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del vigente Statuto Regionale;
- di trasmettere il presente atto all'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali" e al Settore "Sviluppo e Promozione Turismo", per gli adempimenti consequenziali; al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione", per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore "Affari Generali della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori" per opportuna conoscenza.

*Caldoro*



## **Decreto Presidente Giunta n. 168 del 12/08/2011**

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

**NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI NAPOLI E DELLE AZIENDE AUTONOME DI CURA SOGGIORNO E TURISMO DI NAPOLI, CASTELLAMMARE DI STABIA E VICO EQUENSE.**

## IL PRESIDENTE

### PREMESSO

che, con Deliberazione n. 659 del 24 settembre 2010, la Giunta regionale, ha, fra l'altro stabilito di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali, di procedere alla nomina del Commissario Straordinario dell'Ente Provinciale per il Turismo di Napoli ed Aziende Autonome di Cura Soggiorno e Turismo di Castellammare di Stabia, Napoli e Vico Equense;

che con DPRGC n. 195 dell'8 novembre 2010 si è proceduto a nominare la dott.ssa Adele Corvino, Commissario Straordinario presso l'EPT di Napoli e le AACST di Napoli, Castellammare di Stabia e Vico Equense;

che l'incarico commissariale conferito, con scadenza 31 gennaio 2011, è stato prorogato fino al 30/06/2011 con deliberazione di Giunta n.19 del 28 gennaio 2011;

che con nota prot. n. 283354 del 08/04/2011 la dott.ssa Adele Corvino ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico;

che con Deliberazione n. 433 del 9 agosto 2011 è stato dato mandato al Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali, di procedere, con proprio atto, alla nuova nomina del Commissario Straordinario dell'EPT Napoli e delle AACST di Napoli, Castellammare di Stabia e Vico Equense

### CONSIDERATO

di dover procedere all'esecuzione dell'indicata Deliberazione n. 433 del 9 agosto 2011;

### VISTA

la nota prot. n. 746 dell'11 agosto 2011, con la quale l'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali, tenuto conto del breve periodo di espletamento dell'incarico in questione, ha proposto la nomina del Commissario Straordinario dell'EPT Napoli e delle AACST di Napoli, Castellammare di Stabia e Vico Equense nella persona della stessa D.ssa Adele Corvino, nata a Giugliano in Campania (NA) il 14 maggio 1957;

### RITENUTO

di dover aderire alla proposta, sia per la breve durata dell'incarico, sia per la considerazione che lo stesso viene a coincidere con la seconda parte del periodo estivo, per cui, attesa la forte vocazione turistica del territorio di competenza dell'Ente, occorre evitare discontinuità nella governance, ai fini del completamento delle iniziative programmate nello specifico settore;

### PRESO ATTO

dell'idoneità del soggetto proposto alla carica;

### RITENUTO

di procedere, pertanto, alla conferma della D.ssa Adele Corvino quale Commissario Straordinario dell'E.P.T. di Napoli e delle AA.AA.C.S.T. di Castellammare di Stabia, Napoli e Vico Equense;  
di demandare al Dirigente del Settore "Sviluppo e Promozione Turismo" ogni adempimento esecutivo del presente provvedimento, ivi compresa l'acquisizione dell'accettazione dell'interessato nonché della attestazione da parte del medesimo della insussistenza di condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità, ai sensi della Legge Regionale 07 agosto 1996, n. 17 e ss.mm.ii.;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato

### DECRETA

- di confermare la D.ssa Adele Corvino, nata a Giugliano in Campania (NA) il 14 maggio 1957, quale Commissario Straordinario dell'Ente Provinciale per il Turismo di Napoli e delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo di Castellammare di Stabia, Napoli e Vico Equense;
- di precisare che l'incarico ha durata sino all'entrata in vigore della legge regionale in materia di turismo e, comunque, non oltre il 15 settembre 2011, salva eventuale revoca nelle ipotesi previste dalla D.G.R. n. 659 del 24 settembre 2010;
- di demandare al Dirigente del Settore "Sviluppo e Promozione Turismo" ogni adempimento esecutivo del presente provvedimento, ivi compresa l'acquisizione dell'accettazione dell'interessato nonché della attestazione da parte del medesimo della insussistenza di condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità, ai sensi della Legge Regionale 07 agosto 1996, n. 17 e ss.mm.ii.;
- di inviare il presente atto al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del vigente Statuto Regionale;
- di trasmettere il presente atto all'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali" e al Settore "Sviluppo e Promozione Turismo", per gli adempimenti consequenziali; al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione", per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore "Affari Generali della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori" per opportuna conoscenza.

*Caldoro*



## **Decreto Presidente Giunta n. 169 del 16/08/2011**

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMMISSARIO AD ACTA- SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO SEZ.  
3047/2011.

## IL PRESIDENTE

### PREMESSO

- a. che con sentenza n. 3047/2011 depositata il 23.05.2011 il Consiglio di Stato Sez. VI, ha accolto il ricorso proposto dalla s.p.a. Astaldi, in proprio e quale mandataria dell'A.T.I., per l'ottemperanza al giudicato formatosi sul lodo arbitrale sottoscritto il 10.06.2004, esecutivo al 09.02.2006 e confermato con sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 3799/2007, non impugnata, con il quale la gestione Liquidatoria del Consorzio di Bonifica della Valle Telesina è stata condannata al pagamento di una serie di somme in favore della ricorrente;
- b. che con la medesima sentenza, il Presidente della Giunta Regionale della Campania – ovvero un dirigente regionale dallo stesso delegato – è stato nominato commissario ad acta per la piena ed integrale esecuzione del predetto lodo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Affari Generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima

### DECRETA

1. di nominare Commissario ad acta per l'esecuzione della sentenza n. 3047/2011 depositata il 23.05.2011 del Consiglio di Stato Sez. VI, la Dott.ssa Maria Salerno, Dirigente del Servizio 01 – Entrata e Contabilità Finanziaria Generale – Costi C.C.D.I. del Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi
2. di trasmettere copia del presente provvedimento all'A.G.C. 01 e all'A.G.C. 08 per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione.

Caldoro



## **Decreto Dirigenziale n. 626 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI SANT'ANGELO A CUPOLO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA RURALE FRATESE - D.MILANO

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **729** del **23/07/10**, notificato in data **06/08/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Sant'Angelo a Cupolo** come identificato dal CUA **80000540627** un contributo in conto capitale di € **292.989,80** pari al 100% della spesa ammessa di € **292.989,80** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada rurale Fratese- D. Milano**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **31/03/11**, protocollo n. **255399** da parte del Comune di **Sant'Angelo a Cupolo**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **729** del **23/07/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

#### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **729** del **23/07/10**, emesso in favore del comune di **Sant'Angelo a Cupolo**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada rurale Fratese- D. Milano**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **30/09/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **729** del **23/07/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 627 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE DI PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI MONTEFALCONE VALFORTORE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA RURALE LOCALITA' SAL LUCA

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **742** del **27/07/10**, notificato in data **05/08/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Montefalcone Valfortore** come identificato dal CUAA **00254570625** un contributo in conto capitale di € **291.666,67** pari al 100% della spesa ammessa di € **291.666,67** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada rurale località San Luca**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **28/01/11**, protocollo n. **67513** da parte del Comune di **Montefalcone Valfortore**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
- la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
- le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,

decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **742** del **27/07/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

#### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **742** del **27/07/10**, emesso in favore del comune di **Montefalcone Valfortore**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada rurale località San Luca**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **29/09/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **742** del **27/07/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione; al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 628 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI PIETRAROJA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA TRA FONTANE-ACQUA SPARSA-CASTELLONE

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **736** del **23/07/10**, notificato in data **04/08/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Pietraroja** come identificato dal CUAA **00158780627** un contributo in conto capitale di € **291.879,89** pari al 100% della spesa ammessa di € **291.879,89** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada Tre Fontane-Acqua Sparsa-Castellone**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **21/03/11**, protocollo n. **218555** da parte del Comune di **Pietraroja**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **736** del **23/07/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **736** del **23/07/10**, emesso in favore del comune di **Pietraroja**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada Tre Fontane-Acqua Sparsa-Castellone**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **28/09/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **736** del **23/07/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 629 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI CIRCELLO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: ACQUEDOTTO MACCHIA

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **863** del **01/09/10**, notificato in data **17/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Circello** come identificato dal CUA **80002680629** un contributo in conto capitale di € **208.333,33** pari al 100% della spesa ammessa di € **208.333,33** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Acquedotto Macchia**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **24/03/11**, protocollo n. **230745** da parte del Comune di **Circello**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **863** del **01/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **863** del **01/09/10**, emesso in favore del comune di **Circello**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Acquedotto Macchia**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **11/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **863** del **01/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 630 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013- MIS. 125- V° BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI SANT'ANGELO A CUPOLO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA CARDILLO-VALLONE

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **728** del **23/07/10**, notificato in data **06/08/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Sant'Angelo a Cupolo** come identificato dal CUA **80000540627** un contributo in conto capitale di € **225.272,21** pari al 100% della spesa ammessa di € **225.272,21** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada Cardillo-Vallone**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **31/03/11**, protocollo n. **255514** da parte del Comune di **Sant'Angelo a Cupolo**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **728** del **23/07/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **728** del **23/07/10**, emesso in favore del comune di **Sant'Angelo a Cupolo**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada Cardillo-Vallone**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **30/09/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **728** del **23/07/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione; al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 631 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI CASALDUNI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA PEZZALONGA - FONTANA CECENE

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **1022** del **17/09/10**, notificato in data **23/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Casalduni** come identificato dal CUAA **00119310621** un contributo in conto capitale di € **358.333,33** pari al 100% della spesa ammessa di € **358.333,33** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada Pezzalonga-Fontana Cecene**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **14/04/11**, protocollo n. **301359** da parte del Comune di **Casalduni**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **1022** del **17/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

#### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **1022** del **17/09/10**, emesso in favore del comune di **Casalduni**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada Pezzalonga-Fontana Cecene**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **17/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **1022** del **17/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 632 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 -DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI COLLE SANNITA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA COMUNALE PANELLI - MONTE FREDDO

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **910** del **08/09/10**, notificato in data **17/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Colle Sannita** come identificato dal CUA **80001950627** un contributo in conto capitale di € **350.000,00** pari al 100% della spesa ammessa di € **350.000,00** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada comunale Panelli-Monte Freddo**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **15/04/11**, protocollo n. **305964** da parte del Comune di **Colle Sannita**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **910** del **08/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

#### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **910** del **08/09/10**, emesso in favore del comune di **Colle Sannita**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada comunale Panelli-Monte Freddo**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **11/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **910** del **08/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 633 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI CASALDUNI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: ACQUEDOTTO CONTRADA ACQUARO

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **1026** del **17/09/10**, notificato in data **23/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Casalduni** come identificato dal CUAA **00119310621** un contributo in conto capitale di € **165.366,14** pari al 100% della spesa ammessa di € **165.366,14** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Acquedotto contrada Acquaro**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **14/04/11**, protocollo n. **301376** da parte del Comune di **Casalduni**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **1026** del **17/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

#### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **1026** del **17/09/10**, emesso in favore del comune di **Casalduni**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Acquedotto contrada Acquaro**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **17/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **1026** del **17/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 634 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 -DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI CIRCELLO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO STRADA VIA GRANDE - PRAINELLA

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **857** del **01/09/10**, notificato in data **17/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Circello** come identificato dal CUA **80002680629** un contributo in conto capitale di € **345.056,18** pari al 100% della spesa ammessa di € **345.056,18** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada Via Grande-Prainella**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **24/03/11**, protocollo n. **230749** da parte del Comune di **Circello**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **857** del **01/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

#### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **857** del **01/09/10**, emesso in favore del comune di **Circello**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada Via Grande-Prainella**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **11/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **857** del **01/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 635 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 -DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI PAUPISI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO STRADA COMUNALE MONTE COCCELLA

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **864** del **01/09/10**, notificato in data **14/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Paupisi** come identificato dal CUA **00061330627** un contributo in conto capitale di € **291.642,40** pari al 100% della spesa ammessa di € **291.642,40** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada comunale Monte Coccella**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **06/04/11**, protocollo n. **273230** da parte del Comune di **Paupisi**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **864** del **01/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **864** del **01/09/10**, emesso in favore del comune di **Paupisi**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada comunale Monte Coccella**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **08/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **864** del **01/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 636 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI VITULANO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ACQUEDOTTO RURALE CONTRADA SANTO STEFANO

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **901** del **07/09/10**, notificato in data **14/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Vitulano** come identificato dal CUAA **80002630624** un contributo in conto capitale di € **208.322,54** pari al 100% della spesa ammessa di € **208.322,54** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Acquedotto rurale contrada Santo Stefano**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **02/03/11**, protocollo n. **168141** da parte del Comune di **Vitulano**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **901** del **07/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **901** del **07/09/10**, emesso in favore del comune di **Vitulano**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Acquedotto rurale contrada Santo Stefano**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **08/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **901** del **07/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 637 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 -DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI SAN LUPO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO STRADA RURALE COSTELLE

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **861** del **01/09/10**, notificato in data **14/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **San Lupo** come identificato dal CUAA **81002270627** un contributo in conto capitale di € **288.526,56** pari al 100% della spesa ammessa di € **288.526,56** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada rurale Costelle**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **28/04/11**, protocollo n. **336505** da parte del Comune di **San Lupo**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **861** del **01/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **861** del **01/09/10**, emesso in favore del comune di **San Lupo**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada rurale Costelle**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **08/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **861** del **01/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 638 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ACQUEDOTTO LOCALITA' COLLE MOTTOLA

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **923** del **08/09/10**, notificato in data **14/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Fragneto Monforte** come identificato dal CUAA **80002120626** un contributo in conto capitale di € **208.333,33** pari al 100% della spesa ammessa di € **208.333,33** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Acquedotto località Colle Mottola**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **28/01/11**, protocollo n. **67492** da parte del Comune di **Fragneto Monforte**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **923** del **08/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

#### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **923** del **08/09/10**, emesso in favore del comune di **Fragneto Monforte**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Acquedotto località Colle Mottola**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **08/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **923** del **08/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 639 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 -DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO STRADA RURALE VARCO I STRALCIO TRATTO A-B-C

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **859** del **01/09/10**, notificato in data **10/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **San Salvatore Telesino** come identificato dal CUAA **81002210623** un contributo in conto capitale di € **291.565,12** pari al 100% della spesa ammessa di € **291.565,12** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada rurale Varco I stralcio tratto A-B-C**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **02/02/11**, protocollo n. **79477** da parte del Comune di **San Salvatore Telesino**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **859** del **01/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

#### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **859** del **01/09/10**, emesso in favore del comune di **San Salvatore Telesino**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada rurale Varco I stralcio tratto A-B-C**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **04/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **859** del **01/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 640 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 -DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI PAUPISI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA CISTERNA-SEGATURO

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **939** del **08/09/10**, notificato in data **14/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Paupisi** come identificato dal CUA **00061330627** un contributo in conto capitale di € **291.666,67** pari al 100% della spesa ammessa di € **291.666,67** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada Cisterna-Segaturo**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **06/04/11**, protocollo n. **273250** da parte del Comune di **Paupisi**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **939** del **08/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **939** del **08/09/10**, emesso in favore del comune di **Paupisi**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada Cisterna-Segaturo**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **08/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **939** del **08/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 641 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

**PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI CIRCELLO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA MORCONESE-PIANA SAN MARTINO**

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **865** del **02/09/10**, notificato in data **17/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Circello** come identificato dal CUAA **80002680629** un contributo in conto capitale di € **276.581,64** pari al 100% della spesa ammessa di € **276.581,64** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada Morconese-Piana San Martino**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **24/03/11**, protocollo n. **230734** da parte del Comune di **Circello**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **865** del **02/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

#### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **865** del **02/09/10**, emesso in favore del comune di **Circello**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada Morconese-Piana San Martino**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **11/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **865** del **02/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 642 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 -DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI CAUTANO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA RURALE ROSATO

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **911** del **08/09/10**, notificato in data **13/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Cautano** come identificato dal CUAA **00145030623** un contributo in conto capitale di € **291.505,92** pari al 100% della spesa ammessa di € **291.505,92** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada rurale Rosato**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **12/04/11**, protocollo n. **294423** da parte del Comune di **Cautano**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **911** del **08/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

#### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **911** del **08/09/10**, emesso in favore del comune di **Cautano**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada rurale Rosato**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **07/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **911** del **08/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 643 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 200/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 -DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI SAN NICOLA MANFREDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA RURALE PERAZZI

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **906** del **07/09/10**, notificato in data **16/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **San Nicola Manfredi** come identificato dal CUAA **00623030624** un contributo in conto capitale di € **241.057,63** pari al 100% della spesa ammessa di € **241.057,63** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada rurale Perazzi**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **31/03/11**, protocollo n. **255356** da parte del Comune di **San Nicola Manfredi**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **906** del **07/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

#### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **906** del **07/09/10**, emesso in favore del comune di **San Nicola Manfredi**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada rurale Perazzi**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **10/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **906** del **07/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 644 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 -DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI PANNARANO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA RURALE SELVETELLE-PEZZE

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **902** del **07/09/10**, notificato in data **16/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Pannarano** come identificato dal CUAA **80003770627** un contributo in conto capitale di € **214.992,32** pari al 100% della spesa ammessa di € **214.992,32** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada rurale Selvetelle-Pezze**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **07/02/11**, protocollo n. **92826** da parte del Comune di **Pannarano**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **902** del **07/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

#### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **902** del **07/09/10**, emesso in favore del comune di **Pannarano**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada rurale Selvetelle-Pezze**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **10/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **902** del **07/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 645 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MIS. 125 V° BIM 2009 DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI CASTELPAGANO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA MONTAGNA - SANTA MARIA

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **833** del **20/08/10**, notificato in data **17/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Castelpagano** come identificato dal CUAA **80001770629** un contributo in conto capitale di € **284.133,92** pari al 100% della spesa ammessa di € **284.133,92** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada Montagna-Santa Maria**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **29/03/11**, protocollo n. **247034** da parte del Comune di **Castelpagano**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
- la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
- le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori, decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **833** del **20/08/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei

relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **833** del **20/08/10**, emesso in favore del comune di **Castelpagano**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada Montagna-Santa Maria**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **11/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **833** del **20/08/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

MASSARO





## **Decreto Dirigenziale n. 646 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 . MIS. 125 - V° BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI PAUPISI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA COMUNALE MANDARISI

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **860** del **01/09/10**, notificato in data **14/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - sottomisura 2 - Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali - sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Paupisi** come identificato dal CUA **00061330627** un contributo in conto capitale di € **291.666,67** pari al 100% della spesa ammessa di € **291.666,67** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - *Strada comunale Mandarisi*

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **06/04/11**, protocollo n. **273214** da parte del Comune di **Paupisi**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
- la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
- le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,

decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **860** del **01/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **860** del **01/09/10**, emesso in favore del comune di **Paupisi**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada comunale Mandarisi**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **08/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **860** del **01/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

MASSARO



## **Decreto Dirigenziale n. 647 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI SAN LORENZELLO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA RURALE VIA REGIA E MACCHIA

## IL DIRIGENTE

Rif: PSR 2007-2013. Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - sottomisura 2 - Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali. 5° Bim. Settembre/ottobre 2009  
Concessione proroga termini ultimazione lavori - Comune di **San Lorenzello**. Decreto di concessione n. **866** del **02/09/10**. Iniziativa: *Strada rurale Via regia e Macchia*.

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **866** del **02/09/10**, notificato in data **10/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - sottomisura 2 - Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali - sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **San Lorenzello** come identificato dal CUAA **81002060622** un contributo in conto capitale di € **248.720,15** pari al 100% della spesa ammessa di € **248.720,15** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - *Strada rurale Via regia e Macchia*

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **29/03/11**, protocollo n. **247057** da parte del Comune di **San Lorenzello**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
- la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
- le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,

decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **866** del **02/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **866** del **02/09/10**, emesso in favore del comune di **San Lorenzo**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada rurale Via regia e Macchia**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **04/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **866** del **02/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

MASSARO



## **Decreto Dirigenziale n. 648 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125- V° BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI CIRCELLO PER LAREALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA FILARO E MORCONESE

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **856** del **01/09/10**, notificato in data **17/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Circello** come identificato dal CUA **80002680629** un contributo in conto capitale di € **440.052,44** pari al 100% della spesa ammessa di € **440.052,44** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - *Strada Filaro e Morconese*

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **24/03/01**, protocollo n. **230756** da parte del Comune di **Circello**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
- la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
- le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,

decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **856** del **01/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **856** del **01/09/10**, emesso in favore del comune di **Circello**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada Filaro e Morconese**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **11/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **856** del **01/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

MASSARO



## **Decreto Dirigenziale n. 649 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI FAICCHIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA ARENELLA E CECI

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **858** del **01/09/10**, notificato in data **10/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - sottomisura 2 - Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali - sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Faicchio** come identificato dal CUAA **81000150623** un contributo in conto capitale di € **291.666,67** pari al 100% della spesa ammessa di € **291.666,67** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada Arenella e Ceci**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **18/01/11**, protocollo n. **35894** da parte del Comune di **Faicchio**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **858** del **01/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

#### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **858** del **01/09/10**, emesso in favore del comune di **Faicchio**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada Arenella e Ceci**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **04/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **858** del **01/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

MASSARO



## **Decreto Dirigenziale n. 650 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009- DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEITERMINI DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI AL COMUNE DI VITULANO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA RURALE SANTO STEFANO - TORRENTE FUNNO SPINA

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **897** del **07/09/10**, notificato in data **14/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Vitulano** come identificato dal CUAA **80002630624** un contributo in conto capitale di € **289.783,09** pari al 100% della spesa ammessa di € **289.783,09** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada rurale Santo Stefano-Torrente Funno Spina**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **02/03/11**, protocollo n. **168129** da parte del Comune di **Vitulano**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
- la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
- le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,

decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **897** del **07/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **897** del **07/09/10**, emesso in favore del comune di **Vitulano**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada rurale Santo Stefano-Torrente Funno Spina**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **08/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **897** del **07/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

MASSARO



## **Decreto Dirigenziale n. 651 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE PREOROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI CERRETO SANNITA PER LA REALIZZAZIONE DL PROGETTO: STRADA MADONNA DEL SOCCORSO E TRAVERSA

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **903** del **07/09/10**, notificato in data **14/09/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Cerreto Sannita** come identificato dal CUA **81002060622** un contributo in conto capitale di € **290.997,06** pari al 100% della spesa ammessa di € **290.997,06** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - *Strada Madonna del Soccorso e traversa*

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **28/03/11**, protocollo n. **243166** da parte del Comune di **Cerreto Sannita**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
- la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
- le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,

decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **903** del **07/09/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

## DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **903** del **07/09/10**, emesso in favore del comune di **Cerreto Sannita**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada Madonna del Soccorso e traversa**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **08/11/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **903** del **07/09/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

MASSARO



## **Decreto Dirigenziale n. 652 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - IV° BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI CUSANO MUTRI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: RIPRISTINO E RIQUALIFICAZIONE STRADA RURALE SCHITO - PEZZA DI PERNO

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n.335 del **21/04/10**, notificato in data **28/04/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al **Comune di Cusano Mutri** come identificato dal CUAA **00117980623** un contributo in conto capitale di € **285.951,68** pari al 100% della spesa ammessa di € **285.951,68** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - *Ripristino e riqualificazione strada rurale Schito-Pezza di Perno*

VISTA la richiesta di ulteriore proroga pervenuta il **13/05/11**, protocollo n. **381663** da parte del **Comune di Cusano Mutri**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il precedente Decreto di Concessione proroga n. **93** del **14/02/11** e considerate le motivazioni addotte con la richiesta di ulteriore proroga di cui sopra coerenti con le ragioni che avevano determinato la concessione della proroga;

VISTI il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 e il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **0** del **21/04/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori e dei relativi pagamenti di 180 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

## DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. 335 del **21/04/10**, emesso in favore del **Comune di Cusano Mutri**, e tenuto conto che i tempi di realizzazione degli interventi non possono protrarsi oltre mesi **24**, sono differiti di ulteriori giorni 210 i termini di completamento dei lavori e dei relativi pagamenti per la realizzazione dell'iniziativa *Ripristino e riqualificazione strada rurale Schito-Pezza di Perno*, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **19/12/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

#### Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 - Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali - tipologia d: Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale - pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **0** del **21/04/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

MASSARO



## **Decreto Dirigenziale n. 653 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - IV° BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI CUSANO MUTRI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: RIPRISTINO E RIQUALIFICAZIONE STRADA RURALE CHIAIE - VALLE CAMPO

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **346** del **22/04/10**, notificato in data **28/04/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al **Comune di Cusano Mutri** come identificato dal CUAA **00117980623** un contributo in conto capitale di € **236.414,08** pari al 100% della spesa ammessa di € **236.414,08** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - *Ripristino e riqualificazione strada rurale Chiaie-Valle Campo*

VISTA la richiesta di ulteriore proroga pervenuta il **13/05/11**, protocollo n. **381663** da parte del **Comune di Cusano Mutri**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il precedente Decreto di Concessione proroga n. **90** del **14/02/11** e considerate le motivazioni addotte con la richiesta di ulteriore proroga di cui sopra coerenti con le ragioni che avevano determinato la concessione della proroga;

VISTI il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 e il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **346** del **22/04/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori e dei relativi pagamenti di 180 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

## DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **346** del **22/04/10**, emesso in favore del **Comune di Cusano Mutri**, e tenuto conto che i tempi di realizzazione degli interventi non possono protrarsi oltre mesi **24**, sono differiti di ulteriori giorni 210 i termini di completamento dei lavori e dei relativi pagamenti per la realizzazione dell'iniziativa *Ripristino e riqualificazione strada rurale Chiaie-Valle Campo*, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **19/12/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 - Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali - tipologia d: Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale - pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **346** del **22/04/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

MASSARO



## **Decreto Dirigenziale n. 654 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 IV° IV BIM. 2009 DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI BUONALBERGO - PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: ACQUEDOTTO RURALE PURGATORIO I LOTTO

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **359** del **27/04/10**, notificato in data **05/05/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - sottomisura 2 - Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali - sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al **Comune di Buonalbergo** come identificato dal CUAA **80001980624** un contributo in conto capitale di € **193.263,28** pari al 100% della spesa ammessa di € **193.263,28** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Acquedotto rurale Purgatorio I lotto**

VISTA la richiesta di ulteriore proroga pervenuta il **13/04/11**, protocollo n. **297016** da parte del **Comune di Buonalbergo**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il precedente Decreto di Concessione proroga n. **84** del **14/02/11** e considerate le motivazioni addotte con la richiesta di ulteriore proroga di cui sopra coerenti con le ragioni che avevano determinato la concessione della proroga;

VISTI il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 e il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **359** del **27/04/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori e dei relativi pagamenti di 180 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

## DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **359** del **27/04/10**, emesso in favore del **Comune di Buonalbergo**, e tenuto conto che i tempi di realizzazione degli interventi non possono protrarsi oltre mesi **24**, sono differiti di ulteriori giorni 210 i termini di completamento dei lavori e dei relativi pagamenti per la realizzazione dell'iniziativa **Acquedotto rurale Purgatorio I lotto**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **26/12/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 - Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali - tipologia d: Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale - pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **359** del **27/04/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

MASSARO



## **Decreto Dirigenziale n. 655 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - IV° BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI BUONALBERGO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: ACQUEDOTTO RURALE PURGATORIO II LOTTO

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **361** del **27/04/10**, notificato in data **05/05/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - sottomisura 2 - Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali - sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al **Comune di Buonalbergo** come identificato dal CUAA **80001980624** un contributo in conto capitale di € **196.972,85** pari al 100% della spesa ammessa di € **196.972,85** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - *Acquedotto rurale Purgatorio II lotto*

VISTA la richiesta di ulteriore proroga pervenuta il **13/04/11**, protocollo n. **297023** da parte del **Comune di Buonalbergo**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il precedente Decreto di Concessione proroga n. **85** del **14/02/11** e considerate le motivazioni addotte con la richiesta di ulteriore proroga di cui sopra coerenti con le ragioni che avevano determinato la concessione della proroga;

VISTI il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 e il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **361** del **27/04/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori e dei relativi pagamenti di 180 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

## DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **361** del **27/04/10**, emesso in favore del **Comune di Buonalbergo**, e tenuto conto che i tempi di realizzazione degli interventi non possono protrarsi oltre mesi **24**, sono differiti di ulteriori giorni 210 i termini di completamento dei lavori e dei relativi pagamenti per la realizzazione dell'iniziativa *Acquedotto rurale Purgatorio II lotto*, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il , dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 - Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali - tipologia d: Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale - pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **361** del **27/04/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

MASSARO



## **Decreto Dirigenziale n. 657 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA2007/2013 - MIS. 125 . IV BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI PESCO SANNITA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA RURALE RANCA 1 E 2 - SCIUSCIELLO

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **316** del **13/04/10**, notificato in data **20/04/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - sottomisura 2 - Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali - sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al **Comune di Pesco Sannita** come identificato dal CUAA **80001550625** un contributo in conto capitale di € **291.550,72** pari al 100% della spesa ammessa di € **291.550,72** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada rurale Ranca 1 e 2 - Sciusciello**

VISTA la richiesta di ulteriore proroga pervenuta il **06/05/11**, protocollo n. **362384** da parte del **Comune di Pesco Sannita**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il precedente Decreto di Concessione proroga n. **88** del **15/02/11** e considerate le motivazioni addotte con la richiesta di ulteriore proroga di cui sopra coerenti con le ragioni che avevano determinato la concessione della proroga;

VISTI il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 e il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **316** del **13/04/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori e dei relativi pagamenti di 180 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

## DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **316** del **13/04/10**, emesso in favore del **Comune di Pesco Sannita**, e tenuto conto che i tempi di realizzazione degli interventi non possono protrarsi oltre mesi **24**, sono differiti di ulteriori giorni 210 i termini di completamento dei lavori e dei relativi pagamenti per la realizzazione dell'iniziativa **Strada rurale Ranca 1 e 2 - Sciusciello**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il , dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 - Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali - tipologia d: Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale - pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **316** del **13/04/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

MASSARO



## **Decreto Dirigenziale n. 658 del 05/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - IV BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA COMUNALE VECCHIA GINESTRA - MONTEFALCONE

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **354** del **27/04/10**, notificato in data **10/05/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - sottomisura 2 - Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali - sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al **Comune di Ginestra degli Schiavoni** come identificato dal CUAA **80004430627** un contributo in conto capitale di € **291.611,20** pari al 100% della spesa ammessa di € **291.611,20** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada comunale Vecchia Ginestra - Montefalcone**

VISTA la richiesta di ulteriore proroga pervenuta il **23/05/11**, protocollo n. **404678** da parte del **Comune di Ginestra degli Schiavoni**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il precedente Decreto di Concessione proroga n. **91** del **14/02/11** e considerate le motivazioni addotte con la richiesta di ulteriore proroga di cui sopra coerenti con le ragioni che avevano determinato la concessione della proroga;

VISTI il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 e il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **354** del **27/04/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori e dei relativi pagamenti di 180 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

## DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **354** del **27/04/10**, emesso in favore del **Comune di Ginestra degli Schiavoni**, e tenuto conto che i tempi di realizzazione degli interventi non possono protrarsi oltre mesi **24**, sono differiti di ulteriori giorni 210 i termini di completamento dei lavori e dei relativi pagamenti per la realizzazione dell'iniziativa **Strada comunale Vecchia Ginestra - Montefalcone**, che dovrà concludersi

comunque entro e non oltre il , dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 - Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali - tipologia d: Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale - pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **354** del **27/04/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

MASSARO



## **Decreto Dirigenziale n. 668 del 09/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 125 - V° BIM. 2009 - DECRETO DI CONCESSIONE DI PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI ALLA COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: STRADA INTERCOMUNALE MONTEFALCONE - GINESTRA LOCALITA' PERAZZETA

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. 737 del **23/07/10**, notificato in data **05/08/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 – Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali – sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al Comune di **Comunità Montana del Fortore** come identificato dal CUAA **82002030623** un contributo in conto capitale di € **291.641,60** pari al 100% della spesa ammessa di € **291.641,60** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada intercomunale Montefalcone-Ginestra loc Perazzeta**

VISTA la richiesta di proroga pervenuta il **09/02/11**, protocollo n. **102121** da parte del Comune di **Comunità Montana del Fortore**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 con il quale, tra l'altro, il Coordinatore dell'Area 11, nel rilevare che:

- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up e alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
  - la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 dell'Autorità di Gestione);
  - le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento nel cronoprogramma da parte dei soggetti pubblici ed in particolare delle procedure di affidamento dei lavori e quindi dei termini di ultimazione dei lavori,
- decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affida ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

VISTO il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **0** del **23/07/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale di ulteriori 210 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

### DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **0** del **23/07/10**, emesso in favore del comune di **Comunità Montana del Fortore**, sono differiti di giorni 210 i termini di completamento dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale per la realizzazione dell'iniziativa **Strada intercomunale Montefalcone-Ginestra loc Perazzeta**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **29/09/11**, dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto di investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2, pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **0** del **23/07/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

Dr Francesco Massaro



## **Decreto Dirigenziale n. 669 del 09/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 20072013 MIS. 125 VI° BIM. 2009 CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI AL COMUNE DI PESCO SANNITA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "STRADA COMUNALE TREMILOZZI - PUCINARA" DECRETO DI CONCESSIONE N. 317 DEL 13-04-2010

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni

VISTO il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale, approvato con il DRD n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. **317** del **13/04/10**, notificato in data **20/04/10**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - sottomisura 2 - Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali - sottomisura 2 Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -, è stato concesso al **Comune di Pesco Sannita** come identificato dal CUAA **80001550625** un contributo in conto capitale di € **350.000,00** pari al 100% della spesa ammessa di € **350.000,00** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto - **Strada comunale Tremolizzi - Pucinara**

VISTA la richiesta di ulteriore proroga pervenuta il **06/05/11**, protocollo n. **362375** da parte del **Comune di Pesco Sannita**;

CONSIDERATO che sulla richiesta del beneficiario è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte;

VISTO il precedente Decreto di Concessione proroga n. **100** del **14/02/11** e considerate le motivazioni addotte con la richiesta di ulteriore proroga di cui sopra coerenti con le ragioni che avevano determinato la concessione della proroga;

VISTI il DRD n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto: Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008 e il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 125;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DRD di concessione n. **317** del **13/04/10**, e ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010, di differire i termini di completamento dei lavori e dei relativi pagamenti di 180 giorni rispetto a quelli previsti nel citato decreto;

## DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. **317** del **13/04/10**, emesso in favore del **Comune di Pesco Sannita**, e tenuto conto che i tempi di realizzazione degli interventi non possono protrarsi oltre mesi **24**, sono differiti di ulteriori giorni 210 i termini di completamento dei lavori e dei relativi pagamenti per la realizzazione dell'iniziativa **Strada comunale Tremolizzi - Pucinara**, che dovrà concludersi comunque entro e non oltre il , dandone tempestiva comunicazione allo scrivente Settore, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2 - Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali - tipologia d: Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale - pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. **317** del **13/04/10**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura;
- al RUFA.

MASSARO



## **Decreto Dirigenziale n. 340 del 16/08/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 125 SOTTOMISURA 2 - BIMESTRE SETTEMBRE/OTTOBRE 2009. CONCESSIONE DI VARIANTE AL COMUNE DI FRANCOLISE (CE) IDENTIFICATO CON CUA 83001080619 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "SISTEMAZIONE STRADE RURALI PARCO DI CARINOLA, MARCHESA, CAPITOLO, AUZENTE".

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;
- con DD n. 541 del 13/10/2010 del Settore TAPA di Caserta è stato concesso al Comune di Francolise (CE) identificato con CUA 83001080619 un contributo in conto capitale di € 257.136,21 pari al 100% della spesa ammessa di € 257.136,21 per la realizzazione del progetto denominato "Sistemazione strade rurali Parco di Carinola – Marchesa – Capitolo - Auzente" successivamente, a seguito delle risultanze di gara, rimodulato con DD n. 133 del 09/05/2011 per un contributo in conto capitale di € 180.715,06 pari al 100% della spesa ammessa di € 180.715,06;

Vista la richiesta presentata dal comune di Francolise (CE) acquisita agli atti di questo Settore in data 20/07/2011 con prot. n. 0568208 e successiva integrazione del 09/08/2011 prot. n. 0620891 per l'autorizzazione di variante dei lavori assentiti con DD n. 541 del 13/10/2010 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- l'art. 6 del decreto di concessione n. 541 del 13/10/2010 prevede la possibilità di variante, se nel corso della realizzazione delle opere si dovessero rendere necessarie modifiche, dovute a cause non prevedibili e riscontrate in corso d'opera, non imputabili a carenze progettuali;
- la variante richiesta non comporta né una riduzione del punteggio assegnato all'iniziativa in sede di istruttoria, né una variazione del limite massimo di investimento pari all'importo rimodulato a seguito di ribasso d'asta;
- la variante comporta modifiche del quadro economico approvato con DD n. 541 del 13/10/2010 e ss.mm.ii., mediante l'utilizzazione della voce imprevisti, e che tali modifiche rientrano nel limite massimo dell'investimento approvato;

Visto il verbale di istruttoria positiva redatto dal tecnico incaricato con nota n. 0582417 del 25/07/2011 con il quale ha ritenute valide le motivazioni riportate nella richiesta di autorizzazione di variante e i relativi allegati;

Alla stregua della istruttoria compiuta dal tecnico nonché della regolarità della medesima effettuata dal RUDA;

## DECRETA

per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato di approvare la variante richiesta dal Comune di Francolise (CE) ritenendo valide le motivazioni riportate nella richiesta di variante con allegati e relativo quadro economico come di seguito riportato:

Voce	Spese ammissibili a cofinanziamento	IVA
	€	€
A – Lavori:		
A.1 Importo in seguito a ribasso d'asta	152.421,25	30.484,25
A.2 Oneri per la sicurezza	1.604,90	320,98
Sub Totale A (A.1 + A.2)	154.026,15	30.805,23
B – Somme a disposizione del beneficiario:		
B.1 Imprevisti	270,81	54,16
B.2 Spese tecniche e generali	26.418,10	5.283,62

B.3 Spese per acquisizione di aree		
Sub Totale B (B.1 + B.2 + B.3)	26.688,91	5.337,78
Totale beneficio (A + B)	180.715,06	36.143,01

Il presente decreto viene notificato al beneficiario mediante raccomandata e trasmesso:

- al Responsabile dell'Asse I del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 125 sottomisura 2;
- al RUFA ;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - Archiviazione atti dirigenziali";

Bartocci



## **Decreto Dirigenziale n. 115 del 17/08/2011**

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

**AMBITO FLEGREO.PORTI DI BAIA CAPRI POZZUOLI E PROCIDA. LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE AGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PORTUALI. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA GARA.**

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- che con D.D. n. 62 del 09/06/2011 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di manutenzione e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali nei porti di Baia, Pozzuoli, Procida e Capri;
- che con D.D. n. 66 del 16/06/2011 è stato approvato il progetto definitivo degli interventi in questione per un importo complessivo di €. 99.157,03, di cui €. 78.837,96 per lavori, € 2.438,29 per oneri di sicurezza;
- Che per l'affidamento dei lavori in oggetto, con il medesimo decreto è stata scelta la procedura di cottimo fiduciario senza pubblicazione di bando di gara, demandando al responsabile del procedimento nominato con atto del Dirigente del Settore prot. n. 26 del 08.06.2011, l'espletamento di detta procedura mediante consultazione di almeno 15 operatori economici scelti dall'Elenco approvato con D.D. n.10 del 17/02/2010 ed integrato ed aggiornato con D.D. n. 51 del 18/05/2011;

**PRESO ATTO**

- che con fax sono state invitate n. 15 Ditte, scelte dall'elenco in argomento, a presentare l'offerta;
- che nei termini sono pervenute n. 5 (cinque) offerte;
- che delle operazioni di gara, espletata in data 11.07.2011, è stato redatto formale verbale con provvisoria aggiudicazione all'impresa CO.GE.SA. S.a.s. dell'Arch. Corvino Vincenzo & C. COSTRUZIONI E SERVIZI - P. IVA 02099930618 - con sede in Casal di Principe (CE) alla Via San Donato n. 61 con il ribasso offerto del 33,969%;
- che con fax prot. n. 0550791 del 13/07/2011 il Responsabile Unico del Procedimento invitava l'Impresa CO.GE.SA. S.a.s. dell'Arch. Corvino Vincenzo & C. COSTRUZIONI E SERVIZI a presentare le relative giustificazioni in merito;
- che la suddetta Impresa con nota prot. n. 0575800 del 22/07/2011 provvedeva a trasmettere la documentazione richiesta;
- che, dall'esame della documentazione presentata il Responsabile Unico del Procedimento riteneva l'offerta presentata congrua;

**CONSIDERATO:**

- che con fax prot. n. 0590463 del 28/07/2011 la Stazione Appaltante ha richiesto alla impresa aggiudicataria in via provvisoria la documentazione necessaria per la successiva stipula del contratto;
- che la richiesta documentazione è stata trasmessa dalla impresa aggiudicataria con nota acquisita in data 05/08/2011 al n. 0613361 di protocollo;
- che la documentazione è risultata completa e conforme alle prescrizioni di legge;
- che con riferimento alla regolarità contributiva è in corso di accertamento la verifica presso lo sportello unico previdenziale;

**RITENUTO**

- per quanto sopra, di poter procedere alla approvazione del verbale di gara inerente la procedura di aggiudicazione dei lavori di manutenzione e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali nei porti di Baia, Pozzuoli, Procida e Capri, espletata in data 11.07.2011, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- per l'effetto, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.L.gs. n. 163/06, di poter aggiudicare in via definitiva alla impresa CO.GE.SA. S.a.s. dell'Arch. Corvino Vincenzo & C. COSTRUZIONI E SERVIZI - P. IVA 02099930618 - con sede in Casal di Principe (CE) alla Via San Donato n. 61 la gara per l'affidamento degli interventi di cui trattasi, con il ribasso offerto del 33,969%;
- di dover subordinare la stipula del contratto di appalto all'esito favorevole dell'accertamento della regolarità contributiva.

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 163/06;
- la L.R. n. 3/07 e relativo regolamento di attuazione
- il D.P.R. n.207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei Contratti Pubblici);
- il decreto dirigenziale n. 62 del 09/06/2011;
- il decreto dirigenziale n. 66 del 16/06/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Gare e Contratti del Settore Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti ed Opere Marittime, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile Unico del Procedimento allegata al presente provvedimento;

**D E C R E T A**

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di approvare il verbale di gara di cottimo fiduciario senza pubblicazione di bando di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali nei porti di Baia, Pozzuoli, Procida e Capri, redatto in data 11.07.2011, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di aggiudicare in via definitiva alla impresa CO.GE.SA. S.a.s. dell'Arch. Corvino Vincenzo & C. COSTRUZIONI E SERVIZI - P. IVA 02099930618 - con sede in Casal di Principe (CE) alla Via San Donato n. 61 la gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, con il ribasso offerto del 33,969%;
- di subordinare la stipula del contratto di appalto all'esito favorevole dell'accertamento della regolarità contributiva.
- di inviare copia del presente atto
- al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
- al Settore 03 dell'A.G.C. 14 – Trasporti e Viabilità;
- al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C..

avv. Gaetano Botta



## **Decreto Dirigenziale n. 116 del 17/08/2011**

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

AMBITO SORRENTINO.PORTI DI AMALFI ISCHIA E PIANO DI SORRENTO. LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE AGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PORTUALI. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA GARA.

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO:**

- che con D.D. n. 63 del 09/06/2011 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di manutenzione e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali nei porti di Amalfi, Casamicciola, Ischia e Piano di Sorrento;
- che con D.D. n. 65 del 16/06/2011 è stato approvato il progetto definitivo degli interventi in questione per un importo complessivo di €. 116.271,34, di cui €. 92.445,24 per lavori, € 2.859,13 per oneri di sicurezza;
- Che per l'affidamento dei lavori in oggetto, con il medesimo decreto è stata scelta la procedura di cottimo fiduciario senza pubblicazione di bando di gara, demandando al responsabile del procedimento nominato con atto del Dirigente del Settore prot. n. 26 del 08.06.2011, l'espletamento di detta procedura mediante consultazione di almeno 15 operatori economici scelti dall'Elenco approvato con D.D. n.10 del 17/02/2010 ed integrato ed aggiornato con D.D. n. 51 del 18/05/2011;

### **PRESO ATTO**

- che con fax sono state invitate n. 15 Ditte, scelte dall'elenco in argomento, a presentare l'offerta;
- che nei termini sono pervenute n. 5 (cinque) offerte;
- che delle operazioni di gara, espletata in data 11.07.2011, è stato redatto formale verbale con provvisoria aggiudicazione all'impresa Co.Edil.Mar. S.r.l. - P. IVA 07910060636 - con sede in Napoli alla Via Vincenzo Romaniello n. 21 con il ribasso offerto del 32,27%;
- che con fax prot. n. 0550785 del 13/07/2011 il Responsabile Unico del Procedimento invitava l'Impresa Co.Edil.Mar. S.r.l. a presentare le relative giustificazioni in merito;
- che la suddetta Impresa con nota prot. n. 0589133 del 27/07/2011 provvedeva a trasmettere la documentazione richiesta;
- che, dall'esame della documentazione presentata il Responsabile Unico del Procedimento riteneva l'offerta presentata congrua;

### **CONSIDERATO:**

- che con fax prot. n. 0590480 del 28/07/2011 la Stazione Appaltante ha richiesto alla impresa aggiudicataria in via provvisoria la documentazione necessaria per la successiva stipula del contratto;
- che la richiesta documentazione è stata trasmessa dalla impresa aggiudicataria con nota acquisita in data 11/08/2011 al n. 0625821 di protocollo;
- che la documentazione è risultata completa e conforme alle prescrizioni di legge;
- che con riferimento alla regolarità contributiva è in corso di accertamento la verifica presso lo sportello unico previdenziale;

### **RITENUTO**

- per quanto sopra, di poter procedere alla approvazione del verbale di gara inerente la procedura di aggiudicazione dei lavori di manutenzione e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali nei porti di Amalfi, Casamicciola, Ischia e Piano di Sorrento, espletata in data 11.07.2011, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- per l'effetto, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.L.gs. n. 163/06, di poter aggiudicare in via definitiva alla impresa Co.Edil.Mar. S.r.l. - P. IVA 07910060636 - con sede in Napoli alla Via Vincenzo Romaniello n. 21 la gara per l'affidamento degli interventi di cui trattasi, con il ribasso offerto del 32,27%;
- di dover subordinare la stipula del contratto di appalto all'esito favorevole dell'accertamento della regolarità contributiva.

### **VISTI:**

- il D.Lgs. n. 163/06;
- la L.R. n. 3/07 e relativo regolamento di attuazione
- il D.P.R. n.207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei Contratti Pubblici);
- il decreto dirigenziale n. 63 del 09/06/2011;
- il decreto dirigenziale n. 65 del 16/06/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Gare e Contratti del Settore Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti ed Opere Marittime, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile Unico del Procedimento allegata al presente provvedimento;

## **D E C R E T A**

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di approvare il verbale di gara di cottimo fiduciario senza pubblicazione di bando di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali nei porti di Amalfi, Casamicciola, Ischia e Piano di Sorrento, redatto in data 11.07.2011, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di aggiudicare in via definitiva alla impresa Co.Edil.Mar. S.r.l. - P. IVA 07910060636 - con sede in Napoli alla Via Vincenzo Romaniello n. 21 la gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, con il ribasso offerto del 32,27%;
- di subordinare la stipula del contratto di appalto all'esito favorevole dell'accertamento della regolarità contributiva.
- di inviare copia del presente atto
- al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
- al Settore 03 dell'A.G.C. 14 – Trasporti e Viabilità;
- al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C..

avv. Gaetano Botta



## **Decreto Dirigenziale n. 117 del 17/08/2011**

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

AMBITO VESUVIANO.PORTI DI PORTICI, TORRE ANNUNZIATA E TORRE DEL GRECO. LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE AGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PORTUALI. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI GARA.

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO:**

- che con D.D. n. 61 del 09/06/2011 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di manutenzione e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali nei porti di Portici, Torre Annunziata e Torre del Greco;
- che con D.D. n. 67 del 16/06/2011 è stato approvato il progetto definitivo degli interventi in questione per un importo complessivo di €. 98.820,00, di cui €. 78.570,00 per lavori, € 2.430,00 per oneri di sicurezza;
- Che per l'affidamento dei lavori in oggetto, con il medesimo decreto è stata scelta la procedura di cottimo fiduciario senza pubblicazione di bando di gara, demandando al responsabile del procedimento nominato con atto del Dirigente del Settore prot. n. 26 del 08.06.2011, l'espletamento di detta procedura mediante consultazione di almeno 15 operatori economici scelti dall'Elenco approvato con D.D. n.10 del 17/02/2010 ed integrato ed aggiornato con D.D. n. 51 del 18/05/2011;

### **PRESO ATTO**

- che con fax sono state invitate n. 15 Ditte, scelte dall'elenco in argomento, a presentare l'offerta;
- che nei termini sono pervenute n. 5 (cinque) offerte;
- che delle operazioni di gara, espletata in data 11.07.2011, è stato redatto formale verbale con provvisoria aggiudicazione all'impresa CM Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" - P. IVA 00966060378 - con sede in Ravenna alla Via Pier Traversari n. 63 con il ribasso offerto del 32,27%;
- che con fax prot. n. 0550773 del 13/07/2011 il Responsabile Unico del Procedimento invitava l'Impresa CM Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" a presentare le relative giustificazioni in merito;
- che la suddetta Impresa con nota prot. n. 0580532 del 25/07/2011 provvedeva a trasmettere la documentazione richiesta;
- che, dall'esame della documentazione presentata il Responsabile Unico del Procedimento riteneva l'offerta presentata congrua;

### **CONSIDERATO:**

- che con fax prot. n. 0590475 del 28/07/2011 la Stazione Appaltante ha richiesto alla impresa aggiudicataria in via provvisoria la documentazione necessaria per la successiva stipula del contratto;
- che la richiesta documentazione è stata trasmessa dalla impresa aggiudicataria con nota acquisita in data 10/08/2011 al n. 0624023 di protocollo;
- che la documentazione è risultata completa e conforme alle prescrizioni di legge;
- che con riferimento alla regolarità contributiva è in corso di accertamento la verifica presso lo sportello unico previdenziale;

### **RITENUTO**

- per quanto sopra, di poter procedere alla approvazione del verbale di gara inerente la procedura di aggiudicazione dei lavori di manutenzione e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali nei porti di Portici, Torre Annunziata e Torre del Greco, espletata in data 11.07.2011, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- per l'effetto, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.L.gs. n. 163/06, di poter aggiudicare in via definitiva alla impresa CM Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" - P. IVA 00966060378 - con sede in Ravenna alla Via Pier Traversari n. 63 la gara per l'affidamento degli interventi di cui trattasi, con il ribasso offerto del 32,27%;
- di dover subordinare la stipula del contratto di appalto all'esito favorevole dell'accertamento della regolarità contributiva.

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 163/06;
- la L.R. n. 3/07 e relativo regolamento di attuazione
- il D.P.R. n.207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei Contratti Pubblici);
- il decreto dirigenziale n. 61 del 09/06/2011;
- il decreto dirigenziale n. 67 del 16/06/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Gare e Contratti del Settore Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti ed Opere Marittime, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile Unico del Procedimento allegata al presente provvedimento;

**D E C R E T A**

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di approvare il verbale di gara di cottimo fiduciario senza pubblicazione di bando di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali nei porti di Portici, Torre Annunziata e Torre del Greco, redatto in data 11.07.2011, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di aggiudicare in via definitiva alla impresa CM Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" - P. IVA 00966060378 - con sede in Ravenna alla Via Pier Traversari n. 63 la gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, con il ribasso offerto del 32,27%;
- di subordinare la stipula del contratto di appalto all'esito favorevole dell'accertamento della regolarità contributiva.
- di inviare copia del presente atto
- al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
- al Settore 03 dell'A.G.C. 14 – Trasporti e Viabilità;
- al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C..

avv. Gaetano Botta



## **Decreto Dirigenziale n. 71 del 08/08/2011**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI AMOROSI (BN). ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME VOLTURNO CON LINEA ELETTRICA. RINNOVO CONCESSIONE D'USO DI AREA DEMANIALE. RICHIEDENTE: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- c. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. con note protocollo nn. 785/02 e 869/02 del 31/05/2001 e 18/06/2001, indirizzate la prima all'Agenzia del Demanio di Salerno Sezione staccata di Benevento e la seconda all'Ufficio del Genio Civile di Benevento, ha chiesto il rinnovo della Concessione Demaniale scaduta il 30/06/1999, relativa all'attraversamento con cavidotti aerei del Fiume Volturno in agro di Amorosi (BN);
- d. che questo Settore con nota protocollo regionale n. 1045587 del 07/12/2007, ha chiesto alla Società Enel Distribuzione S.p.A. di presentare una nuova istanza di concessione corredata dalla documentazione di rito;
- e. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. con nota Enel-DIS-28/05/2009-0337748, assunta al protocollo regionale al n. 478286 del 01/06/2009, ha trasmesso, fra l'altro, gli elaborati riguardanti l'attraversamento del Fiume Volturno con conduttori aerei nel Comune di Amorosi (BN);
- f. che con nota Enel-DIS- 22/07/2009-0486623 assunta al protocollo regionale al n. 682528 del 28/07/2009, la Società Enel Distribuzione S.p.A. ha chiesto nuovamente il rinnovo della concessione relativa all'interferenza linea MT aerea, del Fiume Volturno nel Comune di Amorosi (BN);
- g. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

**CONSIDERATO:**

- a. che dalla documentazione tecnica prodotta dall'ENEL S.p.A. redatta dallo Studio Tecnico GEOTEC s.n.c. di Raiola Francesco & C. si evince che l'attraversamento aereo del Fiume Volturno nel Comune di Amorosi (BN) non ha subito alcuna variazione rispetto alla situazione oggetto della precedente concessione;
- b. che l'attraversamento di cui al precedente punto a. non contrasta con le norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904 non interferendo in alcun modo con la sezione idrica di deflusso;
- c. che il suddetto attraversamento aereo occupa in proiezione, area del demanio fluviale e pertanto è soggetto a concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone;
- d. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2011;
- e. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
- f. che la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dalla Circolare n. 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni **19** (diciannove), salvo rinnovo.

**PRESO ATTO:**

- a. dell'istruttoria espletata da questo Settore prot. reg. 615571 del 05/08/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- b. della nota prot. reg. n. 615650 del 05/08/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità.

**RITENUTO** di dover formalizzare il rinnovo della concessione a favore della Società Enel Distribuzione S.p.A..

**VISTO:**

- a. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
- b. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- c. il R.D. n. 1775 del 11/12/1933;

- d. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
- e. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;
- f. il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 art. 89;
- g. la L. n. 241 del 7/8/1990;
- h. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- i. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;
- j. la L. n. 537 del 24/12/1993;
- k. la L. n. 724 del 23/12/1994;
- l. la L. n. 59 del 15/03/1997;
- m. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- n. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
- o. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
- p. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;
- q. il DPCM del 12/10/2000;
- r. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- s. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- t. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- u. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
- v. la L.R. n. 2 del 21/01/2010;
- w. la L.R. n. 5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

#### DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rinnovare, a favore della Società Enel Distribuzione S.p.A. Partita IVA n. 05779711000 (Concessionario), con sede legale alla Via Ombrone, n. 2 – 00198 ROMA, la Concessione d'uso dell'area demaniale impegnata dall'attraversamento con conduttori aerei del Fiume Volturno in agro del Comune di Amorosi (BN).
2. Di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra la data di scadenza del precedente atto e la data di emissione del presente provvedimento.
3. La concessione, avrà la durata di **anni 6** (sei), con decorrenza dalla data del presente atto e potrà essere rinnovata a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **6** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento.
4. Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle clausole e condizioni di seguito elencate.
  - 4.1. Non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva.
  - 4.2. La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario.
  - 4.3. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati.
  - 4.4. Il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **162,66** (euro centosessantadue/66) così distinto:
    - 4.4.1 canone annuo (aggiornato al 2011) pari ad € **147,87** (euro centoquarantasette/87);
    - 4.4.2 imposta regionale del 10% pari ad € **14,79** (euro quattordici/79);
  - 4.5. Il canone annuo è del tipo "*ricognitorio*" (art. 32 L. n. 724 del 23.12.1994), è riferito all'anno solare, è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. **21965181** intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1520**,

- specificando la causale del versamento **“Area 15 Settore 07 - Annualità di canone anticipato per attraversamento aereo del Fiume Volturno in agro di Amorosi (BN)”**, oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. **1520**. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.
- 4.6. Il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari a n. **2** annualità del canone base riferito all'anno **2011** di € **295,74** (euro duecentonovantacinque/74). Detto importo va versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. **1521**, specificando la causale di versamento **“Area 15 Settore 07 - Deposito cauzionale per n. 1 attraversamento aereo del Fiume Volturno in agro di Amorosi (BN)”**, oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. **1521**. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.
- 4.7. Il predetto deposito cauzionale è infruttifero e sarà restituito, a richiesta del concessionario, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Benevento circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto.
- 4.8. Il Concessionario dovrà apporre in corrispondenza dell'attraversamento cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione.
- 4.9. Non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario.
- 4.10. E' vietato ogni destinazione dell'area oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita.
- 4.11. Qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione.
- 4.12. Per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto.
- 4.13. La morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente.
- 4.14. La revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F).
- 4.15. Tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario.
- 4.16. La presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento.
- 4.17. La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni.
- 4.18. Il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta.
- 4.19. Il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunciare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese.

- 4.20. Questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività.
  - 4.21. L'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di 15 gg., senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
    - 4.21.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
    - 4.21.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione.
  - 4.22. La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 4.3. e 4.5., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.
  - 4.23. Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.
  - 4.24. La Società Enel Distribuzione S.p.A. elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla Via S. Colomba, 52/b 82100 Benevento, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.
  - 4.25. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.
5. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

#### DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
  - 1.1. in via telematica, a norma di procedura:
    - 1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
    - 1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
    - 1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
  - 1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
    - 1.2.1. alla Società ENEL Distribuzione S.p.A. –Via S. Colomba 52/b 82100 Benevento;
    - 1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio



## **Decreto Dirigenziale n. 72 del 08/08/2011**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI DUGENTA (BN). ATTRAVERSAMENTO DEL VALLONE SAN GIORGIO CON LINEA ELETTRICA. RINNOVO CONCESSIONE D'USO DI AREA DEMANIALE. RICHIEDENTE: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- c. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. con nota Enel-DIS-20/01/2009-0028002 assunta al protocollo regionale al n. 55585 del 22/01/2009 ha trasmesso, fra l'altro, gli elaborati relativi al rinnovo della concessione per l'attraversamento del Vallone San Giorgio con conduttori aerei nel Comune di Dugenta (BN);
- d. che con nota Enel-DIS-18/05/2009-0310701 assunta al protocollo regionale al n. 450853 del 22/05/2009, la Società Enel Distribuzione S.p.A. ha chiesto il rinnovo della concessione relativa all'interferenza linea MT aerea, del Vallone San Giorgio nel Comune di Dugenta (BN);
- e. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

**CONSIDERATO:**

- a. che dalla documentazione tecnica prodotta dall'ENEL S.p.A. redatta dallo Studio Tecnico GEOTEC s.n.c. di Raiola Francesco & C. si evince che l'attraversamento aereo del Vallone San Giorgio nel Comune di Dugenta (BN) non ha subito alcuna variazione rispetto alla situazione oggetto della precedente concessione;
- b. che l'attraversamento di cui al precedente punto a. non contrasta con le norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904 non interferendo in alcun modo con la sezione idrica di deflusso;
- c. che il suddetto attraversamento aereo occupa in proiezione, area del demanio fluviale e pertanto è soggetto a concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone;
- d. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2011;
- e. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
- f. che la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dalla Circolare n. 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni **19** (diciannove), salvo rinnovo.

**PRESO ATTO:**

- a. dell'istruttoria espletata da questo Settore prot. reg. n. 615567 del 05/08/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- b. della nota prot. reg. n. 615644 del 05/08/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità.

**RITENUTO** di dover formalizzare il rinnovo della concessione a favore della Società Enel Distribuzione S.p.A..

**VISTO:**

- a. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
- b. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- c. il R.D. n. 1775 del 11/12/1933;
- d. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
- e. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;
- f. il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 art. 89;
- g. la L. n. 241 del 7/8/1990;
- h. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- i. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;

- j. la L. n. 537 del 24/12/1993;
- k. la L. n. 724 del 23/12/1994;
- l. la L. n. 59 del 15/03/1997;
- m. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- n. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
- o. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
- p. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;
- q. il DPCM del 12/10/2000;
- r. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- s. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- t. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- u. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
- v. la L.R. n. 2 del 21/01/2010;
- w. la L.R. n. 5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

#### DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rinnovare, a favore della Società ENEL Distribuzione S.p.A. Partita IVA n. 05779711000 (Concessionario), con sede legale alla Via Ombrone, n. 2 – 00198 ROMA, la Concessione d'uso dell'area demaniale impegnata dall'attraversamento con conduttori aerei del Vallone San Giorgio in agro del Comune di Dugenta (BN).
2. Di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra la data di scadenza del precedente atto e la data di emissione del presente provvedimento.
3. La concessione, avrà la durata di **anni 6** (sei), con decorrenza dalla data del presente atto e potrà essere rinnovata a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **6** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento.
4. Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle clausole e condizioni di seguito elencate.
  - 4.1. Non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva.
  - 4.2. La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario.
  - 4.3. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati.
  - 4.4. Il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **162,66** (euro centosessantadue/66) così distinto:
    - 4.4.1 canone annuo (aggiornato al 2011) pari ad € **147,87** (euro centoquarantasette/87);
    - 4.4.2 imposta regionale del 10% pari ad € **14,79** (euro quattordici/79).
  - 4.5. Il canone annuo è del tipo "*ricognitorio*" (art. 32 L. n. 724 del 23.12.1994), è riferito all'anno solare, è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. **21965181** intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1520**, specificando la causale del versamento "**Area 15 Settore 07 - Annualità di canone anticipato per attraversamento aereo del Vallone San Giorgio in agro di Dugenta (BN)**", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. **1520**.

- L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.
- 4.6. Il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari a n. **2** annualità del canone base riferito all'anno **2011** di € **295,74** (euro duecentonovantacinque/74). Detto importo va versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. **1521**, specificando la causale di versamento "**Area 15 Settore 07 - Deposito cauzionale per n. 1 attraversamento aereo del Vallone San Giorgio in agro di Dugenta (BN)**", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. **1521**. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.
  - 4.7. Il predetto deposito cauzionale è infruttifero e sarà restituito, a richiesta del concessionario, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Benevento circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto.
  - 4.8. Il Concessionario dovrà apporre in corrispondenza dell'attraversamento cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione.
  - 4.9. Non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario.
  - 4.10. E' vietato ogni destinazione dell'area oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita.
  - 4.11. Qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione.
  - 4.12. Per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto.
  - 4.13. La morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente.
  - 4.14. La revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F).
  - 4.15. Tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario.
  - 4.16. La presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento.
  - 4.17. La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni.
  - 4.18. Il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta.
  - 4.19. Il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunciare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese.
  - 4.20. Questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività.
  - 4.21. L'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di 15 gg., senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:

- 4.21.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
- 4.21.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione.
- 4.22. La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 4.3. e 4.5., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.
- 4.23. Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.
- 4.24. La Società Enel Distribuzione S.p.A. elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla Via S. Colomba, 52/b 82100 Benevento, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.
- 4.25. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.
5. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
- 1.1. in via telematica, a norma di procedura:
- 1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
- 1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- 1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
- 1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
- 1.2.1. alla Società ENEL Distribuzione S.p.A. - Via S. Colomba 52/b 82100 Benevento;
- 1.2.2. all'Agenzia del Demanio - Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio



## **Decreto Dirigenziale n. 73 del 08/08/2011**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SAN LORENZELLO (BN). ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE TITERNO CON LINEA ELETTRICA. RINNOVO CONCESSIONE D'USO DI AREA DEMANIALE. RICHIEDENTE: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- c. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. con note protocollo nn. 784/02 del 31/05/2001 e 871/02 del 18/06/2001 indirizzate la prima all'Agenzia del Demanio Filiale di Salerno Sezione distaccata di Benevento e la seconda al Genio Civile di Benevento, ha chiesto il rinnovo della Concessione Demaniale scaduta il 31/12/1999, relativa all'attraversamento del Torrente Titerno con linea BT aerea nel Comune di San Lorenzello (BN);
- d. che questo Settore con nota protocollo regionale n. 1045607 del 07/12/2007 ha chiesto alla Società Enel Distribuzione S.p.A. di presentare una nuova istanza di concessione corredata della documentazione di rito;
- e. che con nota Enel-Dis-20/02/2009-0098580 assunta al protocollo regionale al n. 167732 del 26/02/2009, la Società Enel Distribuzione S.p.A. ha trasmesso gli atti richiesti e chiesto il rinnovo della concessione relativa all'interferenza linea MT aerea, per l'attraversamento del Torrente Titerno nel Comune di San Lorenzello (BN);
- f. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

**CONSIDERATO:**

- a. che dalla documentazione tecnica prodotta dall'ENEL S.p.A. redatta dallo Studio Tecnico GEOTEC s.n.c. di Raiola Francesco & C. si evince che l'attraversamento aereo del Torrente Titerno nel comune di San Lorenzello (BN) non ha subito alcuna variazione rispetto alla situazione oggetto della precedente concessione;
- b. che l'attraversamento di cui al precedente punto a. non contrasta con le norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904 non interferendo in alcun modo con la sezione idrica di deflusso;
- c. che il suddetto attraversamento aereo occupa in proiezione, area del demanio fluviale e pertanto è soggetto a concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone;
- d. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2011;
- e. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
- f. che la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dalla Circolare n. 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni **19** (diciannove), salvo rinnovo.

**PRESO ATTO:**

- a. dell'istruttoria espletata da questo Settore prot. reg. n. 615561 del 05/08/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- b. della nota prot. reg. n. 615639 del 05/08/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità.

**RITENUTO** di dover formalizzare il rinnovo della concessione a favore della Società Enel Distribuzione S.p.A..

**VISTO:**

- a. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
- b. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- c. il R.D. n. 1775 del 11/12/1933;
- d. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
- e. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;

- f. il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 art. 89;
- g. la L. n. 241 del 7/8/1990;
- h. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- i. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;
- j. la L. n. 537 del 24/12/1993;
- k. la L. n. 724 del 23/12/1994;
- l. la L. n. 59 del 15/03/1997;
- m. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- n. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
- o. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
- p. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;
- q. il DPCM del 12/10/2000;
- r. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- s. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- t. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- u. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
- v. la L.R. n. 2 del 21/01/2010;
- w. la L.R. n. 5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

#### DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rinnovare, a favore della Società Enel Distribuzione S.p.A. Partita IVA n. 05779711000 (Concessionario), con sede legale alla Via Ombrone, n. 2 – 00198 ROMA, la Concessione d'uso dell'area demaniale impegnata dall'attraversamento aereo con cavidotto del Torrente Titerno nel Comune di San Lorenzello (BN).
2. Di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra la data di scadenza del precedente atto e la data di emissione del presente provvedimento;
3. La concessione, avrà la durata di **anni 6** (sei), con decorrenza dalla data del presente atto e potrà essere rinnovata a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **6** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento.
4. Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle clausole e condizioni di seguito elencate.
  - 4.1. Non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva.
  - 4.2. La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario.
  - 4.3. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati.
  - 4.4. Il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **162,66** (euro centosessantadue/66) così distinto:
    - 4.4.1 canone annuo (aggiornato al 2011) pari ad € **147,87** (euro centoquarantasette/87);
    - 4.4.2 imposta regionale del 10% pari ad € **14,79** (euro quattordici/79).
  - 4.5. Il canone annuo è del tipo "*ricognitorio*" (art. 32 L. n. 724 del 23.12.1994), è riferito all'anno solare, è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. **21965181** intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1520**, specificando la causale del versamento "**Area 15 Settore 07 - Annualità di canone anticipato per attraversamento aereo del Torrente Titerno in agro di San Lorenzello**".

- (BN)**", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. **1520**. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.
- 4.6. Il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari a n. **2** annualità del canone base riferito all'anno **2011** di € **295,74** (euro duecentonovantacinque/74). Detto importo va versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. **1521**, specificando la causale di versamento "**Area 15 Settore 07 - Deposito cauzionale per n. 1 attraversamento aereo del Torrente Titerno in agro di San Lorenzello (BN)**", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. **1521**. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.
- 4.7. Il predetto deposito cauzionale è infruttifero e sarà restituito, a richiesta del concessionario, previo accertamento da parte di funzionari del genio Civile di Benevento circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto.
- 4.8. Il Concessionario dovrà apporre in corrispondenza dell'attraversamento cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione.
- 4.9. Non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario.
- 4.10. E' vietato ogni destinazione dell'area oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita.
- 4.11. Qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione.
- 4.12. Per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto.
- 4.13. La morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente.
- 4.14. La revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F).
- 4.15. Tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario.
- 4.16. La presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento.
- 4.17. La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni.
- 4.18. Il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta.
- 4.19. Il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunciare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese.
- 4.20. Questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività.

- 4.21. L'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di sei mesi, senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
  - 4.21.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
  - 4.21.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione.
- 4.22. La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 4.3. e 4.5., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.
- 4.23. Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.
- 4.24. La Società Enel Distribuzione S.p.A. elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla Via S. Colomba, 52/b 82100 Benevento, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.
- 4.25. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.
5. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

#### DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
  - 1.1. in via telematica, a norma di procedura:
    - 1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
    - 1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
    - 1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
  - 1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
    - 1.2.1. alla Società ENEL Distribuzione S.p.A. – Via S. Colomba 52/b 82100 Benevento;
    - 1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio



## **Decreto Dirigenziale n. 74 del 08/08/2011**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SOLOPACA (BN). ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME CALORE CON LINEA ELETTRICA. RINNOVO CONCESSIONE D'USO DI AREA DEMANIALE. RICHIEDENTE: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- c. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. con nota protocollo n. 783/02 del 31/05/2001, indirizzata all'Agenzia del Demanio Filiale di Salerno—Sezione distaccata di Benevento e nota n. 870/02 del 18/06/2001 indirizzata al Genio Civile di Benevento, ha chiesto il rinnovo della Concessione Demaniale scaduta il 06/09/1999, relativa all' attraversamento del Fiume Calore nel Comune di Solopaca (BN);
- d. che questo Settore con nota protocollo regionale n. 1045492 del 07/12/2007 ha chiesto alla Società Enel Distribuzione S.p.A. di presentare una nuova istanza di concessione corredata dalla documentazione di rito;
- e. che con nota Enel-Dis-02/02/2010-0089887 assunta al protocollo regionale al n. 115722 del 09/02/2010, la Società Enel Distribuzione S.p.A. ha trasmesso la documentazione richiesta e chiesto il rinnovo della concessione relativa all'interferenza linea MT aerea, del Fiume Calore nel Comune di Solopaca (BN);
- f. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

### CONSIDERATO:

- a. che dalla documentazione tecnica prodotta dall'ENEL S.p.A. redatta dallo Studio Tecnico GEOTEC s.n.c. di Raiola Francesco & C. si evince che l'attraversamento aereo del fiume Calore nel comune di Solopaca (BN) non ha subito alcuna variazione rispetto alla situazione oggetto della precedente concessione;
- b. che l'attraversamento di cui al precedente punto a. non contrasta con le norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904 non interferendo in alcun modo con la sezione idrica di deflusso;
- c. che il suddetto attraversamento aereo occupa in proiezione, area del demanio fluviale e pertanto è soggetto a concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone;
- d. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2011;
- e. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
- f. che la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dalla Circolare n. 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni **19** (diciannove), salvo rinnovo.

### PRESO ATTO:

- a. dell'istruttoria espletata da questo Settore prot. reg. n. 615553 del 05/08/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- b. della nota prot. reg. n. 615634 del 05/08/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità.

RITENUTO di dover formalizzare il rinnovo della concessione a favore della Società Enel Distribuzione S.p.A..

### VISTO:

- a. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
- b. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- c. il R.D. n. 1775 del 11/12/1933;
- d. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
- e. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;

- f. il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 art. 89;
- g. la L. n. 241 del 7/8/1990;
- h. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- i. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;
- j. la L. n. 537 del 24/12/1993;
- k. la L. n. 724 del 23/12/1994;
- l. la L. n. 59 del 15/03/1997;
- m. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- n. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
- o. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
- p. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;
- q. il DPCM del 12/10/2000;
- r. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- s. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- t. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- u. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
- v. la L.R. n. 2 del 21/01/2010;
- w. la L.R. n. 5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

#### DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rinnovare, a favore della Società Enel Distribuzione S.p.A. Partita IVA n. 05779711000 (Concessionario), con sede legale alla Via Ombrone, n. 2 – 00198 ROMA, la Concessione d'uso dell'area demaniale impegnata dall'attraversamento aereo con cavidotto del Fiume Calore nel Comune di Solopaca (BN).
2. Di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra la data di scadenza del precedente atto e la data di emissione del presente provvedimento.
3. La concessione, avrà la durata di **anni 6** (sei), con decorrenza dalla data del presente atto e potrà essere rinnovata a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **6** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento.
4. Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni di seguito elencate.
  - 4.1. Non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva.
  - 4.2. La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario.
  - 4.3. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati.
  - 4.4. Il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **162,66** (euro centosessantadue/66) così distinto:
    - 4.4.1 canone annuo (aggiornato al 2011) pari ad € **147,87** (euro centoquarantasette/87);
    - 4.4.2 imposta regionale del 10% pari ad € **14,79** (euro quattordici/79).
  - 4.5. Il canone annuo è del tipo "*ricognitorio*" (art. 32 L. n. 724 del 23.12.1994), è riferito all'anno solare, è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. **21965181** intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1520**, specificando la causale del versamento "**Area 15 Settore 07 - Annualità di canone anticipato per attraversamento aereo del Fiume Calore in agro di Solopaca (BN)**",

- oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. **1520**. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.
- 4.6. Il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari a n. **2** annualità del canone base riferito all'anno **2011** di € **295,74** (euro duecentonovantacinque/74). Detto importo va versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. **1521**, specificando la causale di versamento "**Area 15 Settore 07 - Deposito cauzionale per n. 1 attraversamento aereo del Fiume Calore in agro di Solopaca (BN)**", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. **1521**. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.
- 4.7. Il predetto deposito cauzionale è infruttifero e sarà restituito, a richiesta del concessionario, previo accertamento da parte di funzionari del genio Civile di Benevento circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto.
- 4.8. Il Concessionario dovrà apporre in corrispondenza dell'attraversamento cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione.
- 4.9. Non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario.
- 4.10. E' vietato ogni destinazione dell'area oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita.
- 4.11. Qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione.
- 4.12. Per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto.
- 4.13. La morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente.
- 4.14. La revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F).
- 4.15. Tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario.
- 4.16. La presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento.
- 4.17. La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni.
- 4.18. Il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta.
- 4.19. Il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunciare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese.
- 4.20. Questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività.

- 4.21. L'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di sei mesi, senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
  - 4.21.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
  - 4.21.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione.
- 4.22. La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 4.3. e 4.5., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.
- 4.23. Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.
- 4.24. La Società Enel Distribuzione S.p.A. elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla Via S. Colomba, 52/b 82100 Benevento, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.
- 4.25. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.
5. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

#### DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
  - 1.1. in via telematica, a norma di procedura:
    - 1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
    - 1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
    - 1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
  - 1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
    - 1.2.1. alla Società ENEL Distribuzione S.p.A. – Via S. Colomba 52/b 82100 Benevento;
    - 1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio



## **Decreto Dirigenziale n. 75 del 08/08/2011**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNI DI BONEA E MONTESARCHIO (BN). ATTRAVERSAMENTO, RISPETTIVAMENTE, DEI TORRENTI TESA E REVULLO CON LINEA ELETTRICA. RINNOVO CONCESSIONE D'USO DI AREA DEMANIALE. RICHIEDENTE: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- c. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. con note protocollo nn. 779/02 del 31/05/2001 e 875/02 del 18/06/2001, indirizzate la prima all'Agenzia del Demanio di Salerno Sezione staccata di Benevento e la seconda all'Ufficio del Genio Civile di Benevento, ha chiesto il rinnovo della Concessione Demaniale scaduta il 31/12/1999, relativa agli attraversamenti dei corsi d'acqua demaniali Torrente Tesa nel comune di Bonea (BN) e Revullo nel Comune di Montesarchio (BN);
- d. che questo Settore con nota protocollo regionale n. 1045424 del 07/12/2007 ha chiesto alla Società Enel Distribuzione S.p.A. di presentare una nuova istanza di concessione corredata della documentazione di rito;
- e. che con nota Enel-Dis-04/03/2009-0124843 assunta al protocollo regionale al n. 206011 del 10/03/2009, la Società Enel Distribuzione S.p.A. ha trasmesso gli atti richiesti relativi al Torrente Tesa nel Comune di Bonea(BN);
- f. che con successiva nota Enel-DIS-12/08/2010-0850244, assunta al protocollo regionale al n. 688708 del 18/08/2010, l'Enel Distribuzione S.p.A. ha trasmesso gli atti relativi all'interferenza linea MT 20 Kw con conduttori aerei, per l'attraversamento del Torrente Revullo nel comune di Montesarchio (BN);
- g. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

**CONSIDERATO:**

- a. che dalla documentazione tecnica prodotta dall'ENEL S.p.A. redatta dallo Studio Tecnico GEOTEC s.n.c. di Raiola Francesco & C. si evince che gli attraversamenti aerei dei Torrenti Tesa nel Comune di Bonea e Revullo nel Comune di Montesarchio (BN) non hanno subito alcuna variazione rispetto alla situazione oggetto della precedente concessione;
- b. che gli attraversamenti di cui al precedente punto a. non contrastano con le norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904 non interferendo in alcun modo con le sezioni idriche di deflusso;
- c. che i suddetti attraversamenti aerei occupano in proiezione aree del demanio fluviale e pertanto sono soggette a concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone;
- d. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2011;
- e. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
- f. che la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dalla Circolare n. 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni **19** (diciannove), salvo rinnovo.

**PRESO ATTO:**

- a. dell'istruttoria espletata da questo Settore prot. reg. n. 615545 del 05/08/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- b. della nota prot. reg. n. 615621 del 05/08/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità.

**RITENUTO** di dover formalizzare il rinnovo della concessione a favore della Società Enel Distribuzione S.p.A..

**VISTO:**

- a. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
- b. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;

- c. il R.D. n. 1775 del 11/12/1933;
- d. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
- e. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;
- f. il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 art. 89;
- g. la L. n. 241 del 7/8/1990;
- h. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- i. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;
- j. la L. n. 537 del 24/12/1993;
- k. la L. n. 724 del 23/12/1994;
- l. la L. n. 59 del 15/03/1997;
- m. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- n. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
- o. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
- p. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;
- q. il DPCM del 12/10/2000;
- r. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- s. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- t. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- u. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
- v. la L.R. n. 2 del 21/01/2010;
- w. la L.R. n. 5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

#### DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rinnovare, a favore della Società Enel Distribuzione S.p.A. Partita IVA n. 05779711000 (Concessionario), con sede legale alla Via Ombrone, n. 2 – 00198 ROMA, la Concessione d'uso delle aree demaniali impegnate da n. 2 attraversamenti aerei con cavidotti dei Torrenti Tesa nel Comune di Bonea (BN) e Revullo nel Comune di Montesarchio (BN).
2. Di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra la data di scadenza del precedente atto e la data di emissione del presente provvedimento.
3. La concessione, avrà la durata di **anni 6** (sei), con decorrenza dalla data di emissione del presente atto e potrà essere rinnovata a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **6** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento.
4. Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle clausole e condizioni di seguito elencate.
  - 4.1. Non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva.
  - 4.2. La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario.
  - 4.3. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati.
  - 4.4. Il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **325,32** (euro trecentoventicinque/32) così distinto:
    - 4.4.1 canone annuo (aggiornato al 2011) pari ad € **295,74** (euro duecentonovantacinque/74);
    - 4.4.2 imposta regionale del 10% pari ad € **29,58** (euro ventinove/58).
  - 4.5. Il canone annuo è del tipo "*ricognitorio*" (art. 32 L. n. 724 del 23.12.1994), è riferito all'anno solare, è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato

- anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. **21965181** intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1520**, specificando la causale del versamento “**Area 15 Settore 07 - Annualità di canone anticipato per attraversamenti aerei Torrenti Tesa e Revullo nei Comuni di Bonea e Montesarchio (BN)**”, oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale del versamento e il codice tariffa n. **1520**. L’attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.
- 4.6. Il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall’atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari a n. **2** annualità del canone base riferito all’anno **2011** di € **591,48** (euro cinquecentonovantuno/48). Detto importo va versato sul c.c. postale n. **21965181** intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. **1521**, specificando la causale di versamento “**Area 15 Settore 07 - Deposito cauzionale per n. 2 attraversamenti aerei dei Torrenti “Tesa e Revullo” in agro dei Comuni di Bonea e Montesarchio (BN)**”, oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale del versamento e il codice tariffa n. **1521**. L’attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.
- 4.7. Il predetto deposito cauzionale è infruttifero e sarà restituito, a richiesta del concessionario, previo accertamento da parte di funzionari del genio Civile di Benevento circa l’avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto.
- 4.8. Il Concessionario dovrà apporre in corrispondenza dell’attraversamento cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione.
- 4.9. Non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l’onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario.
- 4.10. E’ vietato ogni destinazione dell’area oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita.
- 4.11. Qualsiasi variazione in merito all’utilizzazione dell’area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione.
- 4.12. Per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d’ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto.
- 4.13. La morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente.
- 4.14. La revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell’atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F).
- 4.15. Tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all’Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario.
- 4.16. La presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell’Amministrazione Provinciale di Benevento.
- 4.17. La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni.
- 4.18. Il Concessionario è l’unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall’uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta.

- 4.19. Il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunciare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese.
- 4.20. Questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività.
- 4.21. L'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di sei mesi, senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
  - 4.21.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
  - 4.21.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione.
- 4.22. La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 4.3. e 4.5., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.
- 4.23. Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.
- 4.24. La Società Enel Distribuzione S.p.A. elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla Via S. Colomba, 52/b 82100 Benevento, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.
- 4.25. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.
5. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

#### **DISPONE**

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
  - 1.1. in via telematica, a norma di procedura:
    - 1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
    - 1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
    - 1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
  - 1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
    - 1.2.1. alla Società ENEL Distribuzione S.p.A. – Via S. Colomba 52/b 82100 Benevento;
    - 1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio



## **Decreto Dirigenziale n. 76 del 08/08/2011**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNI DI SAN GIORGIO DEL SANNIO ED APICE (BN). ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME CALORE CON LINEA ELETTRICA. RINNOVO CONCESSIONE D'USO DI AREA DEMANIALE. RICHIEDENTE: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- c. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. con nota 978/02 del 31/05/2001 assunta al protocollo dell'Agenzia del Demanio di Benevento al n. 1533 del 04/06/2001, ha chiesto il rinnovo della Concessione Demaniale scaduta il 31/12/1999, relativa a n. 3 attraversamenti del Fiume Calore ricadenti due nel Comune di San Giorgio del Sannio (BN) e uno nel Comune di Apice (BN);
- d. che questo Settore con nota protocollo regionale n. 1045591 del 07/12/2007 ha chiesto alla Società Enel Distribuzione S.p.A. di presentare una nuova istanza di concessione corredata dalla documentazione di rito;
- e. che con note Enel-Dis-09/02/2010-0113382 assunta al protocollo regionale al n. 151066 del 19/02/2010, Enel-Dis-10/02/2010-0121688 assunta al protocollo n.151236 del 19/02/2010 e Enel-Dis-10/02/2010-0121882 assunta al protocollo regionale al n.150924 del 19/02/2010, la Società Enel Distribuzione S.p.A. ha trasmesso gli atti tecnici e chiesto il rinnovo della concessione relativa all'interferenza linea MT aerea, del Fiume Calore nei Comuni di San Giorgio del Sannio (BN) ed Apice (BN);
- f. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

**CONSIDERATO:**

- a. che dalla documentazione tecnica prodotta dall'ENEL S.p.A. redatta dallo Studio Tecnico GEOTEC s.n.c. di Raiola Francesco & C. si evince che gli attraversamenti aerei del Fiume Calore nei comuni di San Giorgio del Sannio (BN) ed Apice (BN), non hanno subito alcuna variazione rispetto alla situazione oggetto della precedente concessione;
- b. che gli attraversamenti di cui al precedente punto a. non contrastano con le norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904 non interferendo in alcun modo con la sezione idrica di deflusso;
- c. che i suddetti attraversamenti aerei occupano in proiezione, aree del demanio fluviale e pertanto sono soggetti a concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone;
- d. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2011;
- e. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
- f. che la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dalla Circolare n. 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo.

**PRESO ATTO:**

- a. dell'istruttoria espletata da questo Settore prot. reg. n.v615534 del 05/08/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- b. della nota prot. reg. n. 615612 del 05/08/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità.

**RITENUTO** di dover formalizzare il rinnovo della concessione a favore della Società Enel Distribuzione S.p.A..

**VISTO:**

- a. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
- b. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- c. il R.D. n. 1775 del 11/12/1933;
- d. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;

- e. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;
- f. il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 art. 89;
- g. la L. n. 241 del 7/8/1990;
- h. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- i. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;
- j. la L. n. 537 del 24/12/1993;
- k. la L. n. 724 del 23/12/1994;
- l. la L. n. 59 del 15/03/1997;
- m. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- n. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
- o. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
- p. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;
- q. il DPCM del 12/10/2000;
- r. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- s. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- t. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- u. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
- v. la L.R. n. 2 del 21/01/2010;
- w. la L.R. n. 5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

#### DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rinnovare, a favore della Società ENEL Distribuzione S.p.A. Partita IVA n. 05779711000 (Concessionario), con sede legale alla Via Ombrone, n. 2 – 00198 ROMA, la Concessione d'uso delle aree demaniali impegnate da n. **3** attraversamenti aerei con cavidotti del Fiume Calore nei Comuni di San Giorgio del Sannio (BN) e Apice (BN).
2. Di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra la data di scadenza del precedente atto e la data di emissione del presente provvedimento.
3. La concessione, avrà la durata di **anni 6** (sei), con decorrenza dalla data del presente atto e potrà essere rinnovata a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **6** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento.
4. Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle clausole e condizioni di seguito elencate.
  - 4.1. Non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva.
  - 4.2. La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario.
  - 4.3. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati.
  - 4.4. Il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **487,98** (euro quattrocentoottantasette/98) così distinto:
    - 4.4.1 canone annuo (aggiornato al 2011) pari ad € **443,61** (euro quattrocentoquarantatre/61);
    - 4.4.2 imposta regionale del 10% pari ad € **44,37** (euro quarantaquattro/37).
  - 4.5. Il canone annuo è del tipo "*ricognitorio*" (art. 32 L. n. 724 del 23.12.1994), è riferito all'anno solare è, soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. **21965181** intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1520**,

- specificando la causale del versamento “**Area 15 Settore 07 - Annualità di canone anticipato per attraversamenti aerei del Fiume Calore in agro di San Giorgio del Sannio ed Apice (BN)**”, oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. **1520**. L’attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.
- 4.6. Il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall’atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari a n. **2** annualità del canone base riferito all’anno **2011** di € **887,22** (euro ottocentottantasette/22). Detto importo va versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. **1521**, specificando la causale di versamento “**Area 15 Settore 07 - Deposito cauzionale per n. 3 attraversamenti aerei del Fiume Calore in agro di San Giorgio del Sannio e Apice (BN)**”, oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. **1521**. L’attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.
- 4.7. Il predetto deposito cauzionale è infruttifero e, a scadenza concessione, sarà restituito, a richiesta del concessionario, previo accertamento da parte di funzionari del genio Civile di Benevento circa l’avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto.
- 4.8. Il Concessionario dovrà apporre in corrispondenza dell’attraversamento cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione.
- 4.9. Non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l’onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario.
- 4.10. E’ vietato ogni destinazione dell’area oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita.
- 4.11. Qualsiasi variazione in merito all’utilizzazione dell’area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione.
- 4.12. Per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d’ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto.
- 4.13. La morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente.
- 4.14. La revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell’atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F).
- 4.15. Tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all’Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario.
- 4.16. La presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell’Amministrazione Provinciale di Benevento.
- 4.17. La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni.
- 4.18. Il Concessionario è l’unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall’uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta.
- 4.19. Il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunciare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese.

- 4.20. Questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività.
  - 4.21. L'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di 15 gg., senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
    - 4.21.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
    - 4.21.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione.
  - 4.22. La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 4.3. e 4.5., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.
  - 4.23. Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.
  - 4.24. La Società Enel Distribuzione S.p.A. elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla Via S. Colomba, 52/b 82100 Benevento, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.
  - 4.25. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.
5. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
  - 1.1. in via telematica, a norma di procedura:
    - 1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
    - 1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
    - 1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
  - 1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
    - 1.2.1. alla Società ENEL Distribuzione S.p.A. –Via S. Colomba 52/b 82100 Benevento;
    - 1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio



## **Decreto Dirigenziale n. 77 del 08/08/2011**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI FAICCHIO (BN). ATTRAVERSAMENTO DEL VALLONE MASSA CON LINEA ELETTRICA. RINNOVO CONCESSIONE D'USO DI AREA DEMANIALE. RICHIEDENTE: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- c. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. con note protocollo nn. 782/02 del 31/05/2001, 872/02 del 18/06/2001 indirizzate la prima all'Agenzia del Demanio Filiale di Salerno–Sezione distaccata di Benevento e la seconda al Genio Civile di Benevento, ha chiesto il rinnovo della Concessione Demaniale scaduta il 26/07/1999, relativa all' attraversamento del Vallone Massa nel Comune di Faicchio (BN);
- d. che questo Settore con nota protocollo regionale n. 1045468 del 07/12/2007 ha chiesto alla Società Enel Distribuzione S.p.A. di presentare una nuova istanza di concessione corredata dalla documentazione di rito;
- e. che con nota Enel-Dis-20/02/2009 -0098561 assunta al protocollo regionale al n. 167769 del 26/02/2009, la Società Enel Distribuzione S.p.A. ha richiesto il rinnovo della concessione relativa all'interferenza linea MT aerea, del Vallone Massa nel Comune di Faicchio (BN);
- f. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

**CONSIDERATO:**

- a. che dalla documentazione tecnica prodotta dall'ENEL S.p.A. redatta dallo Studio Tecnico GEOTEC s.n.c. di Raiola Francesco & C. si evince che l'attraversamento aereo del Vallone Massa nel Comune di Faicchio (BN) non ha subito alcuna variazione rispetto alla situazione oggetto della precedente concessione;
- b. che l'attraversamento di cui al precedente punto a. non contrasta con le norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904 non interferendo in alcun modo con la sezione idrica di deflusso;
- c. che il suddetto attraversamento aereo occupa in proiezione, area del demanio fluviale e pertanto è soggetto a concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone;
- d. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2011;
- e. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
- f. che la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dalla Circolare n. 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni **19** (diciannove), salvo rinnovo.

**PRESO ATTO:**

- a. dell'istruttoria espletata da questo Settore prot. reg. n. 615529 del 05/08/2011 , i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- b. della nota prot. reg. n. 615606 del 05/08/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità.

**RITENUTO** di dover formalizzare il rinnovo della concessione a favore della Società Enel Distribuzione S.p.A..

**VISTO:**

- a. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
- b. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- c. il R.D. n. 1775 del 11/12/1933;
- d. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
- e. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;

- f. il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 art. 89;
- g. la L. n. 241 del 7/8/1990;
- h. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- i. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;
- j. la L. n. 537 del 24/12/1993;
- k. la L. n. 724 del 23/12/1994;
- l. la L. n. 59 del 15/03/1997;
- m. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- n. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
- o. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
- p. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;
- q. il DPCM del 12/10/2000;
- r. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- s. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- t. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- u. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
- v. la L.R. n. 2 del 21/01/2010;
- w. la L.R. n. 5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

#### DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rinnovare, a favore della Società ENEL Distribuzione S.p.A. Partita IVA n. 05779711000 (Concessionario), con sede legale alla Via Ombrone, n. 2 – 00198 ROMA, la Concessione d'uso dell'area demaniale impegnata dall'attraversamento aereo con cavidotto del Vallone Massa nel Comune di Faicchio (BN).
2. Di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra la data di scadenza del precedente atto e la data di emissione del presente provvedimento.
3. La concessione, avrà la durata di **anni 6** (sei), con decorrenza dalla data del presente atto e potrà essere rinnovata a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **6** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento.
4. Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle clausole e condizioni di seguito elencate.
  - 4.1. Non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva.
  - 4.2. La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario.
  - 4.3. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati.
  - 4.4. Il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **162,66** (euro centosessantadue/66) così distinto:
    - 4.4.1 canone annuo (aggiornato al 2011) pari ad € **147,87** (euro centoquarantasette/87);
    - 4.4.2 imposta regionale del 10% pari ad € **14,79** (euro quattordici/79).
  - 4.5. Il canone annuo è del tipo "*ricognitorio*" (art. 32 L. n. 724 del 23.12.1994), è riferito all'anno solare, è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. **21965181** intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1520**, specificando la causale del versamento "**Area 15 Settore 07 - Annualità di canone anticipato per attraversamento aereo del Vallone Massa in agro di Faicchio (BN)**",

- oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. **1520**. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.
- 4.6. il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari a n. **2** annualità del canone base riferito all'anno **2011** di € **295,74** (euro duecentonovantacinque/74). Detto importo va versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. **1521**, specificando la causale di versamento "**Area 15 Settore 07 - Deposito cauzionale per n. 1 attraversamento aereo del Vallone Massa in agro di Faicchio (BN)**", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. **1521**. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.
- 4.7. Il predetto deposito cauzionale è infruttifero e sarà restituito, a richiesta del concessionario, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Benevento circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto.
- 4.8. Il Concessionario dovrà apporre in corrispondenza dell'attraversamento cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione.
- 4.9. Non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario.
- 4.10. E' vietato ogni destinazione dell'area oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita.
- 4.11. Qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione.
- 4.12. Per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto.
- 4.13. La morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente.
- 4.14. La revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F).
- 4.15. Tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario.
- 4.16. La presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento.
- 4.17. La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni.
- 4.18. Il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta.
- 4.19. Il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunciare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese.
- 4.20. Questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività.

- 4.21. L'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di 15 gg., senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
  - 4.21.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
  - 4.21.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione.
- 4.22. La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 4.3. e 4.5., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.
- 4.23. Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.
- 4.24. La Società Enel Distribuzione S.p.A. elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla Via S. Colomba, 52/b 82100 Benevento, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.
- 4.25. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.
5. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
  - 1.1. in via telematica, a norma di procedura:
    - 1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
    - 1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
    - 1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
  - 1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
    - 1.2.1. alla Società ENEL Distribuzione S.p.A. –Via S. Colomba 52/b 82100 Benevento;
    - 1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio



## **Decreto Dirigenziale n. 78 del 08/08/2011**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI VITULANO (BN). ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE FUNNO CON LINEA ELETTRICA. RINNOVO CONCESSIONE D'USO DI AREA DEMANIALE. RICHIEDENTE: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- c. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. con nota protocollo n. 787/02 del 31/05/2001, indirizzata all'Agenzia del Demanio Filiale di Salerno—Sezione distaccata di Benevento, ha chiesto il rinnovo della Concessione Demaniale scaduta il 31/05/1999, relativa all' attraversamento del Torrente Funno in agro di Vitulano (BN);
- d. che questo Settore con nota protocollo regionale n. 1045524 del 07/12/2007 ha chiesto alla Società Enel Distribuzione S.p.A. di presentare una nuova istanza di concessione corredata dalla documentazione di rito;
- e. che con nota Enel-DIS-04/03/2009-0124838 assunta al protocollo regionale al n. 206050 del 10/03/2009, la Società Enel Distribuzione S.p.A. ha chiesto nuovamente il rinnovo della concessione relativa all'interferenza linea MT aerea, del Torrente Funno nel Comune di Vitulano (BN);
- f. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

**CONSIDERATO:**

- a. che dalla documentazione tecnica prodotta dall'ENEL S.p.A. redatta dallo Studio Tecnico GEOTEC s.n.c. di Raiola Francesco & C. si evince che l'attraversamento aereo del Torrente Funno nel comune di Vitulano (BN) non ha subito alcuna variazione rispetto alla situazione oggetto della precedente concessione;
- b. che l'attraversamento di cui al precedente punto a. non contrasta con le norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904 non interferendo in alcun modo con la sezione idrica di deflusso;
- c. che il suddetto attraversamento aereo occupa in proiezione, area del demanio fluviale e pertanto è soggetto a concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone;
- d. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2011;
- e. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
- f. che la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dalla Circolare n. 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni **19** (diciannove), salvo rinnovo.

**PRESO ATTO:**

- a. dell'istruttoria espletata da questo Settore prot. reg. n. 615525 del 05/08/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- b. della nota prot. reg. n. 615600 del 05/08/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità.

**RITENUTO** di dover formalizzare il rinnovo della concessione a favore della Società Enel Distribuzione S.p.A..

**VISTO:**

- a. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
- b. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- c. il R.D. n. 1775 del 11/12/1933;
- d. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
- e. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;
- f. il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 art. 89;
- g. la L. n. 241 del 7/8/1990;

- h. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- i. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;
- j. la L. n. 537 del 24/12/1993;
- k. la L. n. 724 del 23/12/1994;
- l. la L. n. 59 del 15/03/1997;
- m. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- n. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
- o. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
- p. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;
- q. il DPCM del 12/10/2000;
- r. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- s. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- t. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- u. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
- v. la L.R. n. 2 del 21/01/2010;
- w. la L.R. n. 5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

#### DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rinnovare, a favore della Società ENEL Distribuzione S.p.A. Partita IVA n. 05779711000 (Concessionario), con sede legale alla Via Ombrone, n. 2 – 00198 ROMA, la Concessione d'uso dell'area demaniale impegnata dall'attraversamento con conduttori aerei del Torrente Funno in agro del Comune di Vitulano (BN).
2. Di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra la data di scadenza del precedente atto e la data di adozione del presente provvedimento.
3. La concessione, avrà la durata di **anni 6** (sei), con decorrenza dalla data del presente atto e potrà essere rinnovata a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **6** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento.
4. Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle clausole e condizioni di seguito elencate.
  - 4.1. Non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva.
  - 4.2. La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario.
  - 4.3. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati.
  - 4.4. Il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **162,66** (euro centosessantadue/66) così distinto:
    - 4.4.1 canone annuo (aggiornato al 2011) pari ad € **147,87** (euro centoquarantasette/87);
    - 4.4.2 imposta regionale del 10% pari ad € **14,79** (euro quattordici/79).
  - 4.5. Il canone annuo è del tipo "*ricognitorio*" (art. 32 L. n. 724 del 23.12.1994), è riferito all'anno solare, è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. **21965181** intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1520**, specificando la causale del versamento "**Area 15 Settore 07 - Annualità di canone anticipato per attraversamento aereo del Torrente Funno in agro di Vitulano (BN)**", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane

- specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. **1520**. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.
- 4.6. Il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari a n. **2** annualità del canone base riferito all'anno **2011** di € **295,74** (euro duecentonovantacinque/74). Detto importo va versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. **1521**, specificando la causale di versamento "**Area 15 Settore 07 - Deposito cauzionale per n. 1 attraversamento aereo del Torrente Funno in agro di Vitulano (BN)**", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. **1521**. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.
  - 4.7. Il predetto deposito cauzionale è infruttifero e sarà restituito, a richiesta del concessionario, previo accertamento da parte di funzionari del genio Civile di Benevento circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto.
  - 4.8. Il Concessionario dovrà apporre in corrispondenza dell'attraversamento cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione.
  - 4.9. Non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario.
  - 4.10. E' vietato ogni destinazione dell'area oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita.
  - 4.11. Qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione.
  - 4.12. Per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto.
  - 4.13. La morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente.
  - 4.14. La revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F).
  - 4.15. Tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario.
  - 4.16. La presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento.
  - 4.17. La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni.
  - 4.18. Il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta.
  - 4.19. Il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunciare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese.
  - 4.20. Questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività.
  - 4.21. L'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di sei mesi, senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:

- 4.21.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
- 4.21.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione.
- 4.22. La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 4.3. e 4.5., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.
- 4.23. Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.
- 4.24. La Società Enel Distribuzione S.p.A. elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla Via S. Colomba, 52/b 82100 Benevento, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.
- 4.25. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.
5. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
- 1.1. in via telematica, a norma di procedura:
- 1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
- 1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- 1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
- 1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
- 1.2.1. alla Società ENEL Distribuzione S.p.A. - Via S. Colomba 52/b 82100 Benevento;
- 1.2.2. all'Agenzia del Demanio - Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio



## **Decreto Dirigenziale n. 79 del 08/08/2011**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI APOLLOSA (BN). ATTRAVERSAMENTO DEL VALLONE EPITAFFIO CON LINEA ELETTRICA. RINNOVO CONCESSIONE D'USO. RICHIEDENTE: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- c. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. con note protocollo nn. 831/02 del 12/06/2001 e 866/02 del 18/06/2001, indirizzate la prima all'Agenzia del Demanio Filiale di Salerno–Sezione distaccata di Benevento e la seconda al Genio Civile di Benevento, ha chiesto il rinnovo della Concessione Demaniale scaduta il 30/05/1999, relativa all' attraversamento del Vallone Epitaffio in agro di Apollosa (BN);
- d. che questo Settore con nota protocollo regionale n.1045484 del 07/12/2007 ha chiesto alla Società Enel Distribuzione S.p.A. di presentare una nuova istanza di concessione corredata dalla documentazione di rito;
- e. che con nota Enel-Dis-20/02/2009 -0098545 assunta al protocollo regionale al n. 167698 del 26/02/2009, la Società Enel Distribuzione S.p.A. ha richiesto il rinnovo della concessione relativa all'interferenza linea MT aerea, del Vallone Epitaffio del Comune di Apollosa (BN);
- f. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

**CONSIDERATO:**

- a. che dalla documentazione tecnica prodotta dall'ENEL S.p.A. redatta dallo Studio Tecnico GEOTEC s.n.c. di Raiola Francesco & C. si evince che l'attraversamento aereo del Vallone Epitaffio nel comune di Apollosa (BN) non ha subito alcuna variazione rispetto alla situazione oggetto della precedente concessione;
- b. che l'attraversamento di cui al precedente punto a. non contrasta con le norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904 non interferendo in alcun modo con la sezione idrica di deflusso;
- c. che il suddetto attraversamento aereo occupa in proiezione, area del demanio fluviale e pertanto è soggetto a concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone;
- d. che la Società Enel Distribuzione S.p.A. risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2011;
- e. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
- f. che la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dalla Circolare n. 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo.

**PRESO ATTO:**

- a. dell'istruttoria espletata da questo Settore prot. reg. n. 615519 del 05/08/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- b. della nota prot. reg. n. 615595 del 05/08/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità.

**RITENUTO** di dover formalizzare il rinnovo della concessione a favore della Società Enel Distribuzione S.p.A..

**VISTO:**

- a. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
- b. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- c. il R.D. n. 1775 del 11/12/1933;
- d. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
- e. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;
- f. il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 art. 89;

- g. la L. n. 241 del 7/8/1990;
- h. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- i. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;
- j. la L. n. 537 del 24/12/1993;
- k. la L. n. 724 del 23/12/1994;
- l. la L. n. 59 del 15/03/1997;
- m. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- n. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
- o. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
- p. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;
- q. il DPCM del 12/10/2000;
- r. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- s. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- t. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- u. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
- v. la L.R. n. 2 del 21/01/2010;
- w. la L.R. n. 5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

#### DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rinnovare, a favore della Società Enel Distribuzione S.p.A. Partita IVA n. 05779711000 (Concessionario), con sede legale alla Via Ombrone, n. 2 – 00198 ROMA, la Concessione d'uso dell'area demaniale impegnata dall'attraversamento aereo con cavidotto del Vallone Epitaffio nel Comune di Apollosa (BN).
2. Di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra la data di scadenza del precedente atto e la data di adozione del presente provvedimento.
3. La concessione, avrà la durata di **anni 6** (sei), con decorrenza dalla data del presente atto e potrà essere rinnovata a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **6** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento.
4. Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle clausole e condizioni di seguito elencate.
  - 4.1. Non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva.
  - 4.2. La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario.
  - 4.3. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati.
  - 4.4. Il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **162,66** (euro centosessantadue/66) così distinto:
    - 4.4.1 canone annuo (aggiornato al 2011) pari ad € **147,87** (euro centoquarantasette/87);
    - 4.4.2 imposta regionale del 10% pari ad € **14,79** (euro quattordici/79).
  - 4.5. Il canone annuo è del tipo "*ricognitorio*" (art. 32 L. n. 724 del 23.12.1994), è riferito all'anno solare, è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. **21965181** intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1520**, specificando la causale del versamento "**Area 15 Settore 07 - Annualità di canone anticipato per attraversamento aereo del Vallone Epitaffio in agro di Apollosa (BN)**", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59**

- A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. **1520**. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.
- 4.6. Il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari a n. **2** annualità del canone base riferito all'anno **2011** di € **295,74** (euro duecentonovantacinque/74). Detto importo va versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. **1521**, specificando la causale di versamento "**Area 15 Settore 07 - Deposito cauzionale per n. 1 attraversamento aereo del Vallone Epitaffio in agro di Apollosa (BN)**", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. **1521**. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.
- 4.7. Il predetto deposito cauzionale è infruttifero e sarà restituito, a richiesta del concessionario, previo accertamento da parte di funzionari del genio Civile di Benevento circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto.
- 4.8. Il Concessionario dovrà apporre in corrispondenza dell'attraversamento cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione.
- 4.9. Non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario.
- 4.10. E' vietato ogni destinazione dell'area oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita.
- 4.11. Qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione.
- 4.12. Per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto.
- 4.13. La morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente.
- 4.14. La revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F).
- 4.15. Tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario.
- 4.16. La presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento.
- 4.17. La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni.
- 4.18. Il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta.
- 4.19. Il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunciare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese.
- 4.20. Questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività.

- 4.21. L'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di sei mesi, senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
- 4.21.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
- 4.21.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione.
- 4.22. La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 4.3. e 4.5., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.
- 4.23. Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.
- 4.24. La Società Enel Distribuzione S.p.A. elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla Via S. Colomba, 52/b 82100 Benevento, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.
- 4.25. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.
5. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

## DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
- 1.1. in via telematica, a norma di procedura:
- 1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
- 1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- 1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
- 1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
- 1.2.1. alla Società ENEL Distribuzione S.p.A. –Via S. Colomba 52/b 82100 Benevento;
- 1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio

**COMUNE DI PALMA CAMPANIA (NA) - Cod. Fisc. 00622700631 - Ufficio Suap - Avviso di deposito di Proposta di Variante allo Strumento urbanistico vigente rappresentato dal verbale conclusivo della conferenza dei servizi ex art. 5 Dpr 447/98 e ss.mm.ii. per la realizzazione di un Centro di sperimentazione e ricerca per ciechi e ipovedenti - Ditta richiedente: Antonplast srl. - data atto 04.08.2011.**

IL RESPONSABILE DEL SUAP rende noto che il verbale della conferenza dei servizi di cui all'oggetto, con i relativi allegati e gli ulteriori atti tecnico-amministrativi, comprensivi dei pareri acquisiti nel corso del procedimento concernente la proposta di variante al P.R.G. vigente ex art. 5 del D.P.R. 447/98 e ss.mm.ii., è depositato presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP - del Comune ed è in libera visione all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet.

Gli atti rimarranno depositati per 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC. Durante il periodo di deposito, qualunque soggetto interessato potrà proporre osservazioni, proposte e opposizioni in duplice copia di cui una in bollo da presentare all'ufficio Protocollo del Comune di Palma Campania.

Per eventuali informazioni e chiarimenti, è possibile contattare direttamente il Responsabile dell'Ufficio - Responsabile del Procedimento Arch. Bruno Giaquinto, tel. 081-8207456 fax 081-8246065.

Palma Campania, 04.08.2011

RESPONSABILE SUAP  
Arch. Bruno Giaquinto

**COMUNE DI PALMA CAMPANIA (NA) - Cod. Fisc. 00622700631 - Ufficio Suap - Avviso di deposito di Proposta di Variante allo Strumento urbanistico vigente rappresentato dal verbale conclusivo della conferenza dei servizi ex art. 5 Dpr 447/98 e ss.mm.ii. per la realizzazione di un impianto per la frantumazione di inerti primari e del relativo locale uffici - Ditta richiedente: Scavi Sud. Data atto 04.08.2011.**

IL RESPONSABILE DEL SUAP rende noto che il verbale della conferenza dei servizi di cui all'oggetto, con i relativi allegati e gli ulteriori atti tecnico-amministrativi, comprensivi dei pareri acquisiti nel corso del procedimento concernente la proposta di variante al P.R.G. vigente ex art. 5 del D.P.R. 447/98 e ss.mm.ii., è depositato presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP - del Comune ed è in libera visione all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet.

Gli atti rimarranno depositati per 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC. Durante il periodo di deposito, qualunque soggetto interessato potrà proporre osservazioni, proposte e opposizioni in duplice copia di cui una in bollo da presentare all'ufficio Protocollo del Comune di Palma Campania.

Per eventuali informazioni e chiarimenti, è possibile contattare direttamente il Responsabile dell'Ufficio - Responsabile del Procedimento Arch. Bruno Giaquinto, tel. 081-8207456 fax 081-8246065.

Palma Campania, 04.08.2011

RESPONSABILE SUAP  
Arch. Bruno Giaquinto

COMUNE DI VIBONATI (SA) - Ufficio Tecnico - Servizio Edilizia – Urbanistica - Prot. n. 6697-  
**Avviso di deposito - Oggetto: Artt. 24 - 27 Legge Regionale n. 16/2004. Adozione variante P.d.L. De Vivo S.p.A. in variante al P.R.G. vigente.**

### **IL TECNICO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**VISTA** la deliberazione della Giunta Municipale nr. 103 del 5/7/2011, con la quale è stata adottata ai sensi degli artt. 24 – 27 della legge regionale n. 16/2004, la variante al P.d.L. DE VIVO S.p.A. ed al P.R.G. Vigente presentato dal Sig. De Vivo Domenico Amministratore unico della DE VIVO S.p.A. in data 29/07/2010;

**Vista** la legge Regionale n. 16/2004;

### **RENDE NOTO**

**Che** è depositato presso la Casa Comunale ufficio Segreteria, per giorni 30 consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del Presente avviso sul B.U.R.C., la variante P.d.L. De Vivo S.p.A. in variante al P.R.G. Vigente.

Chiunque può prendere visione e presentare eventuali osservazioni ed opposizioni.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate in duplice copia di cui una in bollo, entro il termine di giorni 30 dall'avvenuto deposito.

Il presente avviso, viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, sul B.U.R.C. e su due quotidiani a diffusione regionale.

Vibonati, lì 4/8/2011

**IL TECNICO COMUNALE RESPONSABILE**  
Geom. Ferrigno Giuseppe

**COMUNE DI CEPPALONI (BN) – Avviso: Approvazione Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale.**

**IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.**

**AVVISA**

che con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 30.06.2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.). Ai sensi di legge il R.U.E.C. entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Si comunica altresì che il R.U.E.C. è consultabile sul sito del Comune di Ceppaloni : [www.comunediceppaloni.it](http://www.comunediceppaloni.it)

Ceppaloni, 03 agosto 2011

**Il Responsabile dell'U.T.C.**

*Ing. Vincenzo Mauro*

**L'Assessore all'Urbanistica**

*prof. Ottavio Mazzone*

**Il Sindaco**

Dott. Claudio Cataudo

**ALISEA S.r.l. – Roma – Codice Fiscale: 01588460996 - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ad integrazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. n.4 del 16.01.2008, avviata con istanza del 10/04/2009 relativamente al progetto di un impianto eolico ed opere connesse della potenza di 75 MW ora 62.5 MW.**

Il sottoscritto ing. Nicola De Vizia, nato a Torino il 25.07.1973 in qualità di rappresentante della società proponente Alisea srl, con sede in Roma – viale Mazzola n. 66 - P.IVA. 01588460996 rende noto che ha depositato in data 12/08/2011 presso: Regione Campania – Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia – Via De Gasperi, 28 – Napoli; Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli; Provincia di Avellino – Piazza Libertà, 1 – 83100 Avellino; Comune di Lacedonia (AV) – Via Amendola – 83046 Lacedonia (AV) – Comune di Aquilonia (AV) – Comune di Bisaccia (AV) ; copia degli elaborati di progetto, copia dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi non Tecnica dello Studio di Impatto Ambientale, ad integrazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale avviata con istanza del 10/04/2009.

La consultazione sarà aperta entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione del progetto e del relativo studio ambientale. Si riporta l'ubicazione e una breve descrizione dell'intervento. Il progetto definitivo dell'impianto, come integrato sulla scorta delle modifiche richieste dall'Autorità di Bacino dell'Ofanto, prevede l'installazione di n. 25 (in luogo di 30) aerogeneratori eolici della potenza di 2.5 MW ciascuno per una potenza complessiva di 62.5 MW (in luogo di 75MW). Il parco eolico e parte delle opere connesse sono ubicate nel Comune di Lacedonia (AV) in località "Macchialupo" mentre la restante parte delle opere connesse attraversa i comuni di Aquilonia e Bisaccia.

Chiunque sia interessato, a qualsiasi titolo, dalla realizzazione degli interventi oggetto del presente avviso, può presentare osservazioni scritte presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia – Via De Gasperi, 28 – Napoli entro il termine di giorni sessanta.

Il Legale Rappresentante  
**Ing. Nicola De Vizia**

COMUNE DI BARONISSI (SA) - Piazza della Repubblica – 84081 Baronissi - P.IVA 00247810658 - Tel. 089/828211 - Telefax 089/828252 – **Avviso di gara - Oggetto: Affidamento Servizio di trasporto a discarica o impianti di trattamento o selezione o recupero autorizzati di rifiuti urbani derivanti dalla raccolta differenziata. C.I.G. 3080477A07.**

### AVVISO DI GARA DI PROCEDURA APERTA

Importo complessivo dell'appalto: Euro 100.000,00 I.V.A. al 10% inclusa.

Durata dell'appalto: mesi cinque.

Modalità gara: Asta pubblica con aggiudicazione a favore della ditta che avrà presentato l'offerta con il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 12 Aprile 2006 n.163.

Termine di presentazione delle offerte: Ore 12.00 del 06.09.2011.

Data espletamento gara: 08.09.2011 ore 09.00 presso casa comunale.

Il bando integrale e il capitolato speciale d'appalto sono consultabili presso l'Albo Pretorio del Comune di Baronissi e sul sito Internet all'indirizzo [www.comune.baronissi.sa.it](http://www.comune.baronissi.sa.it), sezione bandi-gare-concorsi.

Il presente avviso verrà pubblicato sulla G.U. n. 93 del 08/08/2011.

Baronissi, lì 05.08.2011

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alfonso Landi

**COMUNE DI CAUTANO (BN) - P.I. 00145030623 – Bando di gara - Oggetto: Lavori di Sistemazione Incrocio basolata e marciapiedi lungo via Prov.le Vitulanese.**

**AVVISO DI BANDO DI GARA**

**CIG: 2808318951**

**CUP: D37H10002770002**

1. Comune di Cautano (BN), via S. Zarrelli - 82030 Cautano (BN) – Tel. 0824/880700 fax 0824/880621 ;
2. L'importo complessivo dei lavori ammonta ad **€ 92.445,67**, di cui **€ 91.058,99** per lavori ed **€ 1.386,68** per oneri della sicurezza.
3. La durata massima dei lavori prevista è di 120 giorni;
4. Requisiti minimi: attestato di qualificazione S.O.A., o dimostrazione di possedere i requisiti di cui all' Art. 28 del DPR 34/2000. Altri requisiti nel bando integrale di gara, sul sito [www.comune.cautano.benevento.it](http://www.comune.cautano.benevento.it)
5. Procedura: aperta, per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.).
6. **TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 22/09/2011 ORE 13.00;**
7. **APERTURA OFFERTE:** saranno comunicate a ½ fax ai partecipanti dopo la nomina della commissione.
8. **BANDO INTEGRALE SU:** [www.comune.cautano.benevento.it](http://www.comune.cautano.benevento.it)

F.to Il Responsabile del Procedimento  
Arch.i Carmine Maio

COMUNE DI ISCHIA - Via Iasolino n. 1 – 80077 Ischia (NA) - Tel. 081-3333245/111 – fax 081-3333201- **Estratto Avviso di gara - Lavori “Interventi di adeguamento dei Plessi scolastici alla normativa vigente in materia di sicurezza - Palestra scuola media “G. Scotti” - Il lotto - 1° stralcio funzionale”.**

### **ESTRATTO AVVISO DI GARA**

CIG : 3051054169 CUP:I36E09001050006

Stazione Appaltante: Comune di Ischia – Via Iasolino n. 1.

Importo complessivo dei lavori € **212.811,16** (Duecentododicimilaottocentoundici/16);

Importo lavori soggetto a ribasso € **209.326,40** (Duecentonovemilatrecentoventiseimila/ 40);

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € **7.484,76** (Settemilaquattrocentottantaquattro/76);

Categoria prevalente OG1 - € **212.811,16** per la classe equivalente.

Procedura di gara aperta, art. 55 del D.Lgs.163/2006. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, articolo 82 del D.Lgs.163/2006 e ss. mm. ed ii.

Gli interessati possono far pervenire apposita documentazione, secondo le modalità prescritte nel Bando di Gara entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 31/08/2011**.

I Lavori sono finanziati con fondi della Provincia di Napoli.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul sito web [www.comuneischia.it](http://www.comuneischia.it).

Ischia, 02/08/ 2011

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Arch. Silvano Arcamone

**COMUNE DI OTTAVIANO (NA) - Avviso di gara - Oggetto: Appalto servizio di raccolta delle frazioni differenziate con il metodo porta a porta e relativo trasporto, spazzamento stradale, nel territorio del comune di Ottaviano.**

### **Avviso di gara**

#### **SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) Comune di Ottaviano (NA), Piazza Municipio - 80044 - OTTAVIANO (NA) - Servizio ECOLOGIA - tel. 0818280222 - 0818280291 - fax 0818280258 internet: <http://www.comune.ottaviano.na.it>

#### **SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) Appalto servizio di raccolta delle frazioni differenziate con il metodo porta a porta e relativo trasporto, spazzamento stradale, nel territorio del comune di Ottaviano. Durata: mesi 27. II.7) Importo dell'appalto: euro 6.261.750,00, di cui euro 6.750,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

#### **SEZIONE IV: PROCEDURE**

IV.1) Tipo di procedura: Aperta. IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso. IV.3.4) Termine ricevimento offerte: 21/09/2011 ore 12.00. IV.3.7) Vincolo offerta: 180 gg. IV.3.8) Apertura offerte: 22/09/2011 ore 11,00.

#### **SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI**

V.8) Documentazione integrale disponibile su <http://www.comune.ottaviano.na.it>.

Il responsabile del procedimento  
ing. Giovanni Del Giudice

Il responsabile del servizio  
Luigi Simonetti

**COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO (SA) - Bando di gara n. 18/2011 – Servizio di contabilità stipendi per i dipendenti comunali. CIG 310329580A.**

**SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice. I.1)** Comune di Pontecagnano Faiano (SA) - Via Alfani, 52 - 84098 Pontecagnano Faiano (SA). Servizio Risorse Umane - All'attenzione della dott.ssa Maria Antonietta VIVONE. Telefono: 089/386 330 - 311 - Fax: 089/849 935.

e-mail: [personale@comune.pontecagnanofaiano.sa.it](mailto:personale@comune.pontecagnanofaiano.sa.it) - Indirizzo internet - Profilo di committente: [www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it](http://www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it). Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati. Il Capitolato Speciale d'Oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati. Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a: Vedere l'allegato A.III.

**SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.**

**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice:** Servizio di contabilità stipendi per i dipendenti comunali. CIG 310329580A. **II.1.2) Tipo di appalto:** c) Servizio; Categoria di servizi: 9. **II.1.3) L'avviso riguarda:** Un appalto pubblico. **II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:** Servizio di contabilità stipendi per i dipendenti comunali, secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Oneri. **II.1.6) CPV:** Oggetto principale: 79211110-0. **II.2.1) Quantitativo o entità totale:** Importo a base d'asta: € 75.000,00 oltre I.V.A.. Oneri per la sicurezza: € 0.

**II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** 36 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio.

**SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.**

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** Cauzione provvisoria: € 1.500,00 pari al 2 % dell'importo a base d'asta; per l'aggiudicatario: - cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:** Appalto finanziato con fondi del bilancio comunale – Pagamento come da Capitolato Speciale d'Oneri (art. 21), al quale si fa espresso rinvio. **III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Il concorrente dovrà produrre dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000, su allegato "B" di gara, relativa al possesso dei requisiti di cui al punto 14) del disciplinare di gara, a cui si fa espresso rinvio. **III.2.2) Capacità economica e finanziaria:** Si rimanda al disciplinare di gara.

**III.2.3) Capacità tecnica:** Si rimanda al disciplinare di gara. **III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio?** No.

**III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio?** No.

**SEZIONE IV: Procedura.**

**IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta. **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Prezzo più basso, determinato ai sensi dell'art. 82, comma 2 lettera b) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 43, comma 2 lettera b) della L.R. 3/2007 e s.m.i.. **IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** Bando N. 18/2011. **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** No.

**IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato Speciale d'Appalto e la documentazione complementare:** Vedasi disciplinare di gara. Termine per il ricevimento delle richieste di documenti: Data: 13/09/2011 Ora: 12,00. Documenti a pagamento: No. **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: 19/09/2011 - Ora: 12,00. **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** IT. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** Data: 20/09/2011. Ora: 09,00. **Luogo:** Sede comunale (via Alfani). **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** Sì.

La gara sarà aggiudicata in seduta pubblica.

**SEZIONE VI: Altre Informazioni.**

**VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari?** No. **VI.3) Informazioni complementari:** a) Per tutto quanto non indicato nel presente bando si fa riferimento al Disciplinare di gara, che contiene le norme integrative del presente bando e ne fa parte integrante e al Capitolato Speciale d'Oneri, ritirabili presso il Servizio Risorse Umane, unitamente agli allegati al bando

La gara sarà aggiudicata in seduta pubblica.

**SEZIONE VI: Altre Informazioni.**

**VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari?** No. **VI.3) Informazioni complementari:** a) Per tutto quanto non indicato nel presente bando si fa riferimento al Disciplinare di gara, che contiene le norme integrative del presente bando e ne fa parte integrante e al Capitolato Speciale d'Oneri, ritirabili presso il Servizio Risorse Umane, unitamente agli allegati al bando

La gara sarà aggiudicata in seduta pubblica.

La gara sarà aggiudicata in seduta pubblica.

La gara sarà aggiudicata in seduta pubblica.

“A” e “B”, per effettuare rispettivamente l’offerta economica e l’istanza di ammissione alla gara con dichiarazioni; **b)** Il Bando e il Disciplinare di gara, gli allegati al bando “A” e “B”, il Capitolato Speciale d’Oneri sono altresì disponibili al sito internet dell’Ente: [www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it](http://www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it); **c)** Il bando è altresì pubblicato al sito web della Regione Campania: [www.sitar-campania.it](http://www.sitar-campania.it); **d)** I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.lgs 196/2003 e s.m.i.; **e)** Si procederà all’aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida; **f)** Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Maria Antonietta VIVONE. **VI.4) Procedure di ricorso. VI.4.1)** Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Salerno.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Franca FIORENZANO

#### **ALLEGATO A**

##### **III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione.**

Denominazione ufficiale: Comune di Pontecagnano Faiano (SA) – Ufficio Protocollo: Via M. Alfani, n. 52 Pontecagnano Faiano (SA). Codice postale: 84098; Paese: ITALIA. Telefono: 089/386311;

Posta elettronica: [protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it); Fax: 089/849935.

Indirizzo internet: <http://www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it>.

**COMUNE DI TRECASE (NA) - Estratto Avviso di gara per pubblico incanto – Oggetto: Lavori di sistemazione e riqualificazione dei locali palestra servizi igienici e sala professori a servizio dei Plessi scolastici di via Vesuvio e via C. Cattaneo. CIG 3128017947.**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) Comune di Trecase Via Manzoni, 20 - 80040 - Trecase (NA); Tel. 081/536.57.61; FAX 081/536.96.80;

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1.5) Lavori di sistemazione e riqualificazione dei locali palestra servizi igienici e sala professori a servizio dei plessi scolastici di Via Vesuvio e Via C.Cattaneo. II.2.1) Importo complessivo dei lavori : euro 41.069,01 oltre IVA al 20% di cui euro 40.119,01 per lavori a misura oltre IVA al 20% ed euro 950,00 a misura oltre IVA al 20% per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; CPV: 45454000-4.

**SEZIONE IV: PROCEDURA**

IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) AGGIUDICAZIONE: Massimo ribasso percentuale rispetto all'importo dei lavori posti a base di gara con esclusioni delle offerte anomale. IV.3.4) SCADENZA RICEZIONE OFFERTE: ORE 12,00 DEL 2/09/2011. IV.3.7) VINCOLO OFFERTA: 180 gg. IV.3.8) APERTURA OFFERTE: ORE 10,30 DEL 6/09/2011.

Trecase li 08/08/2011

**Il Responsabile UTC  
(dr.ing.A.Vitulano)**

**COMUNE DI TUFINO (NA) – C.F. 01226640637 - Avviso di gara a Procedura aperta -  
Oggetto: Indizione gara di appalto per affidamento “Servizio mensa scolastica - anno 2011-2012”.**

Si rende noto che con determina del responsabile del settore Amministrativo n 85 del 03/08/2011 è stata indetta gara di appalto, pubblico incanto, per l'affidamento del servizio mensa scolastica per l'Istituto Comprensivo Statale di Tufino, ubicato nel Comune di Tufino per un totale di pasti presunti pari a n. 90, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 8e del decreto legislativo 163/2006, sul prezzo a base d'asta di €. 52.650,00 I.V.A. al 4% esclusa.

L'appalto decorrerà dall'01.10.2011 al 30.06.2012. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte e della documentazione richiesta nel bando integrale di gara è, pena esclusione, il giorno 20/09/2011, ore 12,00, protocollo generale dell'Ente.

Informazioni e ritiro del bando e capitolato speciale di appalto, possono essere richieste all'ufficio gare d'appalto, contratti e contenzioso, via IV Novembre – cap. 80030 Tufino (NA) – tel. 081/8298102 – fax 081/8297196 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Tufino e sul sito <http://tufino.asmenet.it> alla sezione (Albo Pretorio).

Il Responsabile del Settore Amministrativo  
(Rag Vitale Nicola)

**STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 80004770618 - Bando di procedura aperta. Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria 2011-2012 delle strade prov.li appartenenti all'area di intervento n. 1 ( G.S. Matese – Alife – Pietravairanopontereale – Piedimonte Matese ). CIG 3085786728.**

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta via Lamberti 81100 Caserta Tel/fax 0823-2478246 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi degli artt. 82 comma 2 lett. a) e 122 comma 9 del D.Lgs. 163/2006; 3) Oggetto dell'appalto: Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria 2011-2012 delle strade prov.li appartenenti all'area di intervento n. 1 ( G.S. Matese-Alife-Pietravairanopontereale- Piedimonte-Matese . 4) **Importo € 159.590,00 IVA esclusa**; 5) Durata dell'appalto: 365 giorni; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 17/09/2011**; 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti [www.sau.provincia.caserta.it](http://www.sau.provincia.caserta.it) e [www.provincia.caserta.it](http://www.provincia.caserta.it); 8) Responsabile procedimento: ing. Antonino Del Prete.

*Il Direttore della S.A.U. – ing. Antonio De Simone*

**STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 80004770618 - Bando di procedura aperta. CIG 3084921D54 - Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria 2011 - 2012 delle strade prov.li appartenenti all'area di intervento n. 2 ( G.S. Piana di Caiazzo C. Campagnano - Piana di Chiazzo – Castelmorrone - Formicola Dragoni ).**

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta via Lamberti 81100 Caserta Tel/fax 0823-2478246 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi degli artt. 82 comma 2 lett. a) e 122 comma 9 del D.Lgs. 163/2006; 3) Oggetto dell'appalto: Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria 2011-2012 delle strade prov.li appartenenti all'area di intervento n. 2 ( G.S. Piana di Caiazzo C.Campagnano-Piana di Caiazzo-Castelmorrone-Formicola Dragoni. 4) **Importo € 156.520,00 IVA esclusa**, 5) Durata dell'appalto: 365 giorni; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 19/09/2011**; 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti [www.sau.provincia.caserta.it](http://www.sau.provincia.caserta.it) e [www.provincia.caserta.it](http://www.provincia.caserta.it); 8) Responsabile procedimento: ing. Antonino Del Prete.

*Il Direttore della S.A.U. – ing. Antonio De Simone*

**STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 80004770618 - Bando di procedura aperta - CIG 3084469855. Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria 2011-2012 delle strade prov.li appartenenti all'area di intervento n. 3 ( G.S. Appia Domitiana-Cellole-Mondragone-Carinola.**

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta via Lamberti 81100 Caserta Tel/fax 0823-2478246. 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi degli artt. 82 comma 2 lett. a) e 122 comma 9 del D.Lgs. 163/2006; 3) Oggetto dell'appalto: Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria 2011-2012 delle strade prov.li appartenenti all'area di intervento n. 3 ( G.S. Appia Domitiana-Cellole-Mondragone- Carinola. 4) **Importo € 151.000,00 IVA esclusa**; 5) Durata dell'appalto: 365 giorni; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 22/09/2011**; 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti [www.sau.provincia.caserta.it](http://www.sau.provincia.caserta.it) e [www.provincia.caserta.it](http://www.provincia.caserta.it); 8) Responsabile procedimento: ing. Antonino Del Prete.

*Il Direttore della S.A.U. – ing. Antonio De Simone*

**STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 80004770618 - Bando di procedura aperta - CIG 3082259895. Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria 2011-2012 delle strade prov.li appartenenti all'area di intervento n. 4 ( G.S. Pietravairano-Teano-Tora Presenzano.**

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta via Lamberti 81100 Caserta Tel/fax 0823-2478246. 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi degli artt. 82 comma 2 lett. a) e 122 comma 9 del D.Lgs. 163/2006; 3) Oggetto dell'appalto: Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria 2011-2012 delle strade prov.li appartenenti all'area di intervento n. 4 ( G.S. Pietravairano-Teano-Tora Presenzano. 4) **Importo € 161.199,37 IVA esclusa**; 5) Durata dell'appalto: 365 giorni; 6) **Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 26/09/2011**; 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti [www.sau.provincia.caserta.it](http://www.sau.provincia.caserta.it) e [www.provincia.caserta.it](http://www.provincia.caserta.it); 8) Responsabile procedimento: ing. Antonino Del Prete.

*Il Direttore della S.A.U. – ing. Antonio De Simone*

**STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 80004770618 - Bando di procedura aperta - CIG 308454463A. Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria 2011-2012 delle strade prov.li appartenenti all'area di intervento n. 5 ( G.S. Francolise-Triflisco-Cancello Arnone-Grazzanise).**

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta via Lamberti 81100 Caserta Tel/fax 0823-2478246. 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi degli artt. 82 comma 2 lett. a) e 122 comma 9 del D.Lgs. 163/2006; 3) Oggetto dell'appalto: Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria 2011-2012 delle strade prov.li appartenenti all'area di intervento n. 5 ( G.S. Francolise-Triflisco-Cancello Arnone-Grazzanise. 4) **Importo € 184.195,62 IVA esclusa**; 5) Durata dell'appalto: 365 giorni; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 28/09/2011**; 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti [www.sau.provincia.caserta.it](http://www.sau.provincia.caserta.it) e [www.provincia.caserta.it](http://www.provincia.caserta.it); 8) Responsabile procedimento: ing. Antonino Del Prete.

*Il Direttore della S.A.U. – ing. Antonio De Simone*

**STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 80004770618 - Bando di procedura aperta - CIG 308468281B. Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria 2011-2012 delle strade prov.li appartenenti all'area di intervento n. 6 ( G.S. Maddaloni Cancellò-S.Maria C.V. San Tammàro-Marcianise Succivo-Aversano est- Aversa Villa Literno).**

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta via Lamberti 81100 Caserta Tel/fax 0823-2478246. 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; prezzo piú basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi degli artt. 82 comma 2 lett. a) e 122 comma 9 del D.Lgs. 163/2006; 3) Oggetto dell'appalto: Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria 2011-2012 delle strade prov.li appartenenti all'area di intervento n. 6 ( G.S. Maddaloni Cancellò-S.Maria C.V. San Tammàro-Marcianise Succivo-Aversano est- Aversa Villa Literno. 4) **Importo € 178.500,00 IVA esclusa**; 5) Durata dell'appalto: 365 giorni; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 30/09/2011**; 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti [www.sau.provincia.caserta.it](http://www.sau.provincia.caserta.it) e [www.provincia.caserta.it](http://www.provincia.caserta.it); 8) Responsabile procedimento: ing. Antonino Del Prete.

*Il Direttore della S.A.U. – ing. Antonio De Simone*

**STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 80004770618 - Bando di procedura aperta - CIG 3084836731. Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria 2011-2012 delle strade prov.li appartenenti all'area di intervento n. 7 ( G.S. Rocca d'Evandro-Sessa nord-Sessa sud).**

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta via Lamberti 81100 Caserta Tel/fax 0823-2478246. 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi degli artt. 82 comma 2 lett. a) e 122 comma 9 del D.Lgs. 163/2006; 3) Oggetto dell'appalto: Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria 2011-2012 delle strade prov.li appartenenti all'area di intervento n. 7 ( G.S. Rocca d'Evandro-Sessa nord-Sessa sud. 4) **Importo € 150.124,94 IVA esclusa**; 5) Durata dell'appalto: 365 giorni; 6) **Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 03/10/2011**; 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti [www.sau.provincia.caserta.it](http://www.sau.provincia.caserta.it) e [www.provincia.caserta.it](http://www.provincia.caserta.it); 8) Responsabile procedimento: ing. Antonino Del Prete.

*Il Direttore della S.A.U. – ing. Antonio De Simone*

**STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 80004770618 - Bando di procedura aperta - CIG 30827784E1. Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria 2011-2012 delle strade appartenenti all'area di intervento n. 8 ( SS.PP. nn. 328-329-330-331, ex strade statali).**

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta via Lamberti 81100 Caserta Tel/fax 0823-2478246. 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi degli artt. 82 comma 2 lett. a) e 122 comma 9 del D.Lgs. 163/2006; 3) Oggetto dell'appalto: Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria 2011-2012 delle strade appartenenti all'area di intervento n. 8 ( SS.PP. nn. 328-329-330-331, ex strade statali). 4) **Importo € 178.565,00 IVA esclusa**; 5) Durata dell'appalto: 365 giorni; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 05/10/2011**; 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti [www.sau.provincia.caserta.it](http://www.sau.provincia.caserta.it) e [www.provincia.caserta.it](http://www.provincia.caserta.it); 8) Responsabile procedimento: ing. Antonino Del Prete.

*Il Direttore della S.A.U. – ing. Antonio De Simone*

**STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 80004770618 - Bando di procedura aperta - CIG 3082912376. Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria 2011-2012 delle strade appartenenti all'area di intervento n. 9 ( SS.PP. nn. 332-333-334-335-336-337-338-341, ex strade statali).**

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta via Lamberti 81100 Caserta Tel/fax 0823-2478246. 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi degli artt. 82 comma 2 lett. a) e 122 comma 9 del D.Lgs. 163/2006; 3) Oggetto dell'appalto: Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria 2011-2012 delle strade appartenenti all'area di intervento n. 9 ( SS.PP. nn. 332-333-334-335-336-337-338-341, ex strade statali). 4) **Importo € 178.565,00 IVA esclusa**, 5) Durata dell'appalto: 365 giorni; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 06/10/2011**; 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti [www.sau.provincia.caserta.it](http://www.sau.provincia.caserta.it) e [www.provincia.caserta.it](http://www.provincia.caserta.it); 8) Responsabile procedimento: ing. Antonino Del Prete.

*Il Direttore della S.A.U. – ing. Antonio De Simone*

**STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 90002510619 - Bando di procedura aperta - CIG 2741276C81. Oggetto: Affidamento del servizio di refezione scolastica per il quadriennio 2011 / 2015.**

- 1) Ente aggiudicatore: Comune di Orta di Atella, Viale Petrarca, 3 - Tel. 081.5023731 – fax 081.5023762
- 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; offerta economicamente più vantaggiosa; 3) Oggetto dell'appalto: Affidamento del servizio di refezione scolastica per il quadriennio 2011/2015. 4) **Importo € 892.800,00 IVA esclusa** 5) Durata dell'appalto: 4 anni scolastici;
- 6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 30/08/2011;** 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti [www.sau.provincia.caserta.it](http://www.sau.provincia.caserta.it) e [www.comune.ortadiatella.ce.it](http://www.comune.ortadiatella.ce.it);
- 8) Responsabile procedimento: Dott. Egizio Lombardi.

*Il Direttore della S.A.U. – Ing. Antonio De Simone  
Il Responsabile del Settore – Dott. Egizio Lombardi*

**AEROPORTO DI SALERNO s.p.a. – C.F./P.IVA 03108240650 - Bando di gara ( All. XIII-A al D.Lgs. N. 163/2006 ) Servizi di Security e Vigilanza nell'aeroporto di Salerno "Costa d'Amalfi".**

1-4. Ente appaltante – Luogo esecuzione o prestazione. Aeroporto di Salerno S.p.A., ss. 18 Km. 68,300, Pontecagnano Faiano (SA), Tel. 0828.354311-354316, Fax 0828.354351, [www.aeroportosalerno.it](http://www.aeroportosalerno.it).

3. Tipologia e riferimenti appalto. Appalto di servizi – Cat. 23 – Numero di riferimento CPC: 873 – Numero di riferimento CPV: 79710000-4 e 79714000-2 - C.I.G.: 2956989882. 6-7. Oggetto. L'appalto ha come oggetto: A) i servizi di cui all'art. 2 del D.M. 85/1999 - lettera a (controllo dei passeggeri in partenza ed in transito), lettera b (controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiature del bagaglio al seguito dei passeggeri), lettera c (controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiature dei bagagli da stiva, della merce e dei plichi dei corrieri espresso); B) i servizi di vigilanza dei beni aeroportuali e delle aree interne ed esterne al sedime aeroportuale; servizio di presidio varco car-rabile. La tariffa oraria per unità di personale impiegato posta a base di gara è pari ad € 27,00, di cui € 0,27 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, come da DUVRI. Per un monte ore di complessive 32.700 ore, l'importo complessivo stimato dell'appalto è pari a € 882.900,00 IVA esclusa, di cui € 8.829,00 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, composto da € 745.200,00 per il servizio di security (prestazione principale) ed € 137.700,00 per il servizio di vigilanza (prestazione secondaria). Non è ammessa la presentazione di offerta per parte del servizio e non sono autorizzate varianti. 6.b). E' requisito di partecipazione alla gara il possesso di licenza ex art. 134 del T.U.L.P.S. - R.D. 18 giugno 1931 n. 773, idonea ad espletare il servizio nell'ambito territoriale in cui ha sede la Stazione appaltante.

8. Durata dell'appalto. Servizio a chiamata, fino all'esaurimento del monte ore complessivo pari a 32.700 ore. 9. Documentazione acquisibile. Il Bando, il Disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto, il DUVRI e lo schema di contratto sono visionabili e liberamente accessibili sul profilo di committente ([www.aeroportosalerno.it](http://www.aeroportosalerno.it)). 10. Termine ricezione offerte: ore 12.00 del giorno 6 settembre 2011. Entro tale termine i concorrenti dovranno far pervenire apposito plico, esclusivamente a mezzo Raccomandata del servizio postale di Stato ovvero a mezzo agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo: «Aeroporto di Salerno S.p.A. - SS. 18 Km. 68,300 - 84098 Pontecagnano Faiano (SA)». E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico - ore 9,00-16,00 ovvero ore 9,00-12,00 nel giorno di scadenza - esclusivamente presso l'Ufficio protocollo, che rilascerà apposita ricevuta. Il plico dovrà essere chiuso, controfirmato e sigillato, con ceralacca recante impronta distintiva, sui lembi di chiusura e dovrà contenere al proprio interno tre buste opache, che dovranno essere a loro volta chiuse, controfirmate e sigillate, con ceralacca recante impronta distintiva, sui lembi di chiusura, relative alla Documentazione amministrativa, all'Offerta tecnica ed all'Offerta economica. Si rimanda al Disciplinare di gara per le prescrizioni integrative. 11. Sedute di gara. Alle sedute di gara in forma pubblica saranno ammessi ad assistere i legali rappresentanti del concorrente ovvero, in aggiunta o in alternativa, appositi delegati, con le modalità di cui al Disciplinare di gara. Le operazioni di gara avranno inizio, in seduta pubblica, il giorno 8 settembre 2011 alle ore 9,00 presso la Sede della Stazione appaltante.

12. Cauzioni e garanzie. Garanzie di cui agli artt. 75 e 113 del D.lgs. n. 163/2006. Per l'aggiudicatario è, altresì, richiesta una polizza per la copertura assicurativa della responsabilità civile per tutti i rischi derivanti dell'assunzione dei servizi oggetto dell'appalto, con un massimale unico per sinistro non inferiore a € 30.000.000,00 (trentamiloni) per sinistro, per le persone e per le cose, così come meglio specificato nel Capitolato speciale d'appalto. 13. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento. L'appalto è finanziato con fondi propri. I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dallo schema di contratto. 15.1. Requisiti minimi di carattere economico: a) referenze sulla capacità finanziaria ed economica rilasciate da almeno due istituti bancari o intermedietari autorizzati ai sensi del D.lgs. 1° settembre 1993 n. 385; b) fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore ad € 2.207.250,00; c) fatturato relativo a servizi di sicurezza e vigilanza, realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo complessivo non inferiore ad € 1.324.350,00, di cui almeno € 1.117.800,00 per servizi di sicurezza ed almeno € 206.550,00 per servizi di vigilanza. 15.2. Requisiti minimi di carattere tecnico: a) licenza ex art. 134 del T.U.L.P.S. di cui al punto 6.b) del Bando; b) elenco dei principali servizi di security e vigilanza, prestati negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, con indicazione degli importi, delle date di esecuzione, dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; c) dotazione di personale e mezzi adeguati rispetto ai servizi da espletare; d) dotazione di un sistema di telecamere a circuito chiuso (visibile anche via TCP/IP) completo di video-registratore time-laps su

supporto magnetico, da installare nel sito aeroportuale al fine di coprire il peri-metro dell'aerostazione, la zona del blocco tecnico servizi, i due piazzali aeromobili, le zone parcheggi esterni automobili adiacenti l'aerostazione ed il blocco tecnico Enac/Enav, i varchi aeroportuali; tale sistema dovrà essere attivo per le 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, compresi sabato, domenica ed i giorni festivi; e) dotazione di un sistema d'allarme antintrusione, da installare nel sito aeroportuale a protezione dei tre cancelli scorrevoli principali, delle porte di accesso al piazzale sosta aeromobili nuova aerostazione, delle porte accesso dell'aerostazione, delle porte di accesso al blocco ENAV/ENAC piano terra, della porta di accesso all'area air side del blocco tecnico servizi. 16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 gg. dalla scadenza del termine di presentazione. 17. Condizioni particolari per l'espletamento del servizio. 17.1. L'espletamento dei servizi di security e di vigilanza è subordinato al rilascio della certificazione E.N.A.C. attestante l'accertamento, in capo all'impresa aggiudicataria, dei requisiti per lo svolgimento del servizio richiesti dal D.M. 16/01/99 n. 85, dal D.M. 23/02/2000, dalle Circolari ENAC SEC02 e SEC03 del 07/10/04. A tal fine, è fatto obbligo all'aggiudicatario di produrre apposita istanza per l'accertamento dei requisiti di cui sopra, corredata da tutta la documentazione necessaria, entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della gara. 17.2. L'espletamento dei servizi di security e di vigilanza è subordinato all'inserimento nell'organico dell'aggiudicatario di almeno n. 22 unità di personale con la qualifica di G.P.G., ai sensi dell'art. 138 T.U.L.P.S. (R.D. n. 773/1931), in possesso dei requisiti personali e professionali previsti dall'all. B al D.M. 29/01/99 n. 85 e della certificazione di cui all'art. 4 co. 4 del D.M. 23/02/2000 rilasciata dall'ENAC. A tal fine, è obbligo dell'aggiudicatario sottostare alla procedura di "cambio di appalto" di cui al vigente C.C.N.L., inserendo nel proprio organico – prima dell'inizio di espletamento del servizio – n. 16 unità di personale (classificazione nel ruolo tecnico-operativo: n. 6 unità al IV livello; n. 4 unità al IV livello super; n. 6 unità al VI livello) dipendente dall'operatore economico che attualmente espleta il servizio di security nell'Aeroporto di Salerno. Allo stesso fine, è obbligo dell'aggiudicatario avviare la procedura di accertamento e certificazione ENAC delle restanti sei unità di personale, trasmettendo tutta la documentazione di rito, entro e non oltre 7 gg. dalla comunicazione di avvenuta certificazione dell'operatore economico da parte di ENAC. 18. Criterio di aggiudicazione. L'appalto sarà aggiudicato, a mezzo procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli artt. 81, co. 1, e 83 del D.lgs. n. 163/2006, avvalendosi della formula  $C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$ , di cui all'All. P al D.P.R. n. 270/2010. I coefficienti  $V(a)_i$  saranno determinati: per gli elementi di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti, variabili da zero ad uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'All. G al predetto D.P.R. n. 207/2010; per l'elemento prezzo, attraverso la formula  $V(a)_i = R_a / R_{max}$  di cui al predetto All. P. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata mediante l'attribuzione di punteggi alle singole offerte esaminate, sulla base degli elementi e dei rispettivi fattori ponderali di seguito elencati: 1) Prezzo offerto: peso 65; 2) Servizi aggiuntivi nella gestione ed esecuzione del servizio: peso 20; 3) Modalità di espletamento del servizio, con riferimento al modello organizzativo proposto (sub-peso: 5), alla gestione della formazione ed aggiornamento del personale (sub-peso: 5) ed al controllo della qualità della pre-stazione (sub-peso: 5): peso 15. L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche nel caso di unica offerta valida, sempre che ritenuta congrua e conveniente. La Stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte ai sensi degli artt. 86 e ss. del D.lgs. n. 163/2006, riservandosi di procedere alla verifica contemporanea di anomalia di cui all'art. 88, co. 7. 20. Organo competente per le procedure di ricorso: T.A.R. Campania, sez. dist. di Salerno – Largo S. Tommaso D'Aquino, 84125 Salerno. Eventuali ricorsi avverso il bando di gara possono essere notificati alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso. 21. Data d'invio alla G.U.C.E.: 28 luglio 2011. 23. Altre informazioni. 23.1. Sono ammessi a partecipare alla gara ed a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006 ed i raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti. In tale ultimo caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare in sede di offerta e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei soggetti mandanti. L'offerta dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti componenti il raggruppamento temporaneo. 23.2. Ai fini della partecipazione alla gara sono prescritti l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per settore di attività adeguato, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e di cui all'art. 1-bis, co. 14, legge n. 383/2001 e ss. mod. ed int., nonché l'assenza delle situazioni d'incompatibilità di cui all'art. 37, co. 7, D.lgs. n. 163/2006. A pena di esclusione il concorrente dovrà produrre dichiarazione

sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle prescrizioni di cui al presente punto, come da Disciplinare di gara. 23.3. Le comunicazioni tra Amministrazione appaltante e concorrenti avverranno a mezzo fax o a mezzo raccomandata a.r. 23.4. Costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando il disciplinare di gara, visionabile altresì sul profilo di committente. 23.5. Responsabile del procedimento: Dott. Raffaele De Stefano.

IL PRESIDENTE (Carmine Maiese)

ASIA - NAPOLI SpA - **Estratto Bando di Gara 216/ACU/2011 - Servizio di guardiania, in 3 lotti.**

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

II.2.1) Importo totale: € 6.808.645,76 oltre IVA. II.3) Durata: 24 mesi.

**SEZIONE IV: PROCEDURA**

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.3.4) Presentazione offerte entro **16/09/2011** ore 12.00.

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI.3) CSA e allegati sono scaricabili su [www.asianapoli.it](http://www.asianapoli.it) e [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) Responsabile del Procedimento: avv. G. Avolio. GUUE: 04/08/2011.

f.to Il Direttore Acquisti  
dott. Ferdinando Coppola

**ASIA - NAPOLI SpA - Estratto Bando di Gara 217/ACU/2011 - Servizio di locazione finanziaria.**

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

II.2.1) Importo totale: € 10.175.000 oltre IVA II.3) Durata: 5 anni.

**SEZIONE IV: PROCEDURA**

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.3.4) Presentazione offerte entro **30/09/2011** ore 12.00.

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI.3) CSA e allegati sono scaricabili su [www.asianapoli.it](http://www.asianapoli.it) e [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) Responsabile del Procedimento: avv. G. Avolio. GUUE: 04/08/2011.

f.to Il Direttore Acquisti  
dott. Ferdinando Coppola

**ASIA - NAPOLI SpA - Estratto Bando di Gara 218/ACU/2011 - Fornitura, comprensiva del servizio di assistenza e manutenzione in garanzia post-vendita, di 73 automezzi, divisa in 8 lotti.**

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

II.2.1) Importo totale: € **15.560.000** oltre IVA. II.3) Durata: 24 mesi.

**SEZIONE IV: PROCEDURA**

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.3.4) Presentazione offerte entro **16/09/2011** ore 12.00.

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI.3) CSA e allegati sono scaricabili su [www.asianapoli.it](http://www.asianapoli.it) e [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) Responsabile del Procedimento: avv. Giancarlo Avolio. Invio GUUE: 04/08/2011.

f.to Il Direttore Acquisti  
dott. Ferdinando Coppola

**ASIA - NAPOLI SpA - Estratto Bando di Gara 220/ACU/2011 - Servizio di noleggio automezzi.**

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

II.2.1) Importo totale: € **1.321.320,00** oltre IVA II.3) Durata: 4 mesi.

**SEZIONE IV: PROCEDURA**

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.3.4) Presentazione offerte entro **20/09/2011** ore 12.00.

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI.3) CSA e allegati sono scaricabili su [www.asianapoli.it](http://www.asianapoli.it) e [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) Responsabile del Procedimento: avv. G. Avolio. GUUE: 05/08/2011.

f.to Il Direttore Acquisti  
dott. Ferdinando Coppola

**AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD - Via Corrado Alvaro no 8 - 80078 - Pozzuoli (NA) - Bando di gara - Servizio di Bonifica territoriale ( derattizzazione - disinfezione - disinfestazione) del territorio dei Comuni di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord.**

**REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD**

**BANDO DI GARA SERVIZIO DI BONIFICA TERRITORIALE  
CIG N. 30946466A9**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 - Pozzuoli (NA).  
[www.aslnapoli2nord.it](http://www.aslnapoli2nord.it) . Contatti: U.O.C. Proweditorato-Economato tel.081.8552549-47.  
Fax 081.8552744 - e-mail: [anna.magliulo@asl2.napoli.it](mailto:anna.magliulo@asl2.napoli.it)

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

Servizio di bonifica territoriale (derattizzazione-disinfezione-disinfestazione) del territorio dei Comuni di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord.

Importo triennale: € 5.250.000,00 oltre IVA. Importo in caso di rinnovo annuale: € 1.250.000,00 oltre IVA.

Durata: anni 3.

**SEZIONE IV: PROCEDURA**

Procedura: Aperta

Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine di ricevimento offerte: ore 12.00 del 7/10/2011

Vincolo offerte: 180 giorni.

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

Per ricorsi giurisdizionali: TAR Campania

RUP: dott.ssa Anna Magliulo-Direttore U.O.C. Proweditorato/Economato - tel. 081/8552549 – fax 081/8552744 - e mail : [anna.magliulo@asl2.napoli.it](mailto:anna.magliulo@asl2.napoli.it)

Data spedizione GUUE: 03/08/11.

Il Commissario Straordinario  
Avv. Francesco Rocca

CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA S.p.A. - CAREMAR - Via del Rione Sirignano, 2 – Napoli  
Fax +39 0817201483 - **Avviso di gara - Fornitura di generi alimentari per la somministrazione a bordo del vitto agli equipaggi delle navi Caremar.**

### AVVISO DI GARA

Si rende noto che CAREMAR ha indetto una Procedura ristretta ai sensi del D. Lgs n.163/2006 e s.m.i., per l'affidamento in unico lotto della fornitura di generi alimentari per la somministrazione a bordo del vitto agli equipaggi delle navi Caremar. CIG: 3109972E11.

Le domande di partecipazione, redatte con le modalità indicate nel Bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 10/10/2011. Il Bando ed i documenti sono reperibili sul sito [www.caremar.it](http://www.caremar.it).

Il Bando di gara è stato inviato alla G.U.U.E. in data 03/08/2011.

Il Responsabile del Procedimento D.M. Monti Angelo

**BANDO DI GARA  
PROCEDURA APERTA**  
**per l'affidamento della esecuzione dei lavori  
di importo inferiore alla soglia comunitaria  
con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**  
(ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.)

**AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Diocesi di Aversa (CE), Strada S. Maria a Piazza, 49 – C.A.P. 81031 - Aversa (CE);

**OGGETTO DELL'APPALTO:**

Esecuzione delle opere relative a Lavori per la Realizzazione di una Torre Campanaria, Parrocchia S. Massimiliano M. Kolbe sita in Giugliano in Campania (NA) alla Via Pigna n°24 (80014)

**CIG: 28998274F0**

**CUP: I99D09000040002**

**SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE**

**I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale**

Denominazione: Diocesi di Aversa (CE)	Servizio/Settore/Ufficio responsabile: il RUP
Indirizzo : Strada S. Maria a Piazza, 49	C.A.P. : 81031
Località/Città/Provincia: Aversa (CE)	
Telefono : 081/8901764	Telefax : 081/5045597
Posta elettronica (e-mail) vicario.generale@virgilio.it	Indirizzo Internet (URL) www.diocesiaversa.it

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi sezione I.1)
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi sezione IV.1)
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi sezione X)

**I.2) Provvedimenti di approvazione e validazione della procedura, fonte di finanziamento**

- atto di approvazione progetto esecutivo, determina: rep. n. 02 del 28.12.2006;
- atto di validazione della procedura: rep. n. 01 del 01.02.2011;
- Fonte/i di finanziamento: con nota del 25.02.2010 prot. 2010.0172128 da parte della Regione Campania, veniva evidenziato che, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani – VIII Atto Integrativo", sottoscritto in data 22 febbraio 2010 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dei Beni Culturali e la Regione Campania, è stato finanziato l'intervento in narrativa per l'Importo di Euro 800.000,00.

**I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito**

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 66, comma 7, D.Lgs 163/06:

- sulla G.U.R.I. ;
- sul profilo di committenza della stazione appaltante: [www.diocesiaversa.it](http://www.diocesiaversa.it)
- sul sito internet dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni: [www.sitar-campania.it](http://www.sitar-campania.it).
- sul BUR Campania;
- sui quotidiani: n. 1 nazionale e n.1 regionale;
- Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

**I.4) Luogo di svolgimento della gara**

La gara avrà luogo il giorno **18.10.2011** alle ore **9,30** presso la sede della stazione appaltante Diocesi di Aversa (CE)– C.A.P. 81031 - Aversa (CE) - in via Strada S. Maria a Piazza, 49, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.

**I.5) Termine di presentazione delle offerte**

Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12,00** del giorno **03.10.2011**

**SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO****II.1) Oggetto e luogo di esecuzione**

L'appalto riguarda la esecuzione delle opere relative a: Lavori per la Realizzazione di una Torre Campanaria, Parrocchia S. Massimiliano M. Kolbe sita in Giugliano in Campania (NA) alla Via Pigna n°24 (80014)

**II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:**

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è quello definito in sede d'offerta ed accettato dall'amministrazione aggiudicatrice. Esso non dovrà essere superiore a 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna e comunque non inferiore a 90 (novanta) giorni.

**SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO****III.1) Importo a base di gara (\*)**

Importo a base d'appalto:		€ 614.817,09 + IVA	
di cui	a) per lavori (soggetto a ribasso)	€ 599.791,17 + IVA	
	di cui: lavori a corpo:	€ ..... + IVA	1) CPV: 2) CPV: 3) .....
	(e/o) lavori a misura:	€ 599.791,17 + IVA	1) CPV: 2) CPV: 3) .....
	b) per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso):	€ 15.025,92 + IVA	

**III.2) Categorie delle lavorazioni (\*\*)**

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo (€)	Prevalente	Subappaltabile (SI/NO)
1)Restauro e Risanamento Conservativo	OG1	III <sup>^</sup>	€ 614.817,09	OG1	SI

**III.3) Categorie valevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 22, DPR 34/2000 e s.m.i.): OG1;****III.4) Subappalto**

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIV, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:

- nella categoria prevalente OG1: potrà essere effettuato nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 141, comma 1, del D.P.R. 554/99 e s.m.i. e dell'art. 118, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

Ai sensi dell'art. 37, comma 11, del DLgs 163/06 e s.m.i., qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori, se i soggetti affidatari non siano in grado di realizzare le predette componenti, possono utilizzare il subappalto con i limiti dettati dall'articolo 118, comma 2, terzo periodo. L'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

In sede di offerta, di cui alla SEZIONE XI, il concorrente deve indicare i lavori e le parti dell'opera che verranno subappaltati.

**SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI****IV.1) Documenti di gara**

I documenti a base dell'appalto sono: Il progetto esecutivo (architettonico e strutturale) approvato dall'Ente Appaltante e la Denuncia di Inizio Attività del 01.02.2011.

**IV.2) Consultazione e acquisizione**

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto devono essere consultati o acquisiti presso la Parrocchia S. Massimiliano M. Kolbe sita in Giugliano in Campania (NA) alla Via Pigna n°24 (80014) dalle ore 16,00 alle ore 20,00 di ogni giorno feriale dal **22.08.2011** al **02.10.2011**, sabato escluso. Analogamente, dovrà essere effettuato sopralluogo sul sito oggetto dei lavori.

Ai soggetti autorizzati (legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta, ovvero incaricato munito di documento di riconoscimento e delega semplice) verrà rilasciato:

1. l'attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo (da allegare alla documentazione di gara).
2. la "lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto", vidimata dall'Ente appaltante in ogni foglio, con descrizione completa delle voci relative alle varie categorie di lavori (MODELLO A2).

I soggetti di cui sopra, ognuno in rappresentanza di una sola impresa, potranno ritirare l'attestato e la "lista" per il solo concorrente rappresentato.

Con riferimento ai termini d'invio dei documenti posti a base di gara, fermo restando quanto disposto dagli artt. 70, commi 8 e 9, e 71, del DLgs 163/06 e s.m.i., , dietro richiesta, i documenti medesimi, i progetti architettonici e strutturali e quelli di cui al punto 1 e 2 potranno essere rilasciati su " CD " previo pagamento dei costi di riproduzione pari ad euro cento/00.

Il bando di gara è altresì disponibili sul sito internet: [www.diocesiaversa.it](http://www.diocesiaversa.it)

La stazione appaltante Diocesi di Aversa, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

## **SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE**

### **V.1) Soggetti ammessi alla gara**

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli artt. 95, 96, e 97 del DPR 554/1999 e s.m.i..

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/06 e s.m.i., alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.P.R. 554/99 e s.m.i., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2) che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i..

### **V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.**

Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A. ai sensi del DPR 34/2000 e s.m.i..

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 e s.m.i. regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate di lavori a loro attribuite secondo gli importi di cui alla precedente SEZIONE III.

### **V.3) Concorrente stabilito in altri Stati**

Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

#### **V.4) Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.**

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 95, 96 e 97 del DPR 554/99 e s.m.i., se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel bando. Ai sensi dell'art. 95, comma 2 del DPR 554/99 e s.m.i. (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

In caso di assunzione lavori per un importo superiore a 619.748 euro (Il CLASSIFICA ex art. 3 DPR 34/2000 incrementata di 1/5) è richiesto il possesso della certificazione di qualità documentato nei modi di cui al punto V.2.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 della L. n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi e' fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

#### **SEZIONE VI - AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3".
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3".;

- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:
- le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;
  - i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;
  - il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto.
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con riferimento alla precedente lett. d) dettagliatamente quantificate.
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera d), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

## **SEZIONE VII - PROTOCOLLI DI LEGALITA' E LEGALITA' NEGLI APPALTI**

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole (MODELLO B6):

- 1) ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":
  - a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
  - b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;

- c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- 2) ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:
    - a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;
    - b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
    - c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.
  - 3) Ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":

Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

### **SEZIONE VII/bis – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE**

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

- al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;
- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;

- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

## SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

### VIII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a misura, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui alla SEZIONE VIII.3.

#### VIII.2.1) Valutazione dell'offerta

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 89 del DLgs 163/06 e s.m.i..

In particolare:

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., il presente bando di gara stabilisce i seguenti criteri di valutazione dell'offerta (*pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, quali, a titolo esemplificativo*):

- valore tecnico ed estetico delle soluzioni progettuali proposte;
- il prezzo;
- tempo di esecuzione dei lavori;

Di seguito sono elencati i criteri (*e i sub-criteri*) di valutazione e i relativi punteggi (*e i sub-punteggi*) (*anche mediante una soglia, espressa con un valore numerico determinato, in cui lo scarto tra il punteggio della soglia e quello massimo relativo all'elemento cui si riferisce la soglia deve essere appropriato*):

**Elenco degli elementi e relativi punteggi e sub-punteggi (art. 83, comma 1, DLgs 163/06 e s.m.i. :**

n. ord	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX.	SUB-ELEMENTI	SUB-PUNTEGGIO MAX
1	- <i>valore tecnico ed estetico delle soluzioni progettuali proposte</i>	peso 65		
			1.1 - <i>valore tecnico e innovativo delle soluzioni proposte</i>	sub-peso 25
			1.2 <i>modalità organizzative di esecuzione dei lavori</i>	sub-peso 25

			1.3 - <i>misure per la riduzione dell'impatto dei lavori</i>	sub-peso 15
2	- <i>prezzo</i>	peso 25		
3	- <i>tempo di esecuzione dei lavori</i>	peso 10		

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativocompensatore, di cui all'allegato B del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 84 del DLgs 163/06 e s.m.i., la valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice.

*(i commi 2, 3, 8 e 9, dell'art. 84 del DLgs 163/06 e s.m.i., sono stati dichiarati costituzionalmente illegittimi da Corte Cost. con sentenza n. 401 del 2007, nella parte in cui, per i contratti inerenti a settori di competenza regionale, non prevedono il loro carattere suppletivo e cedevole)*

#### **VIII.2.2) Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 86, DLgs 163/06)**

Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del DLgs 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.

In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro.

*(Il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione).*

#### **VIII.2.3) Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse (art. 87, DLgs 163/06)**

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

#### **VIII.2.4) Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 88, DLgs 163/06)**

Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n. 15 giorni, la presentazione per iscritto delle giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 88, comma 1-bis, una commissione esamina le giustificazioni prodotte.

Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'amministrazione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n. 05 gg.

La commissione esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. 03 gg. e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.

In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del DLgs 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

#### **“VIII.2.4.1) Modalità di presentazione delle offerte.**

In allegato all'offerta economica l'impresa può presentare una **dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo** che le consentono economie sugli elementi costitutivi l'offerta.

Ai sensi dell'art. 87, comma 2, le condizioni di vantaggio competitivo possono riguardare (*a titolo esemplificativo*):

- a) l'economia del procedimento di costruzione, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione del servizio;
- b) le soluzioni tecniche adottate;
- c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori, per fornire i prodotti, o per prestare i servizi;
- d) l'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture, dei servizi offerti;
- e) (*abrogato*)
- f) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;
- g) il costo del lavoro (come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione).

Non è ammesso dichiarare, e dunque giustificare secondo il successivo punto VIII.2.3.2):

- condizioni di vantaggio in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.
- condizioni di vantaggio in relazione agli oneri di sicurezza in conformità all'art. 131 del DLgs 163/06, nonché al piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del DLgs 106/09 e s.m.i. e alla relativa stima dei costi.

La **dichiarazione esplicativa** riguarda anche il costo della manodopera, il monte-ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto, l'importo delle spese generali e l'importo dell'utile d'impresa.

Nella seduta pubblica di apertura delle offerte economiche sono resi noti gli elementi costituenti ciascuna offerta: ribasso, prezzo offerto, importo totale del costo della manodopera, il monte-ore lavorativo, le spese generali e l'utile d'impresa.

Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante terrà conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificamente indicati nell'offerta e risultare congrui.

Ai sensi dell'art. 87, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i., nel caso la stazione appaltante accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato, può respingere tale offerta per questo solo motivo unicamente se, consultato l'offerente, quest'ultimo non sia in grado di dimostrare, entro il termine di 15 gg., che l'aiuto in questione è stato concesso legalmente. In tal caso, il respingimento dell'offerta sarà tempestivamente comunicato alla Commissione Europea.

#### **VIII.2.4.2) Modalità di presentazione dei giustificativi e di verifica della presunta anomalia.**

I giustificativi delle condizioni di vantaggio competitivo di cui al punto VIII.2.3.1) sono resi, secondo le procedure di cui al punto VIII.2.3), alla luce e nel rispetto della **dichiarazione esplicativa** (Modello C) presentata in sede di offerta. In particolare:

- a) Le analisi-prezzi da produrre a corredo dei documenti giustificativi sono da elaborarsi sulla scorta dell'allegato Modello "C1", predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice, basato sulle analisi-prezzi della Tariffa Regionale vigente. Tale modello "C1" contiene le voci di cui alla Tariffa ed una colonna per il confronto percentuale delle variazioni di ogni singola voce. Le singole voci di costo che presentano variazioni superiori alla soglia di anomalia individuata (da indicate in rosso) devono trovare supporto nelle condizioni di vantaggio competitivo preannunciate nella dichiarazione esplicativa di cui al punto VIII.2.3.1).
- b) Le spese generali, con l'elenco di tutti i costi che concorrono a generarle, sono da elaborarsi sulla scorta dell'allegato Modello "C2", predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice.
- c) Per quanto riguarda le attrezzature e macchinari utilizzati per le lavorazioni edili oggetto dell'appalto (Allegato Modello C3):
  - se non completamente ammortizzati, i giustificativi tengono conto delle quote di ammortamento di cui al libro dei cespiti;
  - se completamente ammortizzati, i giustificativi tengono conto dei costi della manutenzione e gestione sostenuti per mantenere in efficienza le medesime attrezzature e macchinari.

#### **VIII.3) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE:**

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui al precedente punto VIII.1).

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i..

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il ribasso maggiore. Qualora anche i ribassi dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

**SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA**

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente:

- La commissione giudicatrice è nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;
- **L'apertura delle offerte avverrà il giorno 18.10.2011, con inizio alle ore 9,30 presso** Diocesi di Aversa (CE), Strada S. Maria a Piazza, 49 – C.A.P. 81031 - Aversa (CE); potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

La Commissione:

- in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle tre buste richieste;
- si procede quindi all'apertura della busta n. 1 relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;
- la Commissione giudicatrice procede in una o più sedute non pubbliche, che avranno luogo presso gli uffici della stazione appaltante, all'esame della documentazione tecnica di cui alla busta 2;
- al termine dell'esame delle offerte tecniche, del quale verrà redatto apposito verbale, ad ognuna delle proposte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, la commissione attribuirà i relativi punteggi;
- In seguito, in seduta nuovamente pubblica e per i soli offerenti ammessi, verrà aperta la busta n. 3 contenente l'offerta economica, per attribuire il punteggio all'elemento prezzo e, conseguentemente, sarà stilata la graduatoria con l'attribuzione del punteggio complessivo.
- La Commissione redigerà verbale finale che sarà trasmesso alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo DPR n. 313/2002.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo FAX ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE XI.2.2.n). Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 129 del DPR 554/99 e s.m.i., dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

## SEZIONE X - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

### Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno :

- denominazione del soggetto offerente;
- oggetto della gara;
- il giorno e l'ora della gara;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- il seguente indirizzo:

Ente Diocesi di Aversa (CE), Strada S. Maria a Piazza, 49 – C.A.P. 81031 - Aversa (CE);

Il plico conterrà:

n. tre buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta 1 -Documentazione amministrativa (vedi punto XI.2).

Busta 2- Documentazione Tecnica (vedi punto XI.3).

Busta 3 -Offerta economica (vedi punto XI.4)

**Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 03.10.2011 al seguente indirizzo: Diocesi di Aversa (CE), Strada S. Maria a Piazza, 49 – C.A.P. 81031 - Aversa (CE); a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.**

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'apertura dei plichi avverrà presso Diocesi di Aversa (CE), Strada S. Maria a Piazza, 49 – C.A.P. 81031 - Aversa (CE), il giorno **18.10.2011 alle ore 9,30** come disposto alla SEZIONE I "Luogo di svolgimento della gara".

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

## SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA

### **XI.1) Termine di validità dell'offerta**

**L'offerta è valida per 180 giorni**, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i.) decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta è corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia provvisoria, per la durata di 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine

### **XI.2) Documentazione amministrativa (BUSTA n. 1)**

**XI.2.1)** Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

**XI.2.2)** Con riferimento al punto V.1) del bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", nella busta n.1, i concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

**A)** domanda di partecipazione sottoscritta come per legge.

**B)** Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Modello B1) accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

**C)** Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (modello B2) accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) del precedente punto B), cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

**D)** Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (modello B3, B1-bis e B1-ter).

La dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m/ter è sottoscritta da tutti i soggetti di cui alla precedente lett. B).

**E)** Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese "ad uso appalto". L'offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura – Ufficio Registro Imprese, ad uso appalto.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, il suddetto certificato deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.;

Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

**F)** Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

**G)** i concorrenti devono dimostrare il possesso di attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 34/2000, per categorie ed importi adeguati ai lavori da appaltare.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 34/2000, i concorrenti devono dimostrare il possesso, in relazione alla forma di partecipazione alla gara ed alla conseguente classifica di qualificazione posseduta, di un sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000. L'attestazione di qualificazione dovrà essere posseduta

dai concorrenti in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. 34/2000, nonché dall'art. 95 del D.P.R. 554/1999 e s.m. In caso di riunioni temporanee di imprese, di consorzi, e G.E.I.E., l'attestazione di qualificazione dovrà, in ogni caso, essere posseduta, a pena d'esclusione, da ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante al G.E.I.E. I concorrenti di altri Stati devono dimostrare di possedere i requisiti di cui al D.P.R. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto Regolamento, secondo la documentazione da produrre in base alle norme vigenti nei rispettivi paesi di provenienza.

Il possesso del certificato SOA e del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, potranno essere presentati in originale o copia conforme in carta semplice, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, ovvero tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui al certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

Dalla documentazione di cui sopra deve risultare il possesso della certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9000.

**H)** Dichiarazione indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare. La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto;

**I)** attestato di presa visione dei documenti di gara e di avvenuto sopralluogo che verrà rilasciato dalla stazione appaltante secondo le modalità di cui alla SEZIONE IV;

**K)** I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:

- a. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- b. per ciascun operatore l'indicazione: delle lavorazioni, della categoria, dell'importo relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e b. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

**L)** In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

**M)** Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta di cui ai MODELLI A1 e A2 sia sottoscritta dall'istituto o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui alla precedente lett. E). Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione secondo il modello "B1".

**N)** Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006) di Euro 12.300,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004, o mediante assegno circolare o libretto al portatore.

Nel caso di presentazione di cauzione provvisoria a mezzo di assegno, lo stesso dovrà essere "circolare", intestato a: Diocesi di Aversa e "NON TRASFERIBILE".

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

Per gli appalti di importo superiore a euro 619.748 deve risultare il possesso della suddetta certificazione di qualità. In caso contrario, la Certificazione deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato SOA, unitamente a copia semplice della domanda inoltrata alla competente SOA per la registrazione della certificazione sull'attestato SOA stesso.

Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore) deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

**O)** I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di € 70,00 ( euro settanta/00) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto, il cui **CIG è 28998274F0**

Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITÀ' al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it>

Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale o la copia conforme della ricevuta o attestazione di versamento, ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, per i versamenti on line.

I concorrenti che si avvalgono del versamento sul conto corrente postale n. 73582561 intestato a "AUT.CONTR.PUBB." - via di Ripetta , 246 - 00186 ROMA - C.F. 97163520584, dovranno indicare, all'atto del pagamento, nella causale, esclusivamente il proprio Codice Fiscale e il Codice CIG che identifica la gara.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati, a cura dell'interessato, al sistema on line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

**P)** Dichiarazione secondo cui l'offerente si impegna ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

**Q)** dichiarazioni sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VII, secondo i MODELLI B5 e B6;

**R)** Dichiarazioni di cui alla SEZIONE VI, in caso di avalimento.

**S)** Dichiarazione unilaterale di cui al MODELLO "B4".

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla lett. N) che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

### **XI.3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA (BUSTA n. 2)**

I soggetti economici concorrono per l'appalto della esecuzione dei lavori: per la Realizzazione di una Torre Campanaria, Parrocchia S. Massimiliano M. Kolbe sita in Giugliano in Campania (NA) alla Via Pigna n°24 (80014)

A base di gara è posto il progetto esecutivo architettonico e strutturale dell'amministrazione aggiudicatrice.

L'offerta tecnica di cui alla busta n. 2, dovrà integrarsi con il progetto esecutivo posto a base d'asta, per dar luogo ad un nuovo progetto esecutivo conforme alle disposizioni di cui alla citata nota ed al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed al relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i., nonché alla normativa sismica in particolare, dovranno essere poste in evidenza le soluzioni tecniche e progettuali introdotte dal concorrente e ritenute necessarie attraverso, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

#### **1. Proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente.**

- a) **Elaborati grafici** (planimetrie, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, rilievi grafici di dettaglio, etc.) relativi alle eventuali proposte progettuali offerte in variante e/o migliorative del progetto posto a base di gara; le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto e non potranno in ogni caso stravolgerne natura e finalità.
- b) **Elaborati descrittivi** relativi alle eventuali proposte progettuali offerte in variante e/o migliorative del progetto posto a base di gara; le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e

prescrizioni contenute nei documenti di progetto e non potranno in ogni caso stravolgerne natura e finalità.

In particolare, gli elaborati descrittivi devono comprendere:

- b.1) una Relazione Descrittiva, in cui vengano chiaramente indicate le migliorie proposte, le tipologie di lavori non previste nel progetto posto a base d'asta che si intendono effettuare e quelle invece che, seppur previste nel progetto posto a base d'asta, si intendono effettuare in quantità minori ovvero non si intendono effettuare affatto, indicandone dettagliatamente le motivazioni e le ragioni di opportunità e di pubblico interesse;
- b.2) un Computo Metrico (non estimativo), che dovrà riportare le quantità di tutti gli articoli di lavoro previsti nel progetto complessivo che si andrà a realizzare (sia quelli originari non variati, sia quelli variati, sia quelli aggiuntivi), indicando, per tutti, le dimensioni parziali che concorrono alla determinazione della quantità complessiva, senza tuttavia fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, sia per gli articoli di lavoro previsti nel progetto originario, sia per quelli variati e/o aggiuntivi, pena l'esclusione dalla procedura di gara;
- b.3) un Sommario del Computo Metrico (non estimativo) che dovrà riportare unicamente le descrizioni dei vari articoli di lavoro (tutti - sia quelli originari non variati, sia quelli variati, sia quelli aggiuntivi) e le relative quantità complessive, senza tuttavia fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, pena l'esclusione dalla procedura di gara;
- b.4) un Quadro di Raffronto (non estimativo) per articoli e quantità tra il progetto posto a base d'asta ed il progetto proposto in sede di presentazione dell'offerta, senza fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

Dal Sommario del Computo Metrico dell'intervento proposto (lettera b.3)) si evinceranno le nuove quantità delle categorie di lavoro, nonché le nuove categorie di lavoro con le relative quantità, che dovranno corrispondere a quelle indicate dal concorrente nella "Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori" di cui al punto 2) dell'OFFERTA ECONOMICA, da inserire all'interno della Busta "C".

Gli elaborati tecnico-economici dell'offerta (computo metrico, sommario del computo metrico e quadro di raffronto) dovranno essere redatti impiegando idoneo software preferibilmente (ove possibile) compatibile con il programma "Primus", prodotto dalla "ACCA software S.p.A." ed utilizzato nella redazione del progetto esecutivo posto a base d'asta.

- c) **Altri elaborati ritenuti dal concorrente** opportuni e/o necessari per illustrare le suddette proposte/integrazioni progettuali tecniche, anche in relazione all'organizzazione del cantiere, nonché alle modalità operative e alle tecnologie di esecuzione previste per lo svolgimento dei lavori.

Si precisa al riguardo che:

1. le variazioni proposte non potranno, in ogni caso, comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara, né stravolgerne finalità e contenuti;
2. i concorrenti sono tenuti a fornire adeguata argomentazione sulle motivazioni tecniche/economiche che hanno sotteso all'introduzione della singola variante/integrazione progettuale;
3. i concorrenti, altresì, sono tenuti a dimostrare che le integrazioni e le modifiche proposte siano tali da garantire l'efficienza del progetto e la salvaguardia di quelle particolari esigenze a cui erano preordinate le singole prescrizioni progettuali derogate;
4. tutte le eventuali proposte di variante dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel progetto a base d'asta, in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso, con particolare riguardo a quanto specificato negli elaborati del "Piano di sicurezza" e nel "Capitolato Speciale d'Appalto";

5. le varianti proposte, altresì, dovranno tenere opportunamente conto delle lavorazioni che eventualmente risultassero già in corso di esecuzione nella stessa parrocchia;
6. i documenti di cui alle lettere a), b) e c) della Proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente devono essere redatti da un progettista abilitato all'esercizio della professione ai sensi della normativa vigente e sottoscritti dallo stesso tecnico e dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, detti documenti devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; essi possono essere sottoscritti anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura;
7. ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'elemento di valutazione "*valore tecnico ed estetico delle opere progettate*", le eventuali proposte tecniche migliorative del concorrente verranno considerate globalmente e nella loro unitarietà dalla Commissione giudicatrice, mediante l'attribuzione di un punteggio unico, stabilito sulla scorta dei sub-criteri indicati nel bando di gara;
8. tutte le eventuali proposte di variante dovranno, in ogni caso, presentare elementi di convenienza per la Stazione Appaltante; non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità a quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione all'elemento di valutazione "*valore tecnico ed estetico delle opere progettate*" sarà pari a 0 (zero);
9. in caso di aggiudicazione dell'appalto, gli elaborati progettuali redatti dal concorrente saranno allegati al contratto d'appalto per formarne parte integrante e sostanziale; la relativa progettazione esecutiva che verrà così a formarsi, fatte salve le eventuali integrazioni e/o modifiche richieste dall'Ente appaltante, rappresenterà il "progetto di contratto", rispetto al quale il concorrente assumerà la propria esclusiva responsabilità ed, in ogni caso, non potrà accampare alcuna pretesa in ordine ad eventuali errori progettuali o invocare qualsivoglia circostanza esimente, avendo egli stesso effettuato, in sede di gara, ogni verifica, modifica e rielaborazione del progetto redatto dall'Ente appaltante;
10. la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999; le rate di acconto saranno pagate con le modalità all'uopo previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;
11. al concorrente che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, non risulterà aggiudicatario, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti, dei sondaggi e di ogni altro servizio, onere e prestazione resasi necessari al fine della formulazione dell'offerta.

## 2. Offerta Temporale sulla durata contrattuale.

Detta Offerta sarà formulata mediante:

- a) **una dichiarazione** redatta e sottoscritta dal legale rappresentate (o dal suo procuratore), con la quale, indicate le proprie generalità e l'oggetto dei lavori, il concorrente riporti, in cifre ed in lettere, il valore del "tempo di esecuzione dei lavori", espresso in giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori, non superiore alla durata contrattuale stabilita a base d'asta ed, in ogni caso, non inferiore alla durata di gg. 90 (giorni novanta);
- b) la redazione del "**cronoprogramma lavori**", da allegare a corredo della dichiarazione di cui al punto che precede, con il quale il concorrente evidenzi, mediante relazioni, grafici, disegni, tabelle ed ogni altro elaborato ritenuto opportuno e/o necessario allo scopo, il dettaglio dell'organizzazione dei mezzi d'opera e delle risorse umane impegnate (numero di squadre, consistenza delle singole squadre, etc.) nelle diverse componenti dell'opera, sì da far rilevare il numero di mezzi d'opera ed il personale che l'Impresa, a cadenza settimanale, è in grado di offrire e si impegna a mantenere per tutta la durata dei lavori.  
Il predetto documento dovrà riferirsi, in maniera organica ed unitaria, al complessivo programma

di investimenti che l'Ente Appaltante intende porre in essere mediante la presente procedura di affidamento;

Nella relazione descrittiva del programma dei lavori, l'Impresa, altresì, dovrà evidenziare i mezzi d'opera di proprietà e quelli da acquisire a nolo, tenendo conto che possono essere impegnati solo quelli che rispettano le vigenti norme di sicurezza U.E.;

Si precisa, al proposito, che il possesso del mezzo d'opera di proprietà costituisce elemento di maggior punteggio rispetto alla possibilità di utilizzo dello stesso mezzo mediante nolo; al fine della dimostrazione del possesso dei mezzi di proprietà, pertanto, i concorrenti sono tenuti a presentare copia conforme all'originale del "libro dei beni ammortizzabili", ovvero, in caso di società di capitali, copia dello "stato patrimoniale".

Il concorrente, nel "cronoprogramma lavori" di cui sopra, dovrà esporre l'avanzamento economico degli stessi, in termini percentuali dell'importo a corpo complessivamente offerto, posto convenzionalmente pari a 100.

I documenti di cui alla lettera b) dell'Offerta Temporale sulla durata contrattuale devono essere redatti da un progettista abilitato all'esercizio della professione ai sensi della normativa vigente e sottoscritti dallo stesso tecnico e dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, i documenti di cui alle lettere a) e b) devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; essi possono essere sottoscritti anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura.

Non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità con quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione all'elemento di valutazione "*tempo di esecuzione dei lavori*" sarà pari a 0 (zero).

#### **XI.4 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA n. 3)**

La Busta n. 3, deve contenere:

- 1) a pena d'esclusione, l'offerta economica, redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando l'allegato modello A1. Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.  
Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- 2) a pena d'esclusione, la "Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto" con descrizione completa delle voci relative alle varie categorie di lavoro (MODELLO A2 da acquisire come indicato alla SEZIONE IV), che dovrà essere compilata in ogni sua parte, a pena di esclusione, con le modalità tassative di cui all'art. 90 del DPR 554/99 e s.m.i. Sarà motivo di esclusione dalla gara la mancanza, anche per una sola voce, della indicazione in cifre e in lettere del prezzo unitario.
- 3) Dichiarazione esplicitiva delle condizioni di vantaggio competitivo che consentono economie sugli elementi costitutivi l'offerta, di cui al punto. VIII.2.4.1)
- 4) Dichiarazione relativa al costo del lavoro (in valore assoluto) e al monte-ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto.  
(N.b. Si rammenta che, a tali fini, l'importo totale del costo della manodopera previsto per la realizzazione dell'opera è pari ad euro 243.741,96);

- 5) Dichiarazione relativa all'importo delle spese generali, all'utile d'impresa (in valore assoluto), alle attrezzature e macchinari utilizzati ammortizzati e non completamente ammortizzati.
- 6) Con riferimento alle variazioni progettuali ammesse di cui alla SEZIONE XI.3), il concorrente può integrare o ridurre le quantità che ritiene carenti o eccessive ed inserire le voci e le relative quantità ritenute mancanti o insufficienti nel modello A2. Tali integrazioni o riduzioni saranno riportate o richiamate in calce al modello stesso, in modo visibile ed inequivocabile a pena di esclusione. Altresì lo stesso MODELLO A2 riporterà inoltre la dichiarazione di presa d'atto, ai sensi dell'art. 90, comma 5, del DPR 554/99 e s.m.i., della irrilevanza dell'indicazione delle voci e relative quantità sull'importo complessivo dell'offerta. Detto importo, ancorchè determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso e invariabile ai sensi dell'art. 53, comma 4, del DLgs 163/06 e s.m.i..

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, non è assoggettato a ribasso.

I modelli e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5) devono essere sottoscritti su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e ss. c.c.), del Procuratore (art. 2209 cc) o del Procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

L'offerente potrà far valere i giustificativi esplicativi delle dichiarazioni di cui ai punti 3), 4) e 5), eventualmente richiesti dall'Amministrazione appaltante in sede di verifica dell'anomalia o della congruità, solo in presenza delle medesime dichiarazioni preventive. La mancata presentazione in sede di offerta, quindi, della dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo preclude all'offerente la possibilità di fornire giustificativi di quelle offerte che dovessero rivelarsi sospette anomale o non congrue.

## SEZIONE XII - ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse come tali nelle SEZIONI V, VI, VII, X e XI, comporterà esclusione dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

- 1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.
- 2) la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte del singolo concorrente, in carta semplice, inerente i contenuti di cui alle lett. B), C), D), E), R) e S) della SEZIONE XI.2.
- 3) la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo, di cui alla lett. I) della SEZIONE XI.2, purchè risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto e l'avvenuto sopralluogo.

In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

### **SEZIONE XIII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO**

**XIII.1.1)** L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 10 gg. dalla data di comunicazione da parte della stazione appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

- A) idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000;
- B) certificato di vigenza in bollo, della Cancelleria Commerciale del Tribunale competente o analogo certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese, in data non anteriore a tre mesi, nonché certificato in bollo della Cancelleria Fallimentare dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata ai sensi del R.D. 19.3.1942 n. 267 e s.m.i..

Dal certificato fallimentare deve anche risultare se le procedure citate si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di presentazione dell'offerta.

Il certificato di vigenza del Tribunale o del Registro delle Imprese deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare od impegnare legalmente la Società stessa e cioè il nominativo di tutti i componenti la Società in nome collettivo, il nominativo di tutti gli accomandatari per le Società in accomandita semplice, il nominativo degli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

Nel caso di associazione temporanea di Imprese o Consorzio i documenti di cui alle lettere A) e B) della presente SEZIONE dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa associata o consorziata.

- C) In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.
- D) In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.
- E) dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.

**XIII.1.2)** Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008.

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

**XIII.1.3)** Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di *dieci* giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

**XIII.1.4)** Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.

Inoltre, a cura della stazione appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

**XIII.1.5)** Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 71, comma 3, del DPR 554/99 e s.m.i..

**XIII.1.6)** Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido. Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i., la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al DLgs 490/94, la stazione appaltante (salvo quanto diversamente disposto nel Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII) acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel DLgs 490/94 e s.m.i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del DPR 252/99 e s.m.i..

**XIII.1.7)** L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIII.2) secondo i termini ivi indicati.

## **XIII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i. e dell'art. 103 D.P.R. 554/1999 e s.m.i.;

### **XIII.2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)**

Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare

esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

### **Sistemi di premialità e penalità in materia di sicurezza**

Ai sensi dell'art. 42, commi 1 e 2, del *Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania"*, il presente bando di gara e il contratto prevedono:

- l'integrazione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di riscontrato e ripetuto inadempimento da parte della medesima ditta del rispetto delle norme sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 106/09 e s.m.i., nonché in caso di contravvenzioni o condanne intervenute in materia di sicurezza per fatti inerenti i tre anni antecedenti a quello relativo all'effettuazione delle offerte;
- la riduzione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di accertata adozione nel proprio sistema organizzativo, di adeguate politiche di sicurezza.

### **XIII.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA**

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i, oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata di € 500.000,00 (euro cinquecentomila). Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di euro 500,000,00 (euro cinquecentomila).

Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

## **SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

**XIV.1)** La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro 60 giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.

**XIV.2)** I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

**XIV.3)** Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. :

- la stazione appaltante obbliga l'affidatario/i a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei casi di subappalto previsti dall'art. 37, comma 11, del DLgs 163/06 e s.m.i. (subappalto di opere, ulteriori rispetto *ai lavori prevalenti, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori*) la stazione appaltante provvederà alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto. In tal caso l'affidatario comunicherà alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs 163/06 e s.m.i..

## SEZIONE XV – CONTROVERSIE

- 1) Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.
- 2) Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso.
- 3) Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che

possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

## SEZIONE XVI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è il Mons. Paolo Dell'Aversana, Vicario Generale della Diocesi di Aversa.

Aversa, lì 09.08.2011

### RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è: ing. Giovanni Toscano ( tel. 081/8901764, fax 081/5045597 ) e-mail [giovanni.toscano@ordingce.it](mailto:giovanni.toscano@ordingce.it) al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

### RICHIESTA CHIARIMENTI

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro tre giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare nell'oggetto e, ove spedite per lettera, sulla busta, la dicitura "APPALTO: Lavori per la Realizzazione di una Torre Campanaria, Parrocchia S. Massimiliano M. Kolbe sita in Giugliano in Campania (NA) alla Via Pigna n°24 (80014)

Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite a mezzo posta elettronica (da comunicare nella richiesta).

#### Allegati:

- Modello "A1" - offerta economica;
- Modello "A2" - lista categorie **(da ritirare)**;
- Modello "B1" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B2" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B3" - Dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis) del predetto D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B1-bis" - Dichiarazione ex art. 38, comma 1 lettera m-ter) del DLgs. n. 163/2006
- Modello "B1-ter" - Dichiarazione ex art. 38, comma 1, lett. m-quater) del DLgs 163/06
- Modello "B4" - Dichiarazione unilaterale;
- Modello "B5" - Dichiarazione Protocollo di legalità;
- Modello "B6" - Dichiarazione ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR n. 3/07
- Modello C - Dichiarazione esplicativa condizioni di vantaggio competitivo;
- Modello C1 - Giustificativi prezzi;
- Modello C2 - Giustificativi Spese generali;
- Modello C3 - Giustificativi Costo lavoro, Monte ore, Ammortamenti, Utile d'impresa.
- Modello D - Valutazione di Impatto Criminale
- Modello E - Preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione

**N.B. I richiamati Allegati sono quelli così come approvati con deliberazione n. 464 del 25 marzo 2010 e pubblicati sul BURC della Regione Campania; a cui si rimanda per estrarre i Modelli.**

Il Vescovo  
S.E. Mons. Angelo SPINILLO

**SO.RE.SA. SpA - PI/CF 04786681215 - Bando di gara per procedura ristretta per la fornitura di strumenti informatici e dei relativi servizi di supporto occorrenti all'istituzione di un Sistema Dinamico di Acquisizione.**

**Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice**

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174;

Punti di contatto: Dott. Francesco Luciano posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it

Responsabile del procedimento: Dott. Francesco Luciano.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico; Settore di attività: Salute.

**Sezione II: Oggetto dell'appalto**

II.1.1) Denominazione dell'appalto: procedura ristretta per la fornitura di strumenti informatici e dei relativi servizi di supporto occorrenti all'istituzione di un Sistema Dinamico di Acquisizione CIG: 31258469B6.

II.1.2) Tipo di appalto: Servizi – Luogo di esecuzione: Napoli.

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 72322000.

II.1.8.) Divisione in lotti: no.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1) Entità dell'appalto: € 65.000,00 (valore massimo, IVA esclusa).

II.3) Durata dell'appalto: 48 mesi.

**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: come da disciplinare di gara.

III.2.3) Capacità tecnica : come da disciplinare di gara.

**Sezione IV: Procedura**

IV.1.1) Tipo di procedura: ristretta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara.

IV.3.4) Termine per la presentazione delle istanze di partecipazione: ore 12.00 del giorno 30/08/2011.

IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana.

**Sezione VI: Altre Informazioni**

Il Direttore Generale  
Prof. Francesco Tancredi

COMUNE DI CIMITILE (NA) - Via De Nicola n. 31 - 80030 - email: [ufficiotecnico.cimitile@postecert.it](mailto:ufficiotecnico.cimitile@postecert.it)  
Tel. 0813114529-30-15 – Fax 0815126076 - Cod. Fisc.: 00638820639 - P. IVA: 01245821218.

**Oggetto: Avviso di Esito di gara per estratto - Appalto “Servizio di: nolo cassoni, stoccaggio, prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani provenienti dalla raccolta differenziata. CIG 2283472CB1- CUP H39E11000690004.**

**Ditta aggiudicataria:**

DE.FI.AM S.r.l. con sede in Serino cap 83028 (AV) alla via Fontanelle, 138.

**Importo dell’offerta cui è stato aggiudicato l’appalto:**

€ 129,71 per ogni tonnellata di rifiuto.

**Atto di affidamento definitivo del servizio:**

Determinazione del Responsabile n. 103 del 22/07/2011 reg. UTC e n. 287 del 22/07/2011 reg. gen.

**Gara espletata in data:** 14/06/2011

L’atto di cui sopra è pubblicato all’albo informatico ed è disponibile al sito: [www.comune.cimitile.na.it](http://www.comune.cimitile.na.it)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Arch. Michele Papa

COMUNE DI FORINO (AV) - Prot. n. 5421. Sede legale Piazza Municipio 83020 Forino (AV).  
Tel. 0825761012 - Fax 0825762592. **Avviso di appalto aggiudicato - Lavori di “Sistemazione idraulico forestale di aree a rischio di instabilità idrogeologica del Vallone Cescarelle”.**

Il responsabile del servizio rende noto che in data 28.07.11 con Determina Area Tecnica n. 240 è stato aggiudicato l'appalto, mediante Procedura aperta, per l'aggiudicazione dei lavori di “Sistemazione idraulico forestale di aree a rischio di instabilità idrogeologica del Vallone Cescarelle” per l'importo di € 536.327,47, di cui € 53.087,87 per l'attuazione dei piani per la sicurezza dei lavoratori. Che il criterio di aggiudicazione prescelto è stato quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i. D.G.R.C. n. 1943/09). Ditte offerenti: 11. Ditte ammesse: 9. I lavori sono stati aggiudicati al concorrente: GIEMME LAVORI s.r.l., con sede in Viale Olimpico 100 - 81031 Aversa (CE) con il punteggio di 96,998.

Forino, 02/08/2011.

Il Responsabile del Servizio  
(ing. Lorenzo d'Argenio)

COMUNE DI FORINO (AV) - Prot. n. 5422. Sede legale Piazza Municipio 83020 Forino (AV).  
Tel. 0825761012 - Fax 0825762592. **Avviso di appalto aggiudicato - Lavori di “Sistemazione idraulico forestale di aree a rischio di instabilità idrogeologica del Vallone Fontana”.**

Il responsabile del servizio rende noto che in data 28.07.11 con Determina Area Tecnica n. 241 è stato aggiudicato l'appalto, mediante Procedura aperta, per l'aggiudicazione dei lavori di “Sistemazione idraulico forestale di aree a rischio di instabilità idrogeologica del Vallone Fontana” per l'importo di € 541.471,29, di cui € 54.087,87 per l'attuazione dei piani per la sicurezza dei lavoratori. Che il criterio di aggiudicazione prescelto è stato quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i. D.G.R.C. n. 1943/09). Ditte offerenti: 15. Ditte ammesse: 13. I lavori sono stati aggiudicati al concorrente: La Neolitica s.r.l., con sede in Contrada Grotticelle 2 – 82034 San Lupo (BN) con il punteggio di 95,767.

Forino, 02/08/2011.

Il Responsabile del Servizio  
(ing. Lorenzo d'Argenio)

COMUNE DI FORINO (AV) - Prot. n. 5472. Sede legale Piazza Municipio 83020 Forino (AV). Tel. 0825761012 - Fax 0825762592. **Avviso di appalto aggiudicato - "Affidamento incarico direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori "Sistemazione idraulico-forestale, di aree a rischio di instabilità idrogeologica del Vallone Fontana".**

Il responsabile del servizio rende noto che in data 27.07.11 con Determina Area Tecnica n. 236 è stato aggiudicato l'appalto, mediante Procedura aperta, per "Affidamento incarico direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori "Sistemazione idraulico-forestale, di aree a rischio di instabilità idrogeologica del Vallone Fontana". Che il criterio di aggiudicazione prescelto è stato quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Ditte offerenti: 7. Ditte ammesse: 7. L'incarico è stato affidato al concorrente R.T. "Tomasone Associati - dr. for. Salvatore Moscariello", con sede in Via Matteotti 38 - 83100 Avellino con il punteggio di 100,00 e per l'importo di € 31.500,00 (IVA ed oneri previdenziali inclusi).

Forino, 02/08/2011.

Il Responsabile del Servizio  
(ing. Lorenzo d'Argenio)

COMUNE DI FORINO (AV) - Prot. n. 5423. Sede legale Piazza Municipio 83020 Forino (AV).  
Tel. 0825761012 - Fax 0825762592. **Avviso di appalto aggiudicato - Lavori di “Sistemazione idraulico forestale di aree a rischio di instabilità idrogeologica del Vallone Grotte”.**

Il responsabile del servizio rende noto che in data 28.07.11 con Determina Area Tecnica n. 242 è stato aggiudicato l'appalto, mediante Procedura aperta, per l'aggiudicazione dei lavori di “Sistemazione idraulico forestale di aree a rischio di instabilità idrogeologica del Vallone Grotte” per l'importo di € 529.177,12, di cui € 53.519,79 per l'attuazione dei piani per la sicurezza dei lavoratori. Che il criterio di aggiudicazione prescelto è stato quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i. D.G.R.C. n. 1943/09). Ditte offerenti: 20. Ditte ammesse: 17. I lavori sono stati aggiudicati al concorrente: La Castellese Costruzioni s.r.l., con sede in Via Capogiardino 25 – 83040 Castelfranci (AV) con il punteggio di 96,889.

Forino, 02/08/2011.

Il Responsabile del Servizio  
(ing. Lorenzo d'Argenio)

COMUNE DI FORINO (AV) - Prot. n. 5473. Sede legale Piazza Municipio 83020 Forino (AV). Tel. 0825761012 - Fax 0825762592. **Avviso di appalto aggiudicato - "Affidamento incarico direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori "Sistemazione idraulico-forestale, di aree a rischio di instabilità idrogeologica del Vallone Grotte".**

Il responsabile del servizio rende noto che in data 27.07.11 con Determina Area Tecnica n. 237 è stato aggiudicato l'appalto, mediante Procedura aperta, per "Affidamento incarico direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori "Sistemazione idraulico-forestale, di aree a rischio di instabilità idrogeologica del Vallone Grotte". Che il criterio di aggiudicazione prescelto è stato quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Ditte offerenti: 6. Ditte ammesse: 6. L'incarico è stato affidato al concorrente R.T.P. "arch. Giuseppe Luongo - arch. Rocco Branca - ing. Domenico Ercolino" con sede in Via Due Principati 49, 83100 Avellino con il punteggio di 91,235 e per l'importo di € 34.079,50 (IVA ed oneri previdenziali inclusi).

Il Responsabile del Servizio  
(ing. Lorenzo d'Argenio)

COMUNE DI FORINO (AV) - Prot. n. 5425. Sede legale Piazza Municipio 83020 Forino (AV).  
Tel. 0825761012 - Fax 0825762592. **Avviso di appalto aggiudicato - Lavori di “Sistemazione idraulico forestale di aree a rischio di instabilità idrogeologica del Vallone Lama”.**

Il responsabile del servizio rende noto che in data 28.07.11 con Determina Area Tecnica n. 243 è stato aggiudicato l'appalto, mediante Procedura aperta, per l'aggiudicazione dei lavori di “Sistemazione idraulico forestale di aree a rischio di instabilità idrogeologica del Vallone Lama” per l'importo di € 553.316,48, di cui € 55.755,88 per l'attuazione dei piani per la sicurezza dei lavoratori. Che il criterio di aggiudicazione prescelto è stato quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i. D.G.R.C. n. 1943/09). Ditte offerenti: 18. Ditte ammesse: 17. I lavori sono stati aggiudicati al concorrente: C.E.R. s.r.l., con sede in Piazza Solimena 7 – 83100 Avellino con il punteggio di 95,689.

Forino, 02/08/2011.

Il Responsabile del Servizio  
(ing. Lorenzo d'Argenio)

COMUNE DI FORINO (AV) - Prot. n. 5473. Sede legale Piazza Municipio 83020 Forino (AV). Tel. 0825761012 - Fax 0825762592. **Avviso di appalto aggiudicato - "Affidamento incarico direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori "Sistemazione idraulico-forestale, di aree a rischio di instabilità idrogeologica del Vallone Lama".**

Il responsabile del servizio rende noto che in data 27.07.11 con Determina Area Tecnica n. 238 è stato aggiudicato l'appalto, mediante Procedura aperta, per "Affidamento incarico direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori "Sistemazione idraulico-forestale, di aree a rischio di instabilità idrogeologica del Vallone Lama". Che il criterio di aggiudicazione prescelto è stato quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Ditte offerenti: 6. Ditte ammesse: 6. L'incarico è stato affidato al concorrente R.T.P. "Società d'Ingegneria "3iprogetti s.r.l." - arch. Rocco Spina - ing. Giuseppe Mariconda" con sede in Via Casarse 1 Parco Sorepo, 84133 Salerno con il punteggio di 100,00 per l'importo di € 28.994,00 (IVA ed oneri previdenziali inclusi).

Il Responsabile del Servizio  
(ing. Lorenzo d'Argenio)

**COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI (NA) - Oggetto: Avviso Esito di gara - Gestione completa delle entrate relative a Tosap, ICP, Dpa; Liquidazione e Accertamento ICI e Tarsu; Riscossione coattiva, comprensiva di fasi esecutive di ICI, Tarsu, TOsap, Icp, DPa, e di tutte le entrate patrimoniali dell'ente. Codice CIG 0987450583.**

Il dirigente F.F del settore economico finanziario rende noto che con determinazione dirigenziale n° 599 del 01/08/2011, la gara di cui all'oggetto, codice CIG 0987450583, è stata aggiudicata alla ditta SO.Ge.T., società di gestione entrate e tributi, con sede legale in via Venezia 49, Pescara, partita IVA 01807790686.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante procedura aperta con criterio dell'offerta economica più vantaggiosa.

Durata dell'appalto: anni sette (7). Categoria servizio: 27 cpv 79940000-5. Corrispettivo presunto di appalto: euro 2000000,00 Offerte pervenute: cinque (5); offerte ammesse: cinque (5).

L'elenco completo delle ditte partecipanti, con le relative offerte, nonché tutti gli atti di gara sono consultabili presso l'ufficio tributi negli orari di apertura al pubblico.

Mugnano, 05/08/2011

Il dirigente del settore economico finanziario  
dott.ssa Concetta Russo

**COMUNE DI VITULANO (BN) - C.F. 80002630624 – Esito - Conclusione Avviso indagine di mercato per la selezione di professionisti da invitare a procedura negoziata - CIG 0670122A28 - Risanamento e completamento di rete fognaria e realizzazione impianto di depurazione.**

**OGGETTO DELL'APPALTO:** RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DI RETE FOGNARIA E REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE. *POR Campania FESR 2007-2013 - Asse I - Obiettivo Operativo 1.4 "Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche" Decreto n. 214 del 07/04/2009 - CUP D53J09000060006 – Codice SMILE 2009:17.*

**PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE INCARICO DI DD.LL.:** *Incarico inferiore ad Euro 100.000,00 mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara.*

**SHORT LIST:** n. 19 offerte pervenute;

**INVITATI:** n. 5;

**OFFERTE PERVENUTE:** n. 5;

**TECNICO INCARICATO :** R.T.P. Ing. Cosimo Cerulo (Capogruppo) e Arch. Cosimo Carone;

**IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE:** Euro 95.000,00;

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
**Dott.ssa Maria Luisa Volpe**

PROVINCIA DI SALERNO - Settore Gare - Via Roma 258 palazzo Luciani 84121 Salerno - Tel. 089 223110 - [gare@pec.provincia.salerno.it](mailto:gare@pec.provincia.salerno.it) - Prot. PSA 180218 del 29/07/2011 – **Esito di gara - Progettazione esecutiva ed esecuzione opere relative a: realizzazione complesso scolastico costituito da due indirizzi: I.T.C. e Liceo Classico nel comune di Mercato San Severino.**

### AVVISO ESITO DI GARA

**APPALTO:** Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere relative a: realizzazione complesso scolastico costituito da due indirizzi: I.T.C. e Liceo Classico nel comune di Mercato San Severino. GARA n. 4046 - CIG 042886134A - CUP H19H04000010003.

**PROCEDURA di AGGIUDICAZIONE:** procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

**CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:** offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

**IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO:** 4.930.000,23 + IVA;

**AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DELL'APPALTO:** Determinazione Dirigenziale del Settore Gare n. 65 del 22 luglio 2011;

**NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:** 39

**NOME ED INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO:** Ditta "Iennaco & C. Srl" con sede legale in Castel San Giorgio (SA), Via R. Livatino 6/IX;

**RIBASSO OFFERTO:** 22,35%;

**IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE:** € 3.828.145,17 + IVA al 10%, oltre € 90.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso + IVA al 10%, oltre € 80.000,00 per oneri per la progettazione esecutiva + IVA al 20%;

**ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:** Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania – sede di Salerno – [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it).

L'avviso è altresì pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente Provincia, del Comune di Mercato San Severino (SA), sui siti <http://www.provincia.salerno.it> e <http://www.sitar-campania.it>, sulla GURI, su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale.

Il Dirigente  
*arch. Catello Bonadia*

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DELLA SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI – C.F. 06908670638 - **Delibera del Direttore Generale n. 586 del 5 agosto 2011 - Oggetto: «Selezione pubblica per 8 incarichi a laureati di elevata professionalità, con contratto di un anno a tempo determinato part-time, qualifica EP del CCNL comparto Università, con equiparazione alla qualifica di dirigente medico del SSN».**

## IL DIRETTORE GENERALE

dottor Alfredo Siani , nominato con decreto Presidente della Giunta della Regione Campania n.237 del 11/09/09, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, dottor Pasquale Corcione e dal Direttore Sanitario, dottor Graziano Olivieri alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento proponente, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa con la sottoscrizione del relativo parere ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;

**Premesso** che in corso di validazione da parte dei competenti Organi Ministeriali, il nuovo protocollo d'intesa sottoscritto in 14.10.2010 tra la Regione Campania e la Seconda Università degli Studi di Napoli **Visto** il D.L. vo 517/1999;

**Vista** la Delibera del Direttore Generale n. 1057 del 21/11/2007 con la quale veniva adottato l'Atto Aziendale approvato con Decreto Rettorale n. 2101 del 02/08/2007;

**Viste** le note numero di prot. 47/r e 49/r rispettivamente del 17 e 19 giugno 2011 con cui la Direzione Generale chiedeva l'autorizzazione all'acquisizione di dirigenti medici in deroga al blocco delle assunzioni, a seguito di documentate richieste da parte dei Professori Responsabili di Strutture Assistenziali di questa Azienda al fine di garantire il mantenimento delle attività;

**Viste** le note del Sub Commissario ad acta nn. di prot.3129 del 26.05.2011, 3863/ 3864/ 3865/ 3866 del 23.06.2011 e 4014/r del 29.6.2011, con le quali in deroga al Decreto Commissariale n. 10/2010, autorizza questa Azienda al conferimento di incarichi;

**Considerato** che con la citata nota della Direzione Generale si chiedeva alternativamente l'autorizzazione alla sottoscrizione di contratti a tempo determinato o il ricorso all'istituto della specialistica ambulatoriale;

**Valutato** di optare per il reclutamento delle 8 unità di dirigenti medici, con l'istituto del contratto a tempo determinato in regime di part-time a 20 ore settimanali con la procedura concorsuale per titoli e colloquio, in quanto meno onerosa per l'Azienda rispetto all'Istituto della Specialistica Ambulatoriale;

**Ravvisata** la necessità e l'urgenza di procedere all'emanazione del bando di Avviso di Selezione Pubblica per titoli e colloquio per il reclutamento di n. 8 Unità di personale laureato con elevata qualifica professionale con contratto a tempo determinato Part-time, per un periodo di n. 12 mesi, rinnovabile per ulteriori 12 mesi;

**Sentito** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

**Art. 1)** di approvare l'allegato bando parte integrante della presente delibera con il relativo avviso di Selezione Pubblica per titoli e colloquio per il reclutamento di n. 8 unità di personale laureato di elevata professionalità, per un periodo di n. 12 mesi part-time a 20 ore settimanali con qualifica EP del CCNL comparto Università con equiparazione alla qualifica di dirigente medico del SSN, rinnovabile per ulteriori 12 mesi in possesso delle specifiche caratteristiche individuali previste dai citati allegati;

**Art. 2)** di autorizzare l'Ufficio Economato ad acquistare, mediante cassa economale, n. 6 marche da bollo da euro 14,62, necessarie per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

**Art. 3)** di dichiarare il presente atto, considerata l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente eseguibile;

**Art. 4)** di incaricare il Responsabile del procedimento a predisporre ed attuare tutti gli atti conseguenti, compresa la comunicazione agli uffici interessati.

**Napoli, 5 agosto 2011**

**Il Direttore Generale  
Dott. Alfredo Siani**

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 8 INCARICHI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO PER NUMERO 12 MESI IN REGIME DI PART- TIME A 20 ORE SETTIMANALI EVENTUALMENTE PROROGABILE PER ULTERIORI 12 MESI CON QUALIFICA DI EP CCNL COMPARTO UNIVERSITA' CON EQUIPARAZIONE ALLA QUALIFICA DI DIREGENTE MEDICO DEL SSN.**

**Art. 1**

E' indetto un avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 8 incarichi individuali per il periodo di un anno, prorogabile massimo per un periodo di un ulteriore anno, in regime di part-time a 20 ore settimanali a favore di n.8 laureati, con qualifica EP del CCNL comparto Università con equiparazione alla qualifica di dirigente medico del SSN in Medicina e Chirurgia con varie Specializzazioni i cui requisiti sono previsti all'art. 2 del presente avviso di selezione.

**Art. 2**

**Requisiti per l'ammissione**

**Requisiti Generali**

- Per l'ammissione all'Avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
  - a) essere cittadino italiano, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
  - b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera Universitaria della SUN prima dell'ammissione in servizio;
  - c) avere il godimento dei diritti politici. I cittadini di stati membri della Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
  - d) dichiarazione circa l'esistenza o meno di condanne penali;
  - e) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
  - f) di non trovarsi in situazione di incompatibilità con il Servizio Sanitario Nazionale secondo le vigenti disposizioni di legge.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso di Selezione.

L'esclusione dal suddetto avviso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con Delibera motivata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria.

### Requisiti Specifici

- **Codice 1 - N. 1 laureato Medicina e Chirurgia Specializzazione in Chirurgia Maxillo Facciale.**

**Argomenti oggetto di valutazione:** attività di Medicina Chirurgia-Maxillo Facciale.

#### Profilo Medico

1. Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione del voto conseguito;
2. Specializzazione in Maxillo Facciale;
3. Dottorato di ricerca in Chirurgia Oro Maxillo Facciale ;
4. Esperienza documentata di un training avanzato in Osteosintesi Cranio- Facciale e Chirurgia Ortognatica dello Scheletro Facciale e Chirurgia Ricostruttiva Cranico-Facciale;
5. Esperienza documentata di un Tirocinio formativo promosso dal Ministero della Salute e delle Politiche Sociali.

- **Codice 2 - N. 1 laureato Medicina e Chirurgia Specializzazione in oncologia pediatrica.**

**Argomenti oggetto di valutazione:** attività di Oncologia Pediatrica.

#### Profilo Medico

1. Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione del voto conseguito;
2. Specializzazione in Pediatria;
3. Documentata esperienza in attività assistenziale ed in programmazione diagnostica e terapeutica relativa specificamente a pazienti affetti da Malattie emo-linfoproliferative maligne e Tumori solidi dell'età pediatrica;
4. Documentata frequenza in Reparti e Day Hospital di Onco-Ematologia Pediatrica, per almeno un biennio, in epoca successiva alla specializzazione
5. Documentata esperienza nella gestione clinica e di ricerca di Tumori rari dell'età pediatrica;

- **Codice 3 - N. 1 laureato Medicina e Chirurgia Specializzazione in pediatria.**

**Argomenti oggetto di valutazione:** Pediatria

#### Profilo Medico

1. Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione del voto conseguito;
2. Specializzazione in Pediatria;
3. Documentata esperienza, di almeno tre anni, conseguita negli ultimi anni 5 anni, nella gestione clinica del Registro Regionale dei soggetti in trattamento con l'ormone somatotropo;
4. Documentata esperienza nell'attivazione dei moderni percorsi diagnostico-terapeutici relativi a pazienti con obesità grave e complicata, endocrinopatie complesse e complicanze endocrinologiche di malattie croniche conseguita presso una struttura universitaria e/o

- ospedaliera di Pediatria con consolidata attività ed esperienza nell'ambito della Endocrinologia e nutrizione infantile;
5. Certificato di Scuola di formazione in Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica

• **Codice 4 - N. 1 laureato Medicina e Chirurgia Specializzazione Ginecologia e Ostetricia.**  
**Argomenti oggetto di valutazione:** Ginecologia e Ostetricia

**Profilo Medico**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione del voto conseguito;
2. Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia ;
3. Esperienza documentata, di attività clinica e scientifica nel campo della medicina della riproduzione, da almeno 5 anni, documentata dall'afferenza ad un centro PMA, regolarmente iscritto al Registro Nazionale , dove abbia maturato esperienza in prima persona di:
  - isteroscopie diagnostiche e terapeutiche
  - monitoraggi follicolari su cicli spontanei e/o indotti
  - cicli di PMA, nell'esecuzione delle tecniche sia di prelievo ovocitario che di transfer embrionario;
4. attività documentata, clinica e/o di ricerca nel campo della medicina della riproduzione, presso Strutture Universitarie, della durata di almeno 18 mesi;
5. possesso del titolo di Dottore di Ricerca nel campo della medicina della riproduzione;

• **Codice 5 - N. 2 laureati in Medicina e Chirurgia Specializzazione Psichiatria**  
**Argomenti oggetto di valutazione:** Psichiatria

**Profilo Medico (1)**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione del voto conseguito.
2. Specializzazione in Psichiatria.
3. Documentata formazione in psicoterapia ad orientamento cognitivo-comportamentale.
4. Documentata esperienza, almeno cinque anni, nell'attivazione e gestione dei moderni percorsi diagnostico-terapeutici relativi a pazienti con disturbi psicotici, disturbi del comportamento alimentare e disturbi d'ansia, conseguita presso una struttura universitaria e/o ospedaliera con consolidata attività nell'ambito delle suddette patologie.
5. Documentata esperienza nell'ambito della valutazione diagnostica e gestione terapeutica di pazienti con disturbi dello spettro ossessivo-compulsivo.
6. Documentate competenze nell'uso di interviste diagnostiche strutturate e semistrutturate e delle principali scale di valutazione psicopatologica.

**Profilo Medico (2)**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione del voto conseguito.
2. Specializzazione in Psichiatria.
3. Documentata formazione in psicoterapia ad orientamento cognitivo-comportamentale.
4. Documentata esperienza nella gestione di programmi di riabilitazione cognitiva e di social skills training per pazienti psicotici.
5. Documentata formazione nella valutazione standardizzata della disabilità sociale, delle funzioni cognitive e del contesto socio-familiare di pazienti affetti da disturbi mentali gravi.

**• Codice 6 - N. 1 laureato in Medicina e Chirurgia Specializzazione Geriatria****Argomenti oggetto di valutazione:** Geriatria

1. Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Geriatria .
2. Esperienza, documentata, maturata in un reparto di geriatria di almeno due anni presso AORN e/o AA.OO.UU. di :
  - Assistenza a pazienti anziani affetti da obesità, diabete mellito, sindrome metabolica con esperienza nella valutazione, con esami diagnostici di secondo livello, del compenso glicemico del paziente anziano diabetico attraverso il monitoraggio glicemico con holter nelle 24 ore e dello stato metabolico nutrizionale mediante calorimetria indiretta;
  - Valutazione del deficit cognitivo e del grado di disabilità del paziente anziano con comorbidità;
  - Esperienza nell'elaborazione di dati clinico-epidemiologici e nella attività di ricerca di base sulla correlazione tra invecchiamento del metabolismo glucidico.

**• Codice 7 - N. 1 laureato in Medicina e Chirurgia Specializzazione Malattie Infettive****Argomenti oggetto di valutazione:** Malattie infettive

1. Laurea in Medicina e Chirurgia, Specializzazione in Malattie Infettive;
2. Documentata esperienza clinica di almeno 4 anni, dopo il conseguimento della specializzazione, in una struttura specializzata nella gestione di pazienti con infezione da HIV, con coinfezione HIV/Virus epatitici;
3. Documentata esperienza nella gestione ambulatoriale e counselling di pazienti tossicodipendenti e quindi di collaborazione in equipe multidisciplinare per soggetti di difficile gestione;
4. Documentata esperienza clinica svolta sul campo all'estero (es. Africa) nella gestione di soggetti con infezione da HIV ed altre patologie Infettive e Tropicali;
5. Documentata esperienza nella elaborazione di dati clinici, epidemiologici, osservazionali e sperimentali;
6. Documentata esperienza in management clinico terapeutico di pazienti difficili con malattie infettive (HIV, HCV,HBV).

**Art. 3****Domande di partecipazione**

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta deve essere indirizzata al Direttore Generale AOU, Via Costantinopoli, 104 cap. 80138 Napoli e spedita unicamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, indicando chiaramente sull'esterno del plico il codice relativo alla figura professionale cui si intende candidarsi. Tale termine, ove scada in giorno festivo, verrà prorogato al primo giorno lavorativo successivo. Farà fede, ai fini dell'ammissione, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune di iscrizione alle liste elettorali ovvero il motivo di non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;

- 6) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 7) il domicilio presso il quale si desidera siano trasmesse tutte le comunicazioni del caso, nonché il recapito telefonico;
- 8) il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso di selezione;
- 9) l'iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza;

#### **Art. 4**

##### **Documenti da allegare alla domanda di partecipazione**

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;
- documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici;
- tutti quei documenti scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum professionale e personale, datato e sottoscritto, contenente le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito.

Dette attività devono essere formalmente documentate;

Tutti i titoli devono essere prodotti in originale o autocertificati ai sensi dell'art. 75 della Legge 28/12/2000 n. 445, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti stabiliti dall'art. 76 nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente

Non è ammesso nessun riferimento a documentazione esibita per partecipazione a precedenti Avvisi presso questa A.O.U.

#### **Art. 5**

##### **Ammissibilità e valutazione delle domande**

Saranno ammesse alla procedura solo le domande spedite o presentate nei termini indicati all'art. 3 e che risulteranno correttamente compilate e conformi alle previsioni di cui ai precedenti articoli.

#### **Art. 6**

##### **Contenuti e criteri di valutazione**

Le domande successivamente pervenute presso l'Amministrazione non saranno prese in esame.

Tutta la documentazione presentata dai candidati sarà valutata da apposita Commissione nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria della SUN secondo la normativa vigente. La commissione formulerà la graduatoria generale di merito dei candidati che sarà approvata dal Direttore Generale ed utilizzata per scorrimento per il conferimento degli incarichi.

Ai titoli può essere attribuito un punteggio massimo di 40 punti.

#### **Art. 7**

##### **Sottoscrizione del contratto di lavoro**

L'A.O.U. stipulerà un contratto di lavoro a tempo determinato, per un periodo di un anno, prorogabile massimo per un periodo di un ulteriore anno, in regime di part-time a 20 ore settimanali, con qualifica EP del CCNL comparto Università con equiparazione alla qualifica di dirigente medico del SSN indicate nel bando per ciascuna figura professionale prorogabile per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi, con i vincitori dell'Avviso o coloro che subentreranno ai vincitori o dichiarati decaduti.

## **Art. 8**

### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso di selezione pubblica saranno trattati unicamente per l'espletamento della selezione di cui al presente bando, anche con l'ausilio di strumenti elettronici, esclusivamente da personale autorizzato e con l'impiego di misure finalizzate a garantire la riservatezza dei dati stessi. I dati personali, anche sensibili, forniti dai candidati, potranno essere comunicati ad eventuali soggetti esterni che collaborino con l'Amministrazione per l'espletamento della procedura di selezione, ai privati che esercitino il diritto di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia. Titolare del trattamento dei dati e' il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali - Direzione Generale delle risorse umane e Affari Generali.

I candidati potranno esercitare i propri diritti in base all'art. 7 e seguenti del decreto legislativo n. 196/2003.

## **Art. 9**

### **Norme di salvaguardia**

L'Amministrazione si riserva comunque la possibilità di non dar seguito al conferimento dell'incarico, ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della procedura in argomento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia.

**COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV) - Servizio governo del territorio - Sant'Angelo dei Lombardi, - prot. n. 7068 del 17.08.2011 – Rettifica Bando di gara – Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di attrezzature, macchinari e automezzi per la pulizia di strade e per la polizia locale – CIG 2974139125 - Modifica bando di gara e fissazione nuovo termine per la presentazione dell'offerta.**

Si informa che con determinazione n. 515 del 12.08.2011 del Responsabile del Servizio Governo del Territorio – Responsabile del Procedimento si è provveduto a modificare il bando di gara e i termini per la presentazione delle offerte come di seguito specificato:

#### **MODIFICA BANDO DI GARA**

- a) Si sostituiscono al bando di gara:
- pag.1) alla fine del capoverso dei punti 2 e 5, le parole “modello “A”, vengono sostituite dalle parole “modello “A-bis”;
  - pag.2) alla metà del capoverso del punto 7, le parole “modello “A”, vengono sostituite dalle parole “modello “A-bis”;
- Conseguentemente tale modello “A-bis” sostituendo il “modello “A” forma allegato della presente procedura di gara.
- b) Il termine per la presentazione delle offerte (pag.2) punto 9 è fissato alle ore 12.00 del 19 settembre 2011;
- c) La data dell'apertura delle offerte (pag.2) punto 8 è fissata il 20 settembre 2011, ore 10.00.

Per quanto sopra rettificato è data facoltà ai concorrenti che abbiano già presentato offerta di presentare nuova offerta entro i nuovi termini indicati nel presente avviso, che verrà considerata integralmente sostitutiva della precedente.

Rimangono ferme ed invariate tutte le altre condizioni previste negli atti di gara.

Il bando rettificato viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi e su [www.comune.santangelodeilombardi.av.it](http://www.comune.santangelodeilombardi.av.it) e [www.sitar-campania.it](http://www.sitar-campania.it).

Il Responsabile del Procedimento: rag. Gaetano Venezia

Il Responsabile del Servizio: Arch. Renato Masullo

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 800047618 - **Avviso di Rettifica - Bando e Disciplinare di gara a rilevanza comunitaria, mediante procedura aperta, per affidamento triennale del servizio di pulizia degli impianti e conduzione degli impianti tecnologici presso lo Stadio del Nuoto e il Palazzetto dello Sport di Caserta - CIG 2650774FE3.**

## AVVISO DI RETTIFICA

### IL DIRETTORE

#### Responsabile Unico del Procedimento

in esecuzione della determinazione n. 150 del 02.08.2011, avente ad oggetto: "Modifica determinazione n. 126 del 28.05.2011-Rettifica bando e disciplinare di gara a rilevanza comunitaria, mediante procedura aperta, con aggiudicazione al massimo ribasso, per **affidamento triennale del servizio di pulizia degli impianti e conduzione degli impianti tecnologici presso lo Stadio del Nuoto e il Palazzetto dello Sport di Caserta - CIG: 2650774FE3 - NUM. GARA: 2709522 - Riapertura termini per la presentazione delle offerte a tutto il 04.10.2011**";

### RENDE NOTO

che il Bando e il Disciplinare della gara sopra riportata, pubblicata il 17.06.2011 sulla G.U.C.E. n. 2011/S 115-190265, sono rettificati esclusivamente in relazione ai seguenti punti:

1. L'importo presunto a base d'asta è ridefinito in € 860.000,00 (ottocentosessantamila/00), oltre IVA 20%, come per legge;
2. L'importo dovuto, quale contributo di gara, dalle Imprese concorrenti all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (A.V.C.P.) è determinato in € 80,00 anziché IN € 70,00;
3. Sono riaperti i termini per la partecipazione alla gara, con presentazione delle offerte entro il 04.10.2011-ore 12:00, precedentemente fissato al 04.08.2011;
4. E' fissato al 03.10.2011 il termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti, precedentemente fissato al 03.08.2011;
5. E' fissata al 06.10.2011 – Ore 10:00 – la data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

Le Imprese che avessero eventualmente già fatto pervenire presso gli Uffici della Stazione Appaltante Unica (S.A.U.) il proprio plico di partecipazione alla gara in oggetto, dovranno, a pena di esclusione, integrare la documentazione presentata entro il termine previsto dal presente avviso, con:

- ✓ la produrre di apposita dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 445/2000 e s.m.i., da cui risulti che l'Impresa è a conoscenza che l'importo a base di gara è modificato in € 860.000,00, oltre IVA al 20% come per legge, in luogo di € 700.000,00, oltre IVA al 20%, come indicato nel bando di gara n. 2709522;
- ✓ la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento, quale pagamento del contributo di gara, della somma di € 10,00 in favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (A.V.C.P.);
- ✓ la riformulazione dell'offerta economica, presentandola con le modalità previste nel Disciplinare di Gara, riferendo tale offerta al nuovo importo posto a base di gara e cioè di € 860.000,00, oltre IVA 20%.

Nessun documento eventualmente già pervenuto o presentato alla Stazione Unica Appaltante sarà restituito ancorchè formalmente richiesto.

Le domande presentate in difformità e/o non integrate secondo il presente avviso saranno considerate nulle a tutti gli effetti di legge e, pertanto, escluse dalla partecipazione alla gara.

Il presente avviso di rettifica sarà pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Caserta e della S.A.U., sui siti Internet [www.provincia.caserta.it](http://www.provincia.caserta.it) e [www.sau.provincia.caserta.it](http://www.sau.provincia.caserta.it) ; sulla G.U.C.E., sulla G.U.R.I., sul B.U.R.C., sui quotidiani nazionali *Italia Oggi* e *Corriere dello Sport* nonché sui quotidiani locali *Il Corriere di Caserta* e *Nuova Gazzetta di Caserta*.

Esso sarà, altresì, trasmesso alla S.A.U. – Stazione Appaltante Unica.

*Il Direttore dell'A.G.I.S.A.P. dott. Salvatore Fedele.*

*Il Direttore della S.A.U.P – ing. Antonio de Simone*

**SOCIETÀ REGIONALE PER LA SANITÀ (SO.RE.SA. S.p.a.) - Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174 - **Avviso di rettifica relativo a Informazioni complementari - Procedura aperta per la fornitura di albumina umana, immunoglobulina e medicinali - Procedura aperta di cui all'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – n. 5 del 12.01.2011.****

VI.3.3) Testo da correggere nell'avviso originale:

Punto in cui modificare il testo:

Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto (3); Appalto n.3; Lotto n.7; Titolo: albumina umana 20%;

V.1 data di aggiudicazione; V.3 nome e indirizzo dell'operatore economico; V.4 informazione sul valore dell'appalto - anziché: V.1 10/11/2010; V.3 Eupharmed; V.4 2767103,70 - leggi: V.1 15/6/2011;

V.3 Rti CLS BERHING-BAXTER-GRIFOLS-KEDRION; V.4 7857983,90.

VI.4 Altre informazioni complementari

Con determina del Direttore Generale n. 59 del 15 giugno 2011, a seguito di quanto disposto dalla sentenza TAR Campania n. 01549/2011 con cui veniva riammesso il Rti CSL Behring spa, Baxter spa, Grifols spa, Kedrion al prosieguo della gara e veniva annullata l'aggiudicazione alla Eupharmed del 26,78 % del fabbisogno presunto di albumina umana 20%, si provvedeva ad aggiudicare in favore del predetto RTI la fornitura di albumina umana al 20% nella quota pari al 71% dell'intero fabbisogno previsto.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla Guue: 1/08/2011

Il Direttore Generale  
So.Re.Sa. S.p.A.  
Prof. Francesco Tancredi

**ENTE RISERVE NATURALI FOCE SELE TANAGRO MONTI EREMITA MARZANO -  
Determinazione Presidenziale N° 5 del 13/06/2011 - Oggetto: Approvazione bilancio di previsione  
anno 2011.**

**Premesso :**

**Che** la L.R. 1 settembre 1993, n. 33, all'art.1 definisce le finalità e l'ambito di applicazione della legge medesima, relativa alla istituzione dei Parchi e delle riserve naturali in Campania;

**Che** con deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2003, n. 2777, si è proceduto alla istituzione dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro Monti Eremita Marzano ;

**Che** con Deliberazione della G.R.C. n. 145/2010 è stata proposta la nomina a Presidente dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro Monti Eremita Marzano nella persona dell'Arch. Domenico Nicoletti;

**Che** con nota n 1010.0304437 del 08/04/2010 il Coord. dell'AGC 05 della Regione Campania comunicava la nomina a Presidente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro Monti Eremita Marzano l'Arch. Domenico Nicoletti;

**Che** alla data odierna la Regione Campania non ha provveduto alla nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro Monti Eremita Marzano;

**Che** a causa della mancata nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente Riserve nonché la impossibilità di convocare la Comunità dell'Ente- per mancanza del Presidente e del Vice Presidente- si sta determinando il totale blocco di tutte le attività amministrative e contabili con gravi ripercussioni agli obblighi istituzionali dell'Ente;

**Che** è necessario assicurare la continuità amministrativa e gestionale dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro Monti Eremita Marzano;

**VISTO:**

- che con la Legge Regionale n° 33, del 1 settembre 1993, sono stati istituiti i Parchi Regionali e le Riserve Naturali in Campania enti cosiddetti «strumentali» della stessa Regione ;

- che ai commi 2 e 3 della stessa legge regionale 33/93 è stabilito che :” Al Presidente spetta la legale rappresentanza dell'Ente. Ulteriori compiti e funzioni del Presidente sono definiti per statuto ai sensi dell' art. 24 della Legge n° 394/ 91.”

- che il comma 3 art. 9 della legge quadro sulle aree protette n°394/91 per il quale “ Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente parco ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo, adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva.”

- che in attuazione dell'art. 24 della stessa Legge quadro n° 394/ 91 “ciascun parco naturale regionale prevede, con apposito statuto, una differenziata forma organizzativa indicando i criteri per la composizione del consiglio direttivo, la designazione del presidente e del direttore, i poteri del consiglio, del presidente e del direttore, la composizione ed i poteri del collegio dei revisori dei conti e degli organi di consulenza tecnica e scientifica, le modalità di convocazione e di funzionamento degli organi statuari, la costituzione della comunità del parco;

- che nella proposta di Statuto al comma 1 dell'art. 33 approvata dalla Comunià dell'Ente Riserva con delibera n°3 del 31.05.2010 e con verbale n°2 del 30 aprile 2010 dal CdRC ed adottato con Determina Presidenziale n° 2 del 29.06.2010 : “Il Presidente dell'Ente Riserve, decorsi 60 giorni dalla sua nomina, può adottare, sotto la propria responsabilità, i provvedimenti di competenza del Consiglio e della Giunta, quando tali organi dell'Ente non siano stati ancora formalmente costituiti e insediati dalla Regione Campania. Di tali provvedimenti, aventi piena efficacia, il Presidente dell'Ente Riserve dà debita comunicazione ai costituiti organi nella prima seduta utile”.

**VISTE**

la L. R. 1 settembre 1993 n. 33;

- le delibere di Giunta Regionale n°1540 e 1541 del 24 aprile 2003;

- il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n°379 dell' 11 giugno 2003;

- la delibera n°1217 - del 23 settembre 2005

- la delibera n. 1367 del 6 agosto 2009

- la delibera n°145, del 19 febbraio 2010

**Visto che** il collegio dei revisori dei conti ha presentato il proprio parere positivo acquisito in data 09/06/2011 prot. 09/06/2011.

Acquisito ai sensi dell'art. 151, 4<sup>a</sup> comma del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000 del responsabile finanziario il visto di regolarità contabile, ;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento, considerata la richiamata urgenza ed indifferibilità, con i poteri del Consiglio Direttivo per quanto riguarda l'approvazione e con i poteri della Comunità dell'Ente per quando riguarda il parere di competenza

### **DETERMINA**

- 1) le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e nell'ambito delle proprie competenze di legge e così come disposto nella proposta di Statuto al comma 1 dell'art. 33 approvata dalla Comunità dell'Ente Riserva con delibera n°3 del 31.05.2010 e con verbale n°2 del 30 aprile 2010 dal CdRC ed adottato con Determina Presidenziale n°2 del 29.06.2010 "Il Presidente dell'Ente Riserve, decorsi 60 giorni dalla sua nomina, può adottare, sotto la propria responsabilità, i provvedimenti di competenza del Consiglio e della Giunta, quando tali organi dell'Ente non siano stati ancora formalmente costituiti e insediati dalla Regione Campania. Di tali provvedimenti, aventi piena efficacia, il Presidente dell'Ente Riserve dà debita comunicazione ai costituiti organi nella prima seduta utile".
- 2) di approvare, come approva, l'allegato ed integrale documento contabile relativo al bilancio di previsione anno 2011 che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante in senso formale e sostanziale;
- 3) di sottoporre il presente atto alla ratifica del Consiglio direttivo nonché alla Comunità dell'Ente nella prima seduta utile;

**IL PRESIDENTE ENTI RISERVE  
PROF. ARCH. DOMENICO NICOLETTI**

### **VISTO REGOLARITA'UFFICIO DI RAGIONERIA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla determinazione sopra indicata ai sensi dell' Art. 49 – 1° comma – Dlt. n. 267 del 18/08/20 00

**IL RESPONSABILE FINANZIARIO  
RAG. CARMINE VIA**

### **ESTREMI DELLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della determinazione viene affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17/06/2011.

**Il Responsabile amministrativo  
Dott. Pasquale Cristofaro**

COMUNE DI ACERNO (SA) – C.F. 00552610651 - **Decreto Definitivo di Esproprio n. 01/2011**  
- Rep. n. 40/2011 - Data 09/08/2011 - Prot. n. 5755.

**PREMESSO CHE:**

con Delibera di C.C. n. 15 del 09/04/2010 veniva approvato il Piano Triennale OO.PP. 2009/2011 e l'elenco annuale 2009  
nell'elenco annuale veniva prevista la *realizzazione di un campo di calcio in località Villaggio San Francesco* (o Villaggio del Fanciullo) comportante l'utilizzo di suoli privati di proprietà dell'Istituto Religioso di Diritto Pontificio "Ancelle della Visitazione" con sede in Santa Marinella (Roma) in Via Santa Maria della Visitazione n. 35 P.IVA 80016450548, nonché variante urbanistica al P.d.F. vigente;  
per i suoli interessati, rappresentati nel Catasto Terreni del Comune di Acerno al foglio n. 23 dalla part.IIa n. 335 di complessivi mq 15.985,00, veniva notificato all'istituto proprietario, con nota prot. n. 912 del 29/01/2009, l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (T.U. espropri);  
con Delibera di C.C. n. 3 del 30/03/2009, ai sensi degli articoli 10 e 19 del T.U., veniva approvato il progetto preliminare dell'opera, adottata la variante urbanistica al vigente P.d.F. ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio;  
con Delibera di G.C. n. 111 del 13/12/2010 veniva approvato il progetto definitivo dell'opera comportante dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a) del T.U.;  
la Provincia di Salerno ai sensi della L.R. n. 16/2004, con D.P. n. 83 del 16/05/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n.39 del 27/06/2011, ha approvato la variante urbanistica al P.d.F. del Comune di Acerno;  
si è provveduto agli adempimenti di cui all'art. 24 c. 11 della L.R. n. 16/2004;

**CONSIDERATO CHE:**

si è provveduto a comunicare all'interessato, ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a) del T.U., l'approvazione del progetto definitivo dell'opera e la dichiarazione di pubblica utilità nonché l'indennità di esproprio in complessivi € 236.582,00 (pari ad €/mq 14,80) ovvero € 260.240,20 ai sensi dell'art. 45 c. 2 lett. a) del T.U. per l'acquisizione della part.IIa n. 335 del foglio n. 23 di complessivi mq 15.985,00;  
con atto sottoscritto in data 18/07/2011 recante prot. n. 5223 è stata formalizzata da parte dell'Istituto Religioso di Diritto Pontificio "Ancelle della Visitazione" la decisione di accettare l'indennità proposta dal Comune di Acerno di complessivi € 260.240,00;  
con Determina Dirigenziale n. 126 del 03.08.2011 e successivo mandato di pagamento n. 793 del 08/08/2011 si è proceduto alla liquidazione e al pagamento in favore dell'Istituto proprietario del bene, dell'importo complessivo di € 260.240,00, al lordo delle ritenute di legge, quale indennità complessiva accettata per l'espropriazione dei suoli interessati da procedura espropriativa;  
**RITENUTO** di dover pronunciare in favore del Comune di Acerno l'espropriazione definitiva della sopra indicata area occorrente per l'esecuzione dei lavori di "costruzione di un campo di calcio in località Villaggio San Francesco (o Villaggio del Fanciullo);  
**VISTO** il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;

**DECRETA**

E' pronunciata la espropriazione a favore del Comune di Acerno dei seguenti beni ubicati nel Comune di Acerno:

Area scoperta ubicata in località Villaggio San Francesco (o Villaggio del Fanciullo) del Comune di Acerno , raffigurata in Catasto Terreni al foglio n. 23 particella n. 355 di complessivi mq 15.985,00\_ di proprietà dell'Istituto Religioso di Diritto Pontificio "Ancelle della Visitazione" con sede in Santa Marinella (RM) in Via Santa Maria della Visitazione n. 35 P. IVA 80016450548.

**DISPONE**

La registrazione del presente Decreto presso l'Ufficio del Registro e la trascrizione alla Conservatoria dei RR.II. di Salerno nonché la voltura catastale presso l'Agenzia del Territorio di Salerno;  
La notifica al soggetto espropriato, sopra riportato, nella forma degli atti processuali civili;  
La pubblicazione all'Albo Pretorio e sul B.U.R.C..  
La esecuzione del presente decreto con le modalità ed entro i termini di cui all'art. 24 del T.U.

Il Responsabile Area Tecnica: *Dott. ing. Carmine Landi*

**COMUNE DI CERASO (SA) -Piazza Municipio 84052 Ceraso - Codice fiscale 84000250658**  
**- Avviso - Oggetto: Decreto di Esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione di verde attrezzato alla frazione Metoio.**

Con decreto n. 107/UTC in data 19 maggio 2011 è stata disposta a favore del Comune di Ceraso e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

Comune censuario: CERASO

DI NARDO Giacomina; DI ROSARIO VED TORRUSIO - TORRUSIO Giovanni; BATTISTA FU TOMMASO - foglio 4 particella 153 mq. 2948.

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Ceraso liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio di Registro di Vallo della Lucania;
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Salerno;
- pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, e trasmesso alla Regione stessa.

Ceraso, li 04/07/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ARCH. DOMENICO CONTI

**COMUNE DI VITULANO (BN) - C.F. 80002630624 - Avviso di Emissione Decreto definitivo di Esproprio Rep. n. 741 del 01/08/2010 - Oggetto: Procedura espropriativa relativa ai “Lavori di sistemazione viabilità di connessione aree urbane ed accesso al centro storico del Comune di Vitulano e Fondovalle Vitulanese”.**

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni, nell'esercizio delle competenze, titolarità e funzioni, attribuite, ai sensi dell'art.107 del T.U. approvato con D. Lgs.vo n°267/2000, con delibera di Giunta Comunale n°265 del 01/12/2003, dà notizia dell'emissione del decreto Rep. n. 741 del 01/08/2011 con cui dispone l'esproprio definitivo delle aree interessate dai lavori in oggetto e relativo ai seguenti immobili siti in agro del Comune di Vitulano (BN) e censiti nel N.C.T., rispettivamente al foglio n. 17, p.lle nn° 758, 767, 760, 756, 754, 764, 766, 762; al foglio n. 22 p.lle nn° 1070, 1066, 1064, 1068, 1107, 1123, 1112, 1115, 1127, 1117, 1151, 1149, 1083, 1170, 1095, 1133, 1114, 1072, 1076, 1176, 1106, 1135, 1081, 1119, 1120, 1121, 1143, 1145, 1129, 1138, 1139, 1097, 1137, 1125, 1079, 637, 638, 929, 1195, 1147, 1153, 1141, 1109, 1111, 1177; al foglio n. 24 p.lle nn° 246, 241, 242, 245, 243, 266, 264, 260, 262, 271, 237, 239, 229, 268, 251, 231, 269, 256, 258, 233, 253, 254.

Gli atti relativi alla procedura in questione possono essere consultati, tutti i giorni feriali, presso la sede operativa della società FA.L.C. srl sita in Vitulano (BN) ed ivi alla via Circumvallazione, soggetto esecutore dell'appalto, indicato in sede di gara dal Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro con sede in Ravenna alla via Teodorico n. 15, incorporato per fusione, a far data dal 01/06/2011, nel Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa con sede in Bologna alla via Marco Emilio Lepido, 182/2, C.F. e P.IVA 00281620377, giusta atto per notaio Tassinari di Bologna, stipulato in data 26/05/2011, repertorio n. 47959 e raccolta n. 30220, aggiudicatario dell'appalto e delegato all'espletamento delle procedure espropriative.

La presente comunicazione viene pubblicata ai fini di pubblicità ed a ogni conseguente effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

All'albo pretorio del suindicato comune è stata affissa copia del predetto decreto con elenco descrittivo completo di ogni dato.

Per tale atto, inerente procedure espropriative per causa di pubblica utilità, sussistono le condizioni di esenzione dall'imposta di bollo come espressamente previsto al punto 22, della Tabella B allegata al DPR n. 642 del 26/10/1972.

Prot. n. 0003649 del 05.08.2011

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni: Geom. Giuseppe Melillo  
Il Responsabile dell'Area Amministrativa, titolare di firma digitale:  
Il Segretario Comunale  
Dr ssa Maria Luisa Volpe

**COMUNE DI VITULANO (BN) - C.F. 80002630624 - Avviso di Emissione Decreto definitivo di Esproprio Rep. n. 743 del 03/08/2010 - Oggetto: Procedura espropriativa relativa ai "Lavori di sistemazione viabilità di connessione aree urbane ed accesso al centro storico del Comune di Vitulano e Fondovalle Vitulanese".**

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni, nell'esercizio delle competenze, titolarità e funzioni, attribuite, ai sensi dell'art. 107 del T.U. approvato con D. Lgs.vo n°267/2000, con delibera di Giunta Comunale n°265 del 01/12/2003, dà notizia dell'emissione del decreto Rep. n. 743 del 03/08/2011 con cui dispone l'esproprio definitivo delle aree interessate dai lavori in oggetto e relativo ai seguenti immobili siti in agro del Comune di Vitulano (BN) e censiti nel N.C.T., rispettivamente al foglio n. 22 p.lle nn°1078, 668, 1188, 1190, 1193, 1186, 1191, 1091, 1087, 1093, 1099, 1101,1160, 1155, 1157, 1158, 1162, 1164, 1166, 1168, 1174 1172, 1178, 1089, 1085, 1131, 1105, 1103, 1074; al foglio n. 24 p.lle nn° 235, 248 e 249.

Gli atti relativi alla procedura in questione possono essere consultati, tutti i giorni feriali, presso la sede operativa della società FA.L.C. srl sita in Vitulano (BN) ed ivi alla via Circumvallazione, soggetto esecutore dell'appalto, indicato in sede di gara dal Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro con sede in Ravenna alla via Teodorico n. 15, incorporato per fusione, a far data dal 01/06/2011, nel Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa con sede in Bologna alla via Marco Emilio Lepido, 182/2, C.F. e P.IVA 00281620377, giusta atto per notaio Tassinari di Bologna, stipulato in data 26/05/2011, repertorio n. 47959 e raccolta n. 30220, aggiudicatario dell'appalto e delegato all'espletamento delle procedure espropriative.

La presente comunicazione viene pubblicata ai fini di pubblicità ed a ogni conseguente effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

All'albo pretorio del suindicato comune è stata affissa copia del predetto decreto con elenco descrittivo completo di ogni dato.

Per tale atto, inerente procedure espropriative per causa di pubblica utilità, sussistono le condizioni di esenzione dall'imposta di bollo come espressamente previsto al punto 22, della Tabella B allegata al DPR n. 642 del 26/10/1972.

Prot. n. 0003650 del 05.08.2011

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni: Geom. Giuseppe Melillo  
Il Responsabile dell'Area Amministrativa, titolare di firma digitale:  
Il Segretario Comunale  
Dr ssa Maria Luisa Volpe

**CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE - SALERNO - C.F. 80000590655 -  
Comunicazione di avvio procedimento per apposizione vincolo preordinato ad esproprio e del  
procedimento preordinato a dichiarazione pubblica utilità lavori di "Automazione distribuzione  
rete irrigua Zona Bassa e completamento gruppi di consegna I<sup>a</sup> Sezione - 1° Stralcio" - Comune  
di Eboli (SA).**

Avviso di pubblicazione, ai sensi dell'art. 11, comma 2, art. 12, comma 1 lett. a, art. 16 commi 4-5-9-10 del D.P.R. N. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 302/2002, sul sito informatico "Atti ablativi" della Regione Campania, della comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e del procedimento preordinato alla dichiarazione di pubblica utilità dei lavori di "Automazione della distribuzione della rete irrigua Zona Bassa e completamento dei gruppi di consegna della I<sup>a</sup> Sezione - 1° Stralcio" - Comune di Eboli (SA).

Salerno, 05.08.2011

IL CAPO UFFICIO ESPROPRIAZIONI  
Dr. Francesco MAROTTA